



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IIS TREBISACCE "IPSIA- ITI"

CSIS06300D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS TREBISACCE "IPSIA- ITI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7992** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 33*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 20** Caratteristiche principali della scuola
- 24** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 27** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 30** Aspetti generali
- 41** Priorità desunte dal RAV
- 45** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 47** Piano di miglioramento
- 66** Principali elementi di innovazione
- 71** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 72** Aspetti generali
- 111** Traguardi attesi in uscita
- 122** Insegnamenti e quadri orario
- 189** Curricolo di Istituto
- 199** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 223** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 349** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 352** Attività previste in relazione al PNSD
- 358** Valutazione degli apprendimenti
- 371** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 380** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 384** Aspetti generali
- 386** Modello organizzativo
- 394** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 396** Reti e Convenzioni attivate
- 402** Piano di formazione del personale docente
- 406** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### GESTIONE , ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO ANTI COVID-SARS2

Nel corso del 2022, a fronte dell'elevata copertura vaccinale raggiunta sia in termini di ciclo di base che di dosi booster, l'impatto sulle strutture sanitarie dei soggetti con COVID-19 si è mantenuto limitato nonostante la circolazione di una variante altamente trasmissibile come Omicron e relativi sotto lignaggi. In ambito comunitario, inoltre, è stato attuato un progressivo passaggio da una strategia di controllo dell'infezione da SARS-CoV-2, incentrata sul tentativo di interrompere per quanto possibile le catene di trasmissione del virus, ad una strategia di mitigazione finalizzata a contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica. In questo contesto, ad esempio, è stata sospesa la quarantena dei contatti stretti di casi COVID-19<sup>1</sup> e progressivamente eliminato l'obbligo di utilizzo delle mascherine nella maggior parte dei luoghi pubblici. La scuola rappresenta uno dei setting in cui la circolazione di un virus a caratteristiche pandemiche richiede particolare attenzione, a causa dell'elevata possibilità di trasmissione e della necessità di implementare e modulare le misure di prevenzione e controllo in base alla situazione epidemiologica. Mentre negli a.s. 2019- 2020 e 2020-2021 è stato necessario ricorrere in larga misura alla didattica a distanza, nel tentativo di controllare la trasmissione del virus negli studenti e nei loro familiari, nell'a.s. 2021-2022 sono state attuate misure di controllo finalizzate a garantire, per quanto possibile, le attività didattiche in presenza grazie alle coperture vaccinali in progressivo aumento. Tuttavia, nonostante gli interventi nel setting scolastico possano essere specifici, è necessario sottolineare che la scuola si inserisce nel contesto più ampio della comunità, per cui le misure applicate in ambito scolastico, affinché possano essere effettivamente efficaci, devono tenere conto ed **essere preferibilmente omogenee** con le misure previste in ambito comunitario. I presupposti da tenere in considerazione per i futuri interventi nel setting scolastico **in relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili consistono nella** necessità di **garantire la continuità scolastica in presenza** e di **prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche.**

Sebbene la situazione epidemiologica sia diversa da quella del 2021 e si caratterizzi attualmente per un impatto clinico dell'epidemia contenuto, attribuibile all'aumento progressivo dell'immunità indotta da vaccinazione/pregressa infezione oltre che alle



caratteristiche della variante Omicron, non è possibile prevedere quale sarà la situazione alla ripresa delle attività scolastiche; pertanto non è possibile decidere fin d'ora se e quali misure implementare.

E' necessario tenere conto della possibilità di variazioni del contesto epidemiologico e attuare un'azione di *preparedness* e *readiness* che possa garantire la risposta degli Istituti Scolastici ad un eventuale aumento della circolazione virale o alla comparsa di nuove varianti in grado di determinare un aumento di forme gravi di malattia, in assenza di vaccini che possano mitigarne l'impatto.

Fattori determinanti da tenere in considerazione nella definizione delle misure sono rappresentati, in sintesi, dall'intensità della circolazione virale, dalle caratteristiche delle varianti virali circolanti, dalle forme cliniche che esse possono determinare in età scolare e non, dalla copertura vaccinale anti COVID-19 e dal grado di protezione nei confronti delle infezioni, delle forme severe di malattia e dei decessi conferito dalle vaccinazioni e dalla protezione indotta dalle pregresse infezioni, dalla necessità di proteggere soggetti fragili a maggior rischio di malattia severa.

Risulta pertanto opportuno, nell'identificazione delle misure di mitigazione e controllo che possono essere implementate in ambito scolastico, attuare una pianificazione di possibili interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio, prevedendo un'adeguata preparazione degli istituti scolastici. Allo stato attuale delle conoscenze e della situazione epidemiologica si prevedono quindi misure standard di prevenzione da garantire per l'inizio dell'anno scolastico e possibili ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio, prevedendo un'adeguata preparazione degli istituti scolastici che renda possibile un'attivazione rapida delle misure al bisogno. Come per gli anni scolastici precedenti, infine, gli alunni con fragilità rappresentano una priorità di salute pubblica e si rende necessario garantire la loro tutela, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. Per i bambini a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, tra le misure non farmacologiche di prevenzione di base, al fine di garantire la didattica in presenza e in sicurezza, è opportuno prevedere l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio. **(Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)**

**Misure di prevenzione da osservare:**



- a) Permanenza a scuola consentita solo in assenza di sintomi febbrili e solo in assenza di test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo;
- b) Igiene delle mani ed “etichetta respiratoria” (con quest’ultimo termine si intendono in letteratura i corretti comportamenti da mettere in atto per tenere sotto controllo il rischio di trasmissione di microrganismi da persona a persona, quali ad esempio proteggere la bocca e il naso durante starnuti o colpi di tosse utilizzando fazzoletti di carta, ecc.);
- c) Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per personale scolastico e alunni che sono a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
- d) Sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati, secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021” ;
- e) Strumenti per gestione casi sospetti/confermati e contatti;
- f) Ricambi d’aria frequenti;
- g) L’accesso alla struttura scolastica avviene attraverso l’accompagnamento da parte dei genitori o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio.
- h) È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare le precauzioni igieniche sopra richiamate.

### **DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MISURA DEL DISTANZIAMENTO**

Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro tra “rime buccali”, ovvero distanza di un metro tra bocca e bocca (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche, qualora logisticamente possibile, la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.



## **PERSONALE DELLA SCUOLA**

Tutto il personale A.T.A. dovrà essere munito di camice con cartellino di riconoscimento.

Si farà in modo che tutta l'utenza, compresi i docenti, non accedano agli spazi interni dell'Ufficio di Segreteria, fuori dagli orari stabiliti.

Il dispositivo di protezione respiratoria, per personale scolastico e alunni che sono a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, è la mascherina (FFP2) o altro dispositivo previsto. Il personale a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19 utilizza i dispositivi di protezione respiratoria del tipo FFP2 e i dispositivi per la protezione degli occhi forniti dalla scuola in base alle indicazioni del medico competente. Inoltre, anche il personale che ha la volontà di proteggersi con un DPI può usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2 e dispositivi per la protezione degli occhi.

La sanificazione sarà effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20.05.2021.

## **STUDENTI**

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva la didattica a distanza, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022, pertanto, dall'1 settembre 2022 l'attività didattica si svolgerà esclusivamente in presenza.

Si potrà accedere a scuola con sintomatologia respiratoria lieve, mentre sarà vietato l'accesso a chi è positivo al Covid e a chi ha temperatura corporea superiore a 37,5 °. La riammissione in classe degli alunni positivi al Covid è subordinata alla sola dimostrazione di avere effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo, anche in centri privati a ciò abilitati."

Per gli alunni con fragilità, al fine di garantire la didattica in presenza e in sicurezza, è





previsto l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie e strategie personalizzate in base al profilo di rischio.

È consentita la permanenza a scuola di studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, in tal caso essi indosseranno mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi ed avendo cura dell'igiene delle mani e dell'osservanza dell'etichetta respiratoria.

### **GESTIONE DEI CASI POSITIVI**

Il personale scolastico, gli studenti che presentano sintomi indicativi di infezione da Sars-CoV-2 vengono ospitati nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta a piano terra e, nel caso di alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.

### **GESTIONE DI CASI COVID-19 CONFERMATI**

Al momento le persone risultate positive al test diagnostico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento. Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test (molecolare o antigenico) al termine dell'isolamento.

### **GESTIONE DI CONTATTI CON CASI POSITIVI**

Non sono previste misure speciali per il contesto scolastico. Si applicano le regole generali previste per i contatti di casi COVID-19 confermati come indicate da ultimo dalla Circolare del Ministero della Salute n. 37615 del 31/08/2022 "Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19".



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO**

#### **Introduzione e Riferimenti Generali**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è "il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa". La legge 107/2015 "La Buona Scuola" dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, affermando il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza per:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, realizzare una scuola aperta,



quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,

garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Per tale fine, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Il Piano triennale dell'offerta formativa viene redatto seguendo le indicazioni del comma 14 della legge 107/2015. Pertanto, il presente Piano viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione definite dal Dirigente Scolastico. È approvato dal Consiglio d'Istituto. Viene redatto tenendo conto del contesto socio-culturale in cui l'Istituto opera, dei soggetti, dell'intervento educativo e delle proposte che provengono dai Consigli di Classe, dall'utenza e dagli organismi del territorio. La costruzione di una scuola di qualità, infatti, necessita dell'impegno e della corresponsabilità di quanti sono cointeressati al discorso educativo in situazione: operatori scolastici, genitori, Enti Locali, agenzie educative istituzionali e non; tutti, ciascuno per la propria parte, sono chiamati ad operare insieme avendo come unico fine comune la proposizione di un servizio educativo finalizzato alla piena formazione della personalità degli studenti. La nuova offerta formativa così come delineata dalla legge 107, sarà caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi, tenendo conto di quelli forniti dal comma 7. Dalla legge 107, l'Istituto ha determinato dei precisi punti nel progettare il Piano



Triennale dell'Offerta Formativa:

- preparazione di base unitaria con specificità professionalizzanti: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico- logiche e scientifiche nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nell'enogastronomia "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, educazione all'auto- imprenditorialità" (comma 7);
- sviluppo delle competenze digitali (commi 56-59);
- individualizzazione e valorizzazione sia dell'intervento formativo (programmabile in funzione dei bisogni individuali), sia degli interventi di supporto e sostegno, con modalità proprie per gli studenti di origine straniera;
- attuazione di principi di pari opportunità: educazione alla parità dei sessi;
- prevenzione alla violenza e a tutte le discriminazioni (comma 16);
- attuazione di percorsi progettuali in materia di tutela alla salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (comma 38);
- promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10);
- Alternanza Scuola-Lavoro, ora percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO (commi 33-44);



- apertura della comunità scolastica con Enti pubblici e locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (comma 14);
- attuazione di percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti (comma 29);
- programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare (comma 12).
- realizzazione di una didattica laboratoriale (comma 60);

Le finalità del PTOF sono espresse in continuità con quelle da sempre perseguite dall'Istituto nonché formalizzate nell'atto di indirizzo del D.S.:

- Dettato Costituzionale: rimozione ostacoli per la piena realizzazione della persona umana

Successo formativo

- Rispetto della norma Trasparenza nelle procedure Valorizzazione delle competenze

Condivisione

Leadership diffusa

- Scuola intesa come "comunità professionale"

- Organico dell'autonomia, impegnato in attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, funzionalmente diretto alla realizzazione del progetto educativo e didattico della nostra scuola



-Innovazione del sistema scolastico e opportunità dell'educazione digitale: costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life- wide).

Alla luce dell'atto di indirizzo l'Istituto Aletti pone attenzione:

- All'assetto organizzativo dei Nuovi Istituti Professionali articolati in un biennio e in un successivo triennio secondo quanto previsto dai quadri orari di cui all'Allegato B del D.Lvo 61 /17;
- Assetto didattico secondo l'aggregazione delle discipline negli assi culturali di cui al decreto facendo riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed organizzato per unità di apprendimento.
- Articolazione del Collegio in nuovi Dipartimenti
- Progettazione dei percorsi didattici in chiave interdisciplinare caratterizzanti i diversi assi culturali superando la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli
- Valutazione degli apprendimenti alla luce del DLvo 62/17

Tutto ciò al fine di Ottimizzare l'intervento didattico-educativo attraverso:

- Valorizzazione della verticalizzazione degli apprendimenti, delle attività a classe aperta e della trasversalità degli obiettivi formativi.
- Promozione della DIDATTICA LABORATORIALE e della METODOLOGIA INDUTTIVA



Promuovendo:

- Metodologie laboratoriali; Tecnologie innovative;
- Attivazione di percorsi didattici che favoriscano negli alunni le capacità logiche, linguistiche e professionali; Insegnamento della lingua straniera ;
- Azioni di stimolo per la valorizzazione delle eccellenze (partecipazione alle olimpiadi di matematica, a concorsi letterari, giornalistici ecc...)
- Opportunità formative extracurricolari;
- Educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile, alla legalità, all'affettività, alla sicurezza e, soprattutto, anche attraverso la pratica dell'Alternanza scuola-lavoro( PCTO).

### **Valutazione del PTOF (MONITORAGGIO)**

Le istituzioni scolastiche individuano (...) i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti (...) rispetto agli obiettivi prefissati" (art. 4 del Regolamento dell'autonomia – DPR n. 276 dell'8 marzo 1999). Ne scaturisce che le singole unità scolastiche debbano provvedere alla continua verifica della validità dei percorsi formativi, progettati e realizzati, attivando processi di feedback, funzionali alla riprogettazione. Considerando che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende tutte le attività della scuola, dalla Progettazione Educativa a quella Disciplinare, al singolo Progetto, risulta chiaro che tutti i prefigurati in esso vadano sottoposti a Valutazione e Monitoraggio, in quanto non possono essere assunti come validi in assoluto, ma vanno riguardati come ipotesi di lavoro, che possono richiedere modifiche a causa della loro eventuale non completa adeguatezza per tutti o per parte degli alunni. Il PTOF non è un Progetto, ma la esplicitazione della normalità della pratica scolastica di un Istituto; va quindi abbandonata la logica dei progetti, caratterizzata dalla estemporaneità e dalla episodicità degli interventi e avviata quella del controllo del processo, che, ovviamente, comprende possibili modifiche dinanzi a risultati inadeguati



## La storia del nostro Istituto

### Sede Trebisacce

L'Istituto "Aletti" nasce come sezione distaccata dell'IPSIA di Cassano con i corsi di "Operatore Meccanico" (1970), "Operatore Chimico" (1971), "Chimico-Biologico" (1973). La Scuola non ha però un edificio, le aule sono suddivise in più plessi, solo alcune sono nella sede attuale. Nell'anno scolastico 1974/75 si attiva il corso Elettrico ma l'Istituto continua a vivere difficoltà logistiche. Nel 1976 l'Istituto ottiene l'autonomia e, dagli anni 80, si trasferisce gradualmente nella sede attuale donata dalla famiglia di "Ezio Aletti", di cui porta il nome. Nei primi anni 80 è attivo anche il corso di "padrone marittimo". Con un'unica sede, docenti e studenti trovano serenità e la scuola, anche grazie ad iniziative quali il monitoraggio delle acque dell' Alto Jonio, insieme a WWF e Capitaneria di Porto, cresce al punto da rendersi necessarie opere di ristrutturazione e adeguamento sismico del Palazzo Aletti. Nel 2004 l'Istituto diventa test-center per il conseguimento della Patente Europea del computer. Dall'anno scolastico 2009/10 si susseguono numerosi Dirigenti Scolastici. Al prof. Vincenzo Petrelli, al cui nome sono legati i Corsi Alberghiero e Alberghiero Serale (2002/03), fa seguito la Dirigente Silvana Palopoli, prematuramente scomparsa, alla quale, dal 2013 è dedicato un premio letterario. Alla sua breve dirigenza è dovuta la nascita dei corsi Tecnico Chimico (a.s. 2011-12) e Professionale Socio-Sanitario (2012-13).

Negli anni scolastici 2012/13 e 2013/14, l'Istituto ha avuto come Dirigente la prof.ssa Adriana Grispo, dall'anno scolastico 2014-15, il Dirigente prof. Leonardo Viafora e dall'anno scolastico 2016/17 la Dirigente Marilena Viggiano..

Nel corso dell'ultimo decennio ha ricevuto riconoscimenti:

2° posto di categoria E- Twinning (in gemellaggio con il Liceo di Patrasso) con il progetto "Olive





tree-Olive oil" (2006);

1° posto per la categoria 18 anni al Workshop E-Twinning di Atene per il progetto "Pizza Accross Europe" (2009);

2° posto regionale al concorso "La mia idea di impresa" indetto da Confindustria (2011);  
"menzione speciale" al concorso nazionale "Legalità e Cultura dell'Etica" indetto dal Comando Generale della Guardia di Finanza e dal Rotary International (2013); 1° posto al concorso regionale Santi Sapori indetto dall'IPSSAR di Paola (2016).

Concorso premio letterario Tersicore : 1° posto sezione letteraria ; 2° posto sezione illustrazione(2020)

1° posto Concorso premio Pagano: (1°Posto)

### **Premio Fidapa 2021: l'Aletti conquista le tre Sezioni del Premio "Tersicore"**

La Scuola del Fare: ma, soprattutto, quella del Pensare. Ancora sugli scudi l'Istituto "Ezio Aletti" di Trebisacce. Stavolta le allieve e gli allievi della storica scuola dell'Alto Jonio sbaragliano il campo in una delle più importanti manifestazioni dello scenario culturale calabrese: il Premio nazionale "Tersicore".

L'Istituto diretto dal Dirigente Scolastico ingegnere Alfonso COSTANZA si porta a casa numerosi riconoscimenti nelle tre Sezioni del Premio.

Nel dettaglio, ecco le giovani star "made in Aletti" della serata in questione.

- Per la Sezione Letteraria:
- Primo Premio a Marianna Paladino (4 E Socio);



- Terzo Premio a Gianluca Italiano (5 E Enogastronomia);
- Menzione Speciale a Paolo Giovanni Fittipaldi (1 A Iti),
- Per la Sezione Illustrazione:
- Primo Premio a Rebecca Gatto (4 E Socio);
- Secondo Premio a Nicola Sangiuliano (1 A Iti);
- Terzo Premio a Georgiy Corvino (1 A Iti);
- Riconoscimento speciale della Giuria all'intera Classe 1 E Socio.
- Per la Sezione Fumetto":
- Primo Premio a Francesca Amendolara e Gioele Colopi (2 A Iti);
- Secondo Premio a Valentina Miceli (5 H Enogastronomia).

### **Sede di Oriolo**

L'Istituto Professionale di Oriolo è nato come sede coordinata dell'IPC di Cosenza nell' a.s. 1968/69. Ottiene l'autonomia didattica ed amministrativa con l'inizio dell'a. S. 1970/71 decreto n. 252. Con D.M. 1248 del 30/09/1972 viene istituita a Mirto la sede coordinata dell' IPC di Oriolo. Dall'a. S. 1990/91 all'a. S. 1993/94 in una sezione, sia di Oriolo che di Mirto, viene attuata la sperimentazione del PNI (Piano Nazionale Informatico). Nell'a. S. 1991/92 l'IPSSCT inizia la sperimentazione del Progetto 92 che diventa ordinario dall'a. S. 1994/95. L'IPSSCT di Oriolo nell'a. S. 2000/01, per la legge sul dimensionamento, perde l'autonomia e viene associato



all'IPSIA "E. Aletti" di Trebisacce. Nell'a. S. 2009/10 l'IPSSCT di Oriolo diventa Omnicomprensivo insieme all'I.C. di Oriolo. Nell'a. S. 2012/13 l'IPSSCT di Oriolo viene nuovamente associato all'IPSIA "E. Aletti" di Trebisacce di cui fa parte attualmente l'IPSSCT, con il nuovo ordinamento, diventa Istituto Professionale per i Servizi Commerciali. Alla fine del percorso formativo quinquennale si consegue il diploma di Tecnico dei Servizi Commerciali che permette ai giovani di inserirsi sia nel mondo del lavoro che di iscriversi a tutte le facoltà universitarie. Attualmente l'Istituto dispone di lavagne interattive in tutte le aule, di moderni laboratori informatici e scientifici, di una attrezzata biblioteca e di un laboratorio cross mediale, unico nella provincia di Cosenza. Si effettuano stage in Italia e all'estero nell'ambito dell'Alternanza Scuola- Lavoro, ora PCTO.

## Popolazione scolastica

### Opportunità

Il contesto socio - economico di riferimento è caratterizzato da bassa scolarizzazione dell'utenza e presenta poche opportunità sia di tipo economico che sociale. Il territorio è caratterizzato in parte, da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, ma soprattutto da attività artigianali e agricole. L'attività che potrebbe avere un forte sviluppo con effetti positivi sull'occupazione è sicuramente il turismo. La scuola sembra essere l'unica agenzia formativa in mancanza di spazi culturali aggregativi e volano di promozione e sviluppo territoriale. La popolazione scolastica, eterogenea anche per situazioni familiari, evidenzia bisogni educativi e socio-culturali piuttosto diversificati. L'indice ESCS ( Economic, Social and Cultural Status) fa rilevare una significativa differenza fra gli utenti dei diversi indirizzi di studio:

IPSIA basso



ITI medio

In riferimento al numero di famiglie economicamente svantaggiate, il Tecnico presenta una situazione migliore rispetto al Professionale in cui si evidenzia un maggiore numero di studenti con genitori disoccupati. Il numero di alunni in situazione di disabilità nel corrente a.s. è di 43, mentre il numero di coloro che presentano un disturbo specifico dell'apprendimento è di 21, distribuiti tra i vari indirizzi, sono gli alunni con BES. Nell'istituto nell'anno scolastico 2022/23 risultano iscritti 29 alunni stranieri. Ciò rappresenta per l'Istituto una importante sfida con il fine di rendere effettiva la loro piena inclusione. Il numero medio di studenti per insegnante si attesta poco sopra il 5%, essendo il numero di alunni 458, mentre quello di insegnanti 110. Tale rapporto è inferiore al riferimento regionale. Non sempre adeguata è l'attenzione dei genitori alla qualità della didattica o la partecipazione agli organi collegiali e la scuola ha più volte rilevato la necessità di un maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle scelte operate per garantire il successo formativo degli allievi.

## Vincoli

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie con basso reddito ma soprattutto con basso livello culturale. Il territorio presenta caratteristiche di disagio socio-economico, imputabile al tasso di disoccupazione e alla modeste iniziative d'impresa. Gli studenti provengono in massima parte dai comuni limitrofi ed è presente qualche difficoltà nell'organizzazione dell'orario delle lezioni a causa di una non completa armonizzazione degli orari degli autobus con l'orario scolastico. Tale disarmonia è particolarmente evidente nelle ore pomeridiane e ciò compromette fortemente le attività extracurricolari previste per l'ampliamento dell'offerta formativa. Di conseguenza si è cercato di ovviare a tale vincolo



concentrando le attività progettuali e i corsi di recupero e di potenziamento nelle ore curricolari. Gli alunni sono poco seguiti dalle famiglie. La frequenza è poco controllata da parte dei genitori nonostante la possibilità di accesso al registro elettronico. Occorre farsi carico di un numero elevato di alunni con BES, realizzando per tutti questi piena inclusione e successo formativo, predisponendo interventi mirati con un programma di monitoraggio e di verifica in itinere e finale. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono 29. Il rapporto studenti - insegnante è al di sotto del Benchmark nazionale, regionale e provinciale.

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

Il territorio in cui opera l'Istituto raccoglie un bacino d'utenza vasto in quanto punto di riferimento strategico nelle dinamiche economico - culturali. Il tessuto economico è caratterizzato da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, da attività artigianali, agricole e turistiche. Le aziende private e le strutture pubbliche sono coinvolte a pieno titolo nelle attività scolastiche contribuendo alla crescita culturale e professionale degli alunni. I comuni dei paesi limitrofi e del paese in cui la scuola è ubicata organizzano iniziative formative in collaborazione con l'Istituto. Infatti, il Comune, le Associazioni di volontariato, gli Enti, alcune aziende produttive, studi privati e altre scuole hanno mostrato sensibilità e interesse alla costruzione di un percorso in cui le diverse competenze professionali collaborano per una finalità comune: la valorizzazione del territorio promuovendo nel contempo il successo formativo dell'alunno. Tutto ciò è testimoniato da reti, accordi, intese attivate, che cooperano per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, ma che dovranno essere ben incanalate in un discorso programmatico.



## Vincoli

Il territorio appartiene alla regione del sud con il più alto tasso di disoccupazione. Le possibilità di sbocco professionale sono vincolate alle dimensioni mediamente piccole delle aziende e alla difficoltà legata alle infrastrutture sottodimensionate. L'agricoltura e il turismo hanno bisogno di svilupparsi, i prodotti e le risorse tradizionali devono essere valorizzati, organizzati, pubblicizzati e commercializzati. E' necessario tenere conto anche dell'attuale crisi economica che influenza negativamente tutto il territorio nazionale. I prodotti e le risorse tradizionali dovrebbero essere valorizzati, organizzati, pubblicizzati e commercializzati anche in relazione a potenziali mercati.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Gli interventi edilizi che si sono susseguiti hanno portato l'edificio a un buon livello di sicurezza e vivibilità. Il valore storico-architettonico consente di accogliere iniziative culturali in partnership con Enti e Associazioni del territorio. La raggiungibilità delle sedi è possibile tramite mezzi pubblici e privati, sia su strada che su rotaie. Tutte le aule (26) sono dotate di LIM e di computer annesso (in tutto i pc sono 161) e il dato è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali; altre 7 LIM sono presenti nei laboratori di Informatica, elettrico, cross mediale, linguistico, scientifico e multimediale. Inoltre 12 aule sono dotate di schermi che sostituiscono pc e lim. Vi è una interconnessione Wi-fi su fibra per il registro elettronico. Nella scuola sono presenti 20 laboratori dislocati nelle diverse sedi: Chimica; Microbiologia; laboratorio mobile per analisi ambientali; Scientifico; Elettrotecnica/Elettronica; Informatica; Multimediale, Linguistico;



socio-sanitario; un laboratorio cross mediale all'avanguardia, Enogastronomia/Sala/Bar. La biblioteca ha una dotazione complessiva di 4.500 volumi. E' stato completamente ristrutturato e riorganizzato il sito web istituzionale ([www.istitutoaletti.edu.it](http://www.istitutoaletti.edu.it)) con l'intento di renderlo maggiormente fruibile e accessibile a tutti nel rispetto delle normative in vigore. I fondi per i progetti sono utilizzati adeguatamente e provengono nella quasi totalità da fonti statali. La scuola è impegnata nella ricerca di sponsor sul territorio per finanziare le attività formative innovative.

### **Vincoli**

L'istituto presenta, dal punto di vista logistico, alcune criticità: alcuni spazi risultano ridotti rispetto alle esigenze didattiche; i laboratori e le dotazioni tecnologiche hanno un continuo bisogno di manutenzione e potenziamento, in particolare i laboratori di Cucina, di Sala, Elettrico e socio-sanitario. La palestra necessita di essere insonorizzata.. La scuola dispone di tablet da utilizzare per la didattica, grazie al FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo. Tali supporti hanno permesso una didattica a distanza nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IIS TREBISACCE "IPSIA- ITI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CSIS06300D
Indirizzo	VIA SPALATO TREBISACCE 87075 TREBISACCE
Telefono	0981500874
Email	CSIS06300D@istruzione.it
Pec	csis06300d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoaletti.gov.IT

### Plessi

---

#### IP SCT ORIOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	CSRC06301C
Indirizzo	VIA CIRCUMVALLAZIONE SAN LEO ORIOLO 87073 ORIOLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via S. LEO 13 - 87023 ORIOLO CS</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>SERVIZI COMMERCIALI</li></ul>





Totale Alunni 40

## IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice CSRI063015

Indirizzo VIA SPALATO TREBISACCE 87075 TREBISACCE

Edifici

- Via SPALATO SNC - 87075 TREBISACCE CS

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 295

## SERALE IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice CSRI06351E

Indirizzo VIA SPALATO TREBISACCE 87075 TREBISACCE

Edifici

- Via SPALATO SNC - 87075 TREBISACCE CS

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE



## ITI TREBISACCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CSTF063012
Indirizzo	VIA SPALATO TREBISACCE 87075 TREBISACCE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via SPALATO SNC - 87075 TREBISACCE CS</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI</li></ul>
Totale Alunni	80

## Approfondimento

### Come contattarci

RECAPITI	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Il Ing. Alfonso Costanza TTEL. 0981/500874
ORARIO RICEVIMENTO	LLUNEDÌ A VENERDÌ DALLE ORE 10.30 ALLE ORE 12.30
DIRIGENTE SCOLASTICO	
DIRETTORE DEI SERVIZI	DDOTT.SSA MARISA FRANCHINO TEL. 0981/500874



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

AMMINISTRATIVI	
ORARIO DI APERTURA DELLA SCUOLA	ORE 7.30
ORARIO SEGRETERIA	UFFICI DA LUNEDÌ A SABATO - ILMARTEDI' E ILGIOVEDI' DALLE 10,30 ALLE 12.30 DALLE 15.00 ALLE 17.00
IPSIA-ITI TREBISACCE	TEL. 0981.500874 opp. 0981.1989907
IPSCT ORIOLO	TEL. 0981. 931283
EE-MAIL	<a href="mailto:CCSTD06300D@istruzione.it">CCSTD06300D@istruzione.it</a> / <a href="mailto:CCSTD06300D@pec.istruzione.it">CCSTD06300D@pec.istruzione.it</a>
SSITO WEB	<a href="http://www.istitutoaletti.edu.it">www.istitutoaletti.edu.it</a>



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Chimica	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Cucina	2
	Sala	2
	Bar	1
	Laboratorio creativo	1
	Microbiologia	1
	Laboratorio mobile per analisi ambientali	1
	Laboratorio di Scienze e Tecnologia- Robotica	10
	<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	88
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule	20
Videocamere	2

## Approfondimento

---

### LA SCUOLA OFFRE:

- Agevolazioni: comodato libri, apprendistato presso aziende, tirocini professionali, istruzione informatica ad alte tecnologie;
- Certificazioni linguistiche e informatiche.

Al fine di rendere l'offerta formativa coerente con i bisogni degli studenti e improntata all'innovazione didattica e metodologica sono in programma l'acquisto di ulteriori strumentazioni digitali mediante l'allestimento di laboratori "immersivi" e l'acquisto di tablet da utilizzare nella didattica (BYOD). Inoltre 12 aule sono dotate di schermi che sostituiscono pc e lim.

### **IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI (Art. 3, comma 3 del decreto 275/99) è il seguente:**

- manutenzione e potenziamento dei laboratori di enogastronomia della sede di Trebisacce;



- manutenzione e potenziamento dei laboratori elettrici della sede di Trebisacce;
- manutenzione e potenziamento del laboratorio scientifico sede di Oriolo;
- manutenzione e potenziamento del laboratorio scientifico sede di Trebisacce;
- potenziamento della biblioteca didattica di Trebisacce e di Oriolo;
- potenziamento e insonorizzazione della palestra dell' Istituto;
- potenziamento laboratorio servizi per la sanità; continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia (registro elettronico; sito di istituto);
- potenziamento della dotazione strumentale a supporto della didattica differenziata per gli alunni diversamente abili in grado anche di sostenere gli apprendimenti, con particolare riguardo alla metodologia didattica rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali

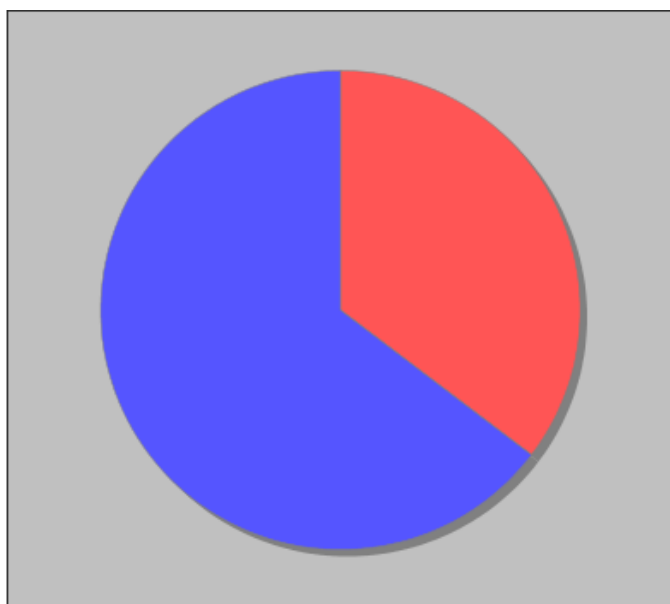


## Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	30

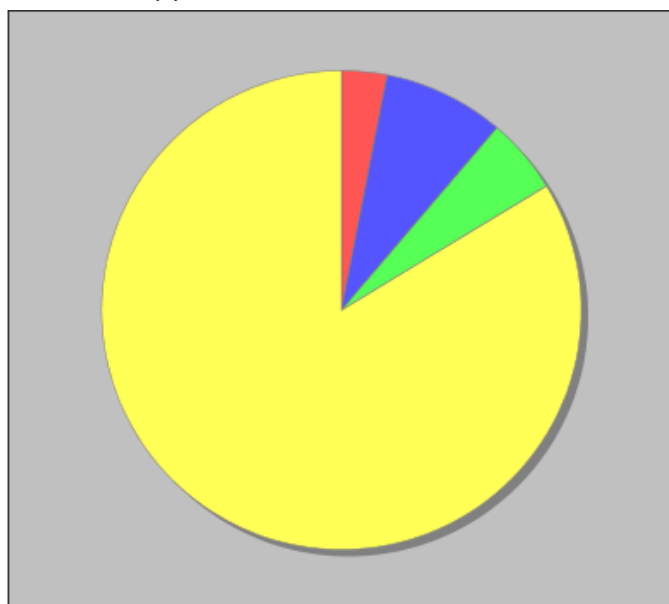
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 53
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 82

### Approfondimento

Docenti	110
Personale ATA	30



--	--

### ORGANICO DI POTENZIAMENTO ASSEGNATO

Unità di personale in organico di potenziamento assegnato alla scuola:

ADSS- SOSTEGNO :	3
A045- SCIENZE – ECONOMIAZIENDALI	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	3
A066 - TRATT TESTI DATI APPLIC INFORMATICA	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI, TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA:	1

Tutte le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge 107/2015 e si esplicitano in attività educative, didattiche, progettuali e organizzative.

**ORGANICO DI POSTI DI SOSTEGNO ASSEGNATI** : i docenti titolari su posto di sostegno, nel corrente a.s., sono 3.





Inoltre, i docenti con contratto a tempo indeterminato sono 73; quelli a tempo determinato 37. Un'alta percentuale dei docenti con contratto a t.i. ha un'anzianità di servizio di oltre 5 anni.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

# LA NOSTRA IDENTITA' CULTURALE : La Scuola del Fare: ma, soprattutto, quella del Pensare

### MISSION

La nostra Mission è quella di promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e culturali degli allievi e favorire la loro crescita in chiave europea attraverso la formazione, l'orientamento e il sostegno all'inserimento lavorativo. Il tutto per rispondere ai bisogni professionali della complessa e cangiante società odierna e alle esigenze espresse dal mercato del lavoro. Ci proponiamo, altresì, di offrire ai nostri studenti un percorso formativo di qualità che punti all'eccellenza nei risultati conseguiti e allo sviluppo dei principi di solidarietà e responsabilità attraverso la valorizzazione delle relazioni umane e della comunicazione. In particolare ci proponiamo di:

- Offrire pari opportunità, contrastando le disuguaglianze socio-culturali;
- Garantire conoscenze, abilità e competenze significative e sistematiche;
- Combattere i fenomeni di disagio per minimizzare la dispersione;
- Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie (potenziamento Linguistico);



- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, sviluppo di comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità (potenziamento Socio Economico e Per la Legalità);
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Rafforzare la propria identità individuale o di gruppo non in contrapposizione, ma in comunicazione con gli altri;
- Sviluppare una personalità curiosa, attenta, disponibile, democratica, sensibile;
- Diventare capaci di riflettere su di sé, sugli altri, sugli stereotipi e i pregiudizi, dimostrando capacità autocritiche;
- Promuovere la cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione;
- Incrementare la formazione del personale docente e non docente.

### VISION

La nostra Vision è realizzare un percorso educativo inclusivo, fondato sulla condivisione delle responsabilità dove gli allievi sono protagonisti, i genitori corresponsabili e attivamente coinvolti, i docenti guide sicure e attente alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. La scuola che vogliamo:

- Forma l'uomo e il futuro cittadino anche in una prospettiva europea;
- È attenta alla formazione del personale, docente e non docente;



- Potenzia le competenze digitali degli studenti, in ambienti specifici, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Incrementa la cooperazione con aziende locali, enti e associazioni per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- E' capace di costruire percorsi di inserimento soprattutto verso chi è maggiormente esposto ai rischi di svantaggio sociale e personale e di emarginazione;
- Realizza una collaborazione sinergica tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società civile, consentendo la partecipazione attiva degli studenti;
- Promuove comportamenti responsabili ispirati alla cittadinanza attiva e al rispetto della legalità;
- Adotta metodologie didattiche sempre più innovative;
- E' capace di valorizzare ed incrementare le competenze
- Dialoga e coopera con il territorio locale e le altre agenzie educative puntando ad un sistema formativo allargato;
- E' attenta all'orientamento dei giovani per valorizzarne le inclinazioni e gli interessi personali;
- Favorisce la cooperazione con enti locali e associazioni impegnati nel sociale per risolvere problemi di disagio, integrazione e dispersione;
- Sensibilizza al rispetto delle differenze e punta alla solidarietà e al dialogo tra le culture per contrastare ogni forma di discriminazione;
- È sempre al passo con le nuove tecnologie e capace di sviluppare una cultura digitale come strumento didattico per la competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Vede l'alternanza scuola-lavoro come componente strutturale della formazione per favorire



l'acquisizione di competenze specifiche e spendibili nel mondo del lavoro.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### RISULTATI SCOLASTICI

#### **PRIORITA'**

Necessità di migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita.

#### **Traguardi**

Aumentare ulteriormente la media conseguita negli scrutini finali (nello scorso anno scolastico si è registrato un aumento di due punti) e quella di coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato rispetto all'a.s. precedente.

#### **PRIORITA'**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie.

#### **Traguardi**

Riduzione del numero di alunni carenti nelle competenze di base rispetto ai livelli di partenza e riduzione del numero degli allievi non ammessi alle classi successive.

#### **PRIORITA'**



Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

**Traguardi**

Migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni, soprattutto nelle discipline professionalizzanti anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

**RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

**PRIORITA'**

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi alla luce degli ultimi riscontri inferiori al benchmark avvicinandole ai riferimenti regionali.

**Traguardi**

Riduzione della quota di studenti collocati nelle fasce più basse per Italiano, Matematica e inglese.

**PRIORITA'**

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

**Traguardi**

Diminuzione della varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del triennio.

**PRIORITA'**

Ridurre il fenomeno del cheating

**Traguardi**

Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio.



## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### **PRIORITA'**

Riduzione dei ritardi.

### **Traguardi**

Ridurre ulteriormente (fino al 2%) il numero di studenti che, nell'anno di riferimento precedente, ha registrato ritardi in ingresso.

### **PRIORITA'**

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

### **Traguardi**

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

## RISULTATI A DISTANZA

### **PRIORITA'**

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

### **Traguardi**

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.



### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e





del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10. apertura  
pomeridiana  
delle scuole  
e riduzione  
del numero  
di alunni e  
di studenti  
per classe  
o per  
articolazioni  
di gruppi di  
classi,  
anche con  
potenziamento  
del tempo  
scolastico o



rimodulazione  
del monte  
orario  
rispetto a  
quanto  
indicato dal  
regolamento

11. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12. definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

## FORMAZIONE - INNOVAZIONE - INCLUSIONE

### Descrizione Percorso



Il PdM viene rielaborato allo scopo di ridefinirne gli obiettivi rispetto a quelli individuati nel RAV e riconsiderare alcuni aspetti fondamentali della nostra Istituzione scolastica. L'attenzione, in particolare, si è posta su alcuni dati emersi dalla rilevazione:

- 1) Esiti finali e risultati delle prove da migliorare.
- 2) disomogeneità interna all'istituto, relativamente ai risultati delle prove
- 3) potenziamento dell'innovazione metodologica
- 4) interazione dell'Istituto col territorio non adeguatamente organica e strutturata.

Le riflessioni del NIV hanno portato inoltre ad una conclusione condivisa: il miglioramento degli esiti degli alunni passi attraverso l'innovazione del processo didattico, che può essere migliorato tramite la condivisione di metodologie e percorsi tra i docenti della comunità ispirati alla ricerca. Convinzione che rende prioritaria l'attivazione di interventi sistematici e organici relativamente alla costruzione di un curriculum in verticale agito e, soprattutto, alla diffusione/implementazione di buone pratiche e metodologie innovative nella scuola. Da queste considerazioni emerge la necessità che l'Istituto si apra maggiormente al territorio ed elabori delle azioni dirette a:

1. innalzare il livello degli apprendimenti e delle competenze, in particolare di quelle chiave e di cittadinanza;
2. promuovere il successo formativo di ciascun alunno attraverso la formazione dei docenti nell'utilizzo di nuove metodologie e di più efficaci strategie didattiche, ivi comprese le ITC, nella pianificazione di percorsi formativi;



3. potenziare l'attività dei gruppi di lavoro impegnati sulla progettazione didattica nonché sulla condivisione di buone pratiche

didattico-formative e di valutazione degli apprendimenti;

4. innovare i processi di insegnamento-apprendimento, favorendo lo sviluppo di strategie didattiche differenziate, al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento nel rispetto

dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun allievo; Il piano di miglioramento è perciò incentrato sull'apertura della scuola al territorio e sulla qualità del processo di insegnamento-apprendimento finalizzato all'acquisizione di competenze di base dirette allo sviluppo armonico e integrale della persona, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Necessità di migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita.

#### Traguardo

Aumentare di un quarto di punto la media conseguita negli scrutini finali (nello scorso anno scolastico si è registrato un aumento di due punti) e quella di coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato rispetto all'A.S. precedente.

#### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie.

#### Traguardo

Contenere nell'intervallo 10-15 % il numero di alunni che, rispetto ai livelli di partenza, si collocano nell'area critica riferita alle competenze di base .

#### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

#### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi alla luce degli ultimi riscontri inferiori al benchmark avvicinandole ai riferimenti regionali.

### Traguardo

Ridurre almeno del 10 % la quota di studenti collocati nel livello di competenza 1 riferito alle prove di Italiano, Matematica e Lingua Straniera Inglese.

### Priorità

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

### Priorità

Ridurre il fenomeno del cheating.

### Traguardo

Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.



## Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

## Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

## Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

## Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

## Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

## ● Risultati a distanza

---

## Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

## Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e



migliorare i risultati di studio e occupazionali.





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Progettazione dei percorsi didattici in chiave interdisciplinare caratterizzanti i diversi assi culturali superando la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli
- Promozione della DIDATTICA LABORATORIALE e della METODOLOGIA INDUTTIVA, affinché gli studenti siano protagonisti del loro percorso di apprendimento in quanto attraverso la RICERCA imparano «facendo».



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Connessione azioni di miglioramento – PTOF**

---

Integrando i risultati del RAV e degli obiettivi rivisitati e individuati in questa revisione del PdM, il Collegio dei Docenti ha elaborato un'Offerta Formativa che tende al superamento e/o riduzione delle criticità evidenziate.

In particolare, al fine di garantire pari opportunità e il successo formativo ha previsto:

- un Piano Annuale Inclusione (P.A.I.) e i relativi protocolli;
- l'attivazione di sportelli didattici per un immediato recupero delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per una regolare e soddisfacente partecipazione al dialogo educativo;
  - l'attivazione di uno spazio adolescenti per un immediato sostegno ai ragazzi che vivono situazioni di disagio, con conseguenti ripercussioni negative sull'apprendimento
- progetti di Cittadinanza attiva curricolari, mirati a fornire al futuro cittadino competenze "attive" sui principali concetti storici più strettamente legati ai principi fondativi della Carta costituzionale e ai valori culturali della tradizione italiana ed europea.

- Progetti di recupero e potenziamento



Al fine di un più ampio confronto nella ricerca di soluzioni per ridurre il divario di apprendimento tra alunni di diverse classi e potenziare le competenze, i dipartimenti di indirizzo e di asse, approntano prove di ingresso e griglie di valutazione comuni.

Inoltre, in ottemperanza alla L 107/15 e per rispondere ai bisogni formativi del territorio, l'Istituto ha introdotto PCTO nel corrente a.s. che coinvolgono le classi terze, quarte e quinte e le seconde negli indirizzi professionali. Nella consapevolezza che l'offerta educativa non possa prescindere dalla realtà culturale, sociale ed economica del contesto locale, ma che ne debba intercettare i bisogni e le risorse, è prevista la stipula di convenzioni e intese con gli enti locali, le associazioni, le aziende.

### **ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO : PROVE INVALSI**

#### **Ambiente di apprendimento**

Adottare metodologie didattiche innovative per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento, sfruttando al meglio i laboratori in dotazione.

#### **attività**

- Ø Analisi e condivisione e degli esiti delle prove INVALSI
- Ø Individuazione delle aree più problematiche su cui intervenire, sulla base delle analisi degli item dove sono emerse maggiori difficoltà di comprensione
- Ø esercitazioni laboratoriali durante le ore curriculari delle discipline interessate.
- Ø Monitoraggio intermedio e finale delle singole attività realizzate e condivisione dei risultati con i Dipartimenti interessati.
- Ø Creare corrispondenza tra valutazione interna e valutazione esterna prove INVALSI



### **Destinatari**

- ü Tutti gli alunni dell'Istituto, in particolare quelli delle classi seconde e quarte
- ü Alunni con l'esigenza di un potenziamento del loro curriculum scolastico con attività didattiche mirate e coerenti rispetto alle criticità manifestate ;
- ü alunni con difficoltà d'integrazione socio-culturale e linguistica

### **Risorse umane**

- ü F.S.Area 1, Animatore digitale, Team digitale Docenti curricolari di inglese italiano e matematica, Docenti specializzati per le attività di sostegno, personale ATA

### **Altre risorse**

- ü l'Istituto e le sue risorse, laboratori,

### **Metodologie**

- ü La Metodologia di riferimento è la didattica laboratoriale il cui oggetto è la costruzione di conoscenze e competenze
- ü Didattica per competenze per la valorizzazione sulle acquisizioni e riflessione sui processi di pensiero



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Necessità di migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita.

### Traguardo

Aumentare di un quarto di punto la media conseguita negli scrutini finali (nello scorso anno scolastico si è registrato un aumento di due punti) e quella di coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato rispetto all'A.S. precedente.

---

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie.

### Traguardo

Contenere nell'intervallo 10-15 % il numero di alunni che, rispetto ai livelli di partenza, si collocano nell'area critica riferita alle competenze di base .

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi alla luce degli ultimi riscontri inferiori al benchmark avvicinandole ai riferimenti regionali.



## Traguardo

Ridurre almeno del 10 % la quota di studenti collocati nel livello di competenza 1 riferito alle prove di Italiano, Matematica e Lingua Straniera Inglese.

---

## Priorità

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

## Traguardo

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

## Priorità

Ridurre il fenomeno del cheating.

## Traguardo

Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare in sede di Dipartimento, e attuare in modo strutturato fin da inizio a.s., prove parallele iniziali, intermedie e finali per tutte le classi e, per le seconde e le quinte, simulazioni di prove standardizzate nazionali.

---



Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra le classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere una organizzazione flessibile dei gruppi classe al fine di attuare "laboratori" di recupero/potenziamento (es. classi parallele organizzate per bisogni, classi aperte).

---

Adottare metodologie didattiche innovative per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento, sfruttando al meglio i laboratori in dotazione.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare e monitorare i percorsi didattici in base ai bisogni specifici dei singoli alunni in maniera più strutturata ed efficace.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire un ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa mediante attività progettuali, recupero e potenziamento e innovazione tecnologica.

---

Attività prevista nel percorso: PROVE INVALSI

---





Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti di Italiano - Matematica - Inglese.
Risultati attesi	Priorità Ø Elevare gli esiti nelle prove avvicinandole ai riferimenti regionali e riduzione del fenomeno del cheating Ø Ridurre il fenomeno del cheating. Traguardi ü Ridurre almeno del 10 % la quota di studenti collocati nel livello di competenza 1 riferito alle prove di Italiano, Matematica e Lingua Straniera Inglese. Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio.

## ● **Percorso n° 2: INCLUSIONE**

La nostra scuola favorisce l'inclusione di tutti gli alunni, oltre che degli studenti disabili (45), degli stranieri (37) e di tutti gli altri studenti con BES nella convinzione che l'educazione e l'istruzione siano diritti fondamentali dell'uomo e presupposti indispensabili per la realizzazione personale di ciascuno. Essi rappresentano lo strumento prioritario per superare l'ineguaglianza sostanziale e assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione. E' per questo motivo che il PTOF del triennio di riferimento dovrà essere marcatamente "inclusivo", laddove il concetto di inclusione, definito di recente a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, si carica di un concetto fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti". Le tappe dell'inclusione sono ben definite e si esplicano in: accoglienza, osservazione, condivisione dei progetti, monitoraggio delle criticità, valutazione degli apprendimenti, orientamento in uscita. Il tutto è esplicitato all'interno di un protocollo per l'inclusione valido per ogni alunno. Il percorso è caratterizzato da temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.



### Attività previste

- ü attività finalizzate al potenziamento delle abilità individuali e alla condivisione di esperienze il più possibile aggreganti – Percorso A - POR CALABRIA *A Scuola d'inclusione* progetto "Oltre ... Limiti"
- ü attività idonee a promuovere il superamento delle barriere che sono proprie della disabilità, ma anche dello svantaggio sociale, relazionale e comportamentale – percorso B- POR CALABRIA *A Scuola d'inclusione* progetto "Oltre ... Limiti"
- ü percorsi di insegnamento-apprendimento in cui ogni alunno possa essere soggetto attivo partendo dall'analisi dei suoi bisogni educativi e dei suoi stili di apprendimento - Percorso A - POR CALABRIA *A Scuola d'inclusione* progetto "Oltre ... Limiti"
- ü azioni di monitoraggio per la prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento degli alunni con fragilità anche dopo la scuola - servizio civile presso Enti del terzo settore (Proloco – Misericordia)
- ü elaborazione di un piano di formazione docenti coerente con l'analisi dei fabbisogni del contesto di riferimento e per promuovere l'abitudine al confronto e della progettualità in team - Percorso C - POR CALABRIA *A Scuola d'inclusione* progetto "Oltre ... Limiti"

### Destinatari

- ü Alunni con l'esigenza di un potenziamento del loro curriculum scolastico con attività didattiche mirate e coerenti rispetto ai bisogni speciali;
- ü alunni con difficoltà d'integrazione socio-culturale e linguistica.

### Risorse umane



ü F.S. Area 4, referente BES, docenti curricolari, docenti specializzati per le attività di sostegno, educatori professionali e assistenti educativi.

### **Altre risorse**

ü l'Istituto e le sue risorse, laboratori, opportunamente potenziati e resi più fruibili;

ü associazioni, enti pubblici e privati, enti del terzo settore, per attività di laboratorio e percorsi guidati.

### **Metodologie**

ü La Metodologia di riferimento è la didattica laboratoriale il cui oggetto è la costruzione di conoscenze e competenze,

ü Peer tutoring

ü Cooperative learning.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### **○ Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Necessità di migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita.

#### **Traguardo**

Aumentare di un quarto di punto la media conseguita negli scrutini finali (nello scorso anno scolastico si è registrato un aumento di due punti) e quella di coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato rispetto all'A.S. precedente.

---



### **Priorità**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie.

### **Traguardo**

Contenere nell'intervallo 10-15 % il numero di alunni che, rispetto ai livelli di partenza, si collocano nell'area critica riferita alle competenze di base .

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### **Traguardo**

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### **Traguardo**

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---



### **Priorità**

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

### **Traguardo**

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---

### **Priorità**

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### **Traguardo**

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

### **Traguardo**

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra le classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

---

Stimolare e potenziare la ricerca-azione dei gruppi di lavoro: sulla progettazione didattica interdisciplinare e per competenze disciplinari nei curricoli verticali; per promuovere le competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere una organizzazione flessibile dei gruppi classe al fine di attuare "laboratori" di recupero/potenziamento (es. classi parallele organizzate per bisogni, classi aperte).

---

Sfruttare il sito web come Archivio di Buone Pratiche, una piattaforma come spazio di apprendimento e l'utilizzo del BYOD nella didattica, convogliando le risorse economiche, umane e materiali su una progettualità laboratoriale di istituto e potenziando gli strumenti atti a monitorare la ricaduta delle iniziative di formazione.

---

Adottare metodologie didattiche innovative per rispondere alle diverse esigenze di



apprendimento, sfruttando al meglio i laboratori in dotazione.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare e monitorare i percorsi didattici in base ai bisogni specifici dei singoli alunni in maniera più strutturata ed efficace.

---

Assicurare una maggiore continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curricolari per promuovere il successo formativo di ciascun alunno.

---

Favorire la ricerca e la progettazione di attività di apprendimento che stimolino la partecipazione di tutti gli alunni.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Ridefinire pratiche di accompagnamento in ingresso e uscita, con scuole del primo ciclo e dell'Università sviluppando, altresì, attività educative comuni tra studenti della secondaria di I grado e II grado.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare le azioni comuni per far interagire meglio i vari indirizzi e innalzare la qualità dell'offerta formativa.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione per il personale docente sul tema dell'inclusione e sulla didattica innovativa potenziandone le competenze e favorendo la diffusione di strategie didattiche differenziate.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie in tutti gli aspetti della vita scolastica migliorando il sistema di comunicazione scuola-famiglia.

Attività prevista nel percorso: A Scuola d'inclusione progetto "Oltre ... Limiti"

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	F.S. Area 4, referente BES.
Risultati attesi	Priorità ü Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità Traguardi ü Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo





formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Risultati attesi ü Rafforzamento dei processi cognitivi e metacognitivi degli alunni con fragilità, per utilizzare e valorizzare al meglio le proprie risorse; ü Riduzione della dispersione implicita ü riduzione della dispersione scolastica ü Favorire l'inclusione sociale anche dopo la scuola presso Enti del terzo settore.

## Attività prevista nel percorso: LABORATORIO TEATRALE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	FF.SS. AREA 1 - 4.

Risultati attesi

Obiettivi prioritari: potenziare le competenze nella musica, nell'arte, nel cinema: ü Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca ü Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale ü Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri ü Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. ü Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente risultati attesi 1. Promuovere il successo formativo in particolare degli allievi di recente immigrazione e, più in generale, di allievi soggetti a dispersione/emarginazione scolastica. 2. Incentivare forme di collaborazione e responsabilizzazione.

### ● **Percorso n° 3: BULLISMO....NO GRAZIE.**



Il percorso è stato pensato per aiutare i ragazzi a mettersi nei panni di un bullo e di una vittima attraverso l'utilizzo di uno stimolo letterario molto popolare. Grazie alla tecnica dell'intervista, sarà possibile approfondire gli stati interni dei due personaggi, come le motivazioni, le emozioni, i pensieri, i possibili meccanismi di disimpegno morale.

**Target:** Ragazzi della scuola secondaria. È importante tarare il linguaggio e gli obiettivi specifici rendendoli adeguati all'età degli alunni.

**Obiettivi:** Approfondire il ruolo del bullo, immaginare le sue caratteristiche, i suoi comportamenti e le motivazioni che lo spingono a fare il prepotente con gli altri; approfondire il ruolo della vittima, il suo vissuto, le sue difficoltà e i suoi comportamenti.

**Su cosa si lavora:** Conoscenze sul fenomeno, emozioni, empatia, disimpegno morale e autocolpevolizzazione.

**Materiali:** Brano "*La Formaggite*" tratto da [Palacio \(2012\). Wonder. Giunti Editore.](#)  
Brano "Crudele" tratto da [Palacio \(2014\). A wonder story: il libro di Julian. Giunti Editore.](#) *In entrambi i brani si fa riferimento al "gioco della peste", inventato da Julian e diffuso tra i compagni di scuola all'insaputa di August, vittima del "gioco". Nei due brani la stessa situazione viene dunque descritta da due diversi punti di vista.*

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---



## Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

## Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---

## Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

## Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare e monitorare i percorsi didattici in base ai bisogni specifici dei singoli alunni in maniera più strutturata ed efficace.

---

Assicurare una maggiore continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curricolari per promuovere il successo formativo di ciascun alunno.

---



Favorire la ricerca e la progettazione di attività di apprendimento che stimolino la partecipazione di tutti gli alunni.

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie in tutti gli aspetti della vita scolastica migliorando il sistema di comunicazione scuola-famiglia.

Attività prevista nel percorso: Wonder: intervistiamo August e Julian

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referente bullismo - cyber bullismo
Risultati attesi	Approfondire il ruolo del bullo, immaginare le sue caratteristiche, i suoi comportamenti e le motivazioni che lo spingono a fare il prepotente con gli altri; approfondire il ruolo della vittima, il suo vissuto, le sue difficoltà e i suoi comportamenti.

Attività prevista nel percorso: Discutiamo insieme il video tratto da

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Referente bullismo - cyberbullismo.

Risultati attesi

Riflettere su un esempio di bullismo. Individuare le caratteristiche tipiche del bullismo, come la ripetizione nel tempo, l'intenzionalità di fare del male all'altro e lo squilibrio di potere tra il bullo e la vittima. Riflettere sulle emozioni che prova la vittima, e sulle possibili conseguenze a breve e a lungo termine delle prepotenze.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nell'ambito del PNSD sono previsti i seguenti elementi di innovazione:

1) "Guide e Tutorial" sui siti per svolgere lezione ed esercitazioni sulle prove INVALSI.

2) Installazione e utilizzo, nei vari Laboratori, del software VEYON per monitorare e controllare i computer su più piattaforme. Il Software è un supporto alla didattica in quanto permette di vedere, di accedere, di fare screenshot e di condividere lo schermo con tutte le postazioni PC.

Formazione del personale di laboratorio sull'utilizzo del software

3) Introduzione ai Software di stampa 3D CURA e software FreeCAD di tipo CAD 3D per la gestione delle stampe 3D.

Formazione del personale di laboratorio e docenti di indirizzo sull'utilizzo dei software

4) Introduzione alla programmazione e sviluppo linguaggio di programmazione [mBlock](#) per la programmazione e l'assemblaggio robot mBOT.

Formazione alunni sull'utilizzo dei software e del kit del Robot.

Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di



una cultura dell'educazione digitale.

Sempre nell'ambito di una nuova didattica digitale, è prevista la realizzazione di un Podcast didattico, uno strumento liberamente fruibile, attraverso una WEB-radio che permette la veicolazione di contenuti tramite tecnologie digitali (ades. le lezioni svolte) e di creare un archivio digitale delle lezioni; è stato proposto un progetto di formazione sulla comanda digitale per implementare le competenze specifiche degli allievi. Fondamentale sarà la collaborazione con le aziende locali, coinvolgendo, gli Enti comunali e il Terzo settore. Fra le altre attività didattiche innovative si prevede di realizzare una impresa formativa simulata a scuola, dalla definizione e spartizione dei ruoli all'ideazione di un prodotto, fino alla sua realizzazione, grazie anche al supporto di manager e uomini di impresa; un'esperienza altamente coinvolgente e di grande potenzialità per gli studenti, capace inoltre di esercitare un forte potere attrattivo da parte della scuola rispetto al territorio.

## Aree di innovazione

---

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Diverse sono le iniziative di miglioramento previste dall'Istituto Aletti. Per quanto riguarda l'attivazione delle azioni previste nell'ambito del PNRR "Scuola 4.0" - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms - Azione 2 - Next Generation Labs - Fronteggiare dispersione scolastica, povertà educativa e superamento dei divari territoriali, sono previsti i seguenti laboratori: Competenze di base ITA-MATE-ING (Mentoring) - Competenze Digitali Digcomp 2.2- Cyberbullismo - d. Civica - Formazione Docenti - Competenze Digitali. Per quanto riguarda il recupero e il potenziamento delle competenze di ITA-MATE-ING.

Nell'ambito del PNSD sono previste:

1. Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica.



2. Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Nel corrente anno scolastico è in essere l'accordo in rete tra Polo Liceale "Galileo Galilei" di Trebisacce e l'I.I.S. "E.ALETTI", per lo sviluppo del progetto "Alimentazione di comunità ecosostenibile "Green Break". Detti Istituti si impegnano a sviluppare un progetto di educazione alimentare al fine di educare i propri studenti ad una alimentazione sana ed ecosostenibile. Il protocollo agirà nelle seguenti aree:

### 1. INNOVAZIONE:

- ricerca mirata al miglioramento della qualità nutrizionale degli alimenti.

### 2. FORMAZIONE:

- contribuire a sviluppare una cultura alimentare green autentica e situata;

- sperimentare tecniche e tecnologie per ottimizzare le preparazioni di cibi e bevande da break;

### 3. ORGANIZZAZIONE:

- promuovere partenariati e convenzioni tra gli operatori del territorio;





I Contenuti e il prodotto finale consistono in :

- Iniziative di educazione alimentare
- Creazione di menu per il break antimeridiano in luogo di studio e di lavoro;
- Allestimento presso i locali del Polo Liceale in viale della Libertà di una buvette (punto ristoro) curato e gestito dagli allievi dell'indirizzo enogastronomico e Sala dell'I.I.S "E. Aletti" con l'impiego di prodotti a Km0 e preparati secondo protocolli ispirati alla tradizione locale.

E' altresì previsto un percorso, scaturito dall'Accordo di Rete interregionale "HospesH ospiti Sacer" di cui l'IIS di Praia a Mare è capofila, denominato RiGenerazione Praia "CIBARSI di CULTURA MEDITERRANEA". Con il "Patto di amicizia - RiGenerazione MED" l'I.I.S. di Praia a mare intende condividere con le altre scuole del medesimo bacino storico-culturale il logo RiGenerazione Scuola autorizzato dal M.I. per esaltare l'alto valore della Nostra comune tradizione culturale risalente addirittura alla Magna Graecia. Il "Patto di amicizia - RiGenerazione MED", ispiratosi al Progetto dell'I.I.S. di Praia a mare "Cibarsi di cultura mediterranea ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vorranno aderire per la progettazione e la realizzazione della seguente attività:

**TG Med- Il sapore del sapere mediterraneo destinato agli istituti di istruzione superiore.**

Nella realizzazione del tg, gli inviati, ovvero gli alunni delle varie scuole aderenti, raccontano i saperi e i sapori del Mediterraneo tramite la realizzazione di video, di singoli o di più alunni, realizzati da ciascuna scuola e che confluiscono nel canale youtube dedicato RiGenerazione MED, interamente gestito dall'IIS di Praia senza alcun ulteriore carico per le altre scuole.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' stato previsto, organizzato e calendarizzato l'uso di applicativi, funzionali alle esercitazione delle Prove Invalsi. In una sezione del sito della scuola, nell'ambito delle Buone Pratiche, sono presenti webin formativi e link invalsi:

<https://sit.pearson.com/invalsi.html>.pdf

[www.gestinv.it](http://www.gestinv.it).pdf

[www.invalsiopen.it](http://www.invalsiopen.it).pdf

[www.proveinvalsi.net/index](http://www.proveinvalsi.net/index).pdf

Sempre nell'ambito di una nuova didattica digitale, è prevista la realizzazione di un Podcast didattico, uno strumento liberamente fruibile , attraverso una WEB-radio che permette la veicolazione di contenuti tramite tecnologie digitali (ades. le lezioni svolte) e di creare un archivio digitale delle lezioni; è stato proposto un progetto di formazione sulla comanda digitale per implementare le competenze specifiche degli allievi.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In relazione alle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica", sono state previste diverse iniziative. L'istituto ha sottoscritto una lettera d'intenti con la Skill on Line s.r.l., un Ente di formazione accreditato Miur, i cui laboratori rispettano i target e le milestones previste dal PNRR dispersione. Sono quindi stati selezionati i seguenti laboratori: Competenze di base ITA-MATE-ING (Mentoring) - Competenze Digitali Digcomp 2.2- Cyberbullismo - d. Civica - Formazione Docenti - Competenze Digitali. Alcune iniziative riguardano il recupero e il potenziamento delle competenze di ITA-MATE-ING, altre intendono promuovere il benessere dei ragazzi e migliorare la loro qualità della vita. Due concetti fondamentali accompagnano il progetto di contrasto alla dispersione scolastica, quello di empowerment e di enabling: il primo sta a indicare le potenzialità dell'individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione. Il tentativo è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno dei propri problemi e che gli insegnanti hanno degli studenti, aiutando ad individuare i problemi e le possibili soluzioni collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento. In questo senso la flessibilità permette di modulare diversamente i saperi, superando la struttura lineare e costruendo un sapere circolare, più completo e compiuto, in cui si trascendono le singole discipline in favore di una visione pluridisciplinare dei contenuti proposti.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### ***Il Curricolo: espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica***

#### Premessa

Ogni scuola, intesa come comunità professionale, si impegna ad elaborare un progetto di istruzione, educazione e formazione, integrato con il territorio urbano, regionale, nazionale ed internazionale, partendo dalle Indicazioni Nazionali del MIUR, dagli obiettivi generali del Sistema Nazionale di Istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti, valorizzando le risorse umane, strumentali e finanziarie.

La scuola dell'autonomia è chiamata a definire le proprie scelte curriculari, le azioni e gli interventi funzionali alla realizzazione del piano dell'offerta formativa cucito sui bisogni, sulle esigenze ed attitudini di ciascun alunno, con metodi di lavoro e tempi di insegnamento funzionali alla piena integrazione.

La scelta dei percorsi esige una forte competenza per la quale si richiede un'attività di formazione continua in un'ottica di lifelong learning: studio, formazione, aggiornamento, ricerca di tutti il

Personale Docente ed ATA, sono i punti di forza dell'Istituto.

L'autonomia organizzativa consente di calzare il servizio scolastico, attraverso la flessibilità, la diversificazione, l'efficienza e l'efficacia, sui reali bisogni, al fine di realizzare il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, avvalendosi della diffusione di tecnologie innovative.

L'elaborazione del Curricolo è in tal modo un processo dinamico e aperto e rappresenta, per la comunità scolastica, un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo.

### 1. Principi Di Fondo

La valorizzazione della persona umana, la crescita educativa, culturale e professionale, la formazione in servizio, la formazione del cittadino cosmopolita, rappresentano i



cardini fondanti del nostro Piano triennale dell'Offerta Formativa.

L'Istituto "E. Aletti" è impegnato a fornire le conoscenze, gli strumenti critici e metodologici per affrontare la continua e rapida evoluzione delle tecnologie e dei sistemi formativi, attraverso l'acquisizione di competenze tecniche e professionali approfondite, aggiornate e spendibili nel settore turistico e della ristorazione nazionale ed internazionale e nel settore delle biotecnologie ambientali. L'Istituto è altresì impegnato a far fronte alle sfide ed alle rapide trasformazioni di un mercato del lavoro globalizzato in continua evoluzione.

Nel quadro dell'Autonomia gli obiettivi strategici principali dell'Istituto sono:

- realizzare una Scuola aperta al territorio che promuove una ricca offerta formativa, laboratorio permanente di ricerca, agenzia di formazione continua, polo di attività formative e culturali con consolidate e robuste competenze professionali, in grado di contribuire alla crescita dell'intera comunità locale;
- programmare interventi specifici volti ad assicurare la piena integrazione di tutti gli alunni, a r g i n a n d o il fenomeno della dispersione scolastica, ( intesa non solo come fenomeno di abbandono fisico degli studenti dalla scuola, culmine di un processo di rottura culturale, sociale ed esistenziale, ma anche come forma di insuccesso scolastico che si verifica quando gli studenti non riescono a dispiegare pienamente il loro potenziale di apprendimento, soddisfacendo i propri bisogni formativi ).

Tale linea di intervento è quanto mai indispensabile in quanto il nostro Istituto accoglie studenti provenienti da un'area territoriale fortemente compromessa da fenomeni di marginalità sociale e di degrado ambientale, che in e v i t a b i l m e n t e p o s s o n o riverberarsi sul loro futuro. Il nostro Istituto focalizza l'attenzione sull'analisi delle cause di demotivazione, sulla mancanza di autostima, sul disinteresse e sulle difficoltà sociali e relazionali per la costruzione di modelli sociali ed affettivi di riferimento stabili, efficienti e efficaci, ciò nell'intento di tutelare non solo chi lascia la scuola, ma anche chi la frequenta senza l'impegno richiesto e non riesce a costruire "il suo progetto di vita".

In questa prospettiva, è essenziale lo sviluppo e il potenziamento del CTS di Istituto, un organismo che concretizza i rapporti con gli Enti locali, le Istituzioni, le realtà economico aziendali e le Reti presenti sul territorio. In particolare, l'ampliamento dei rapporti con Imprese, Aziende, Enti pubblici e privati, Agenzie ed A s s o c i a z i o n i , consente di reperire potenziali partners per i progetti formativi e il potenziamento della rete per gli stages di formazione, al fine di favorire le opportunità di lavoro per gli studenti.

La Scuola si pone anche l'obiettivo della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyber



bullismo, combattendo preconcetti e discriminazioni presenti negli adolescenti e fornendo agli adulti gli strumenti efficaci per individuare situazioni di disagio potenzialmente pericolose. Da qui il proposito di porre le basi per una riflessione critica e una conoscenza più approfondita, cosciente e matura della problematica. L'IIS "E.Aletti" punta sulla necessità della prevenzione per combattere gli abusi e le discriminazioni e si fa portavoce della diffusione dei principi di rispetto, di mediazione finalizzata alla risoluzione di conflitti, di contrasto alla violenza, di costruzione di relazioni proficue e collaborative.

Le strategie di intervento si concentrano, pertanto, nelle seguenti attività:

Attività di recupero e potenziamento.  
Razionalizzazione e potenziamento dei PCTO

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati con coinvolgimento degli alunni della

stessa classe;

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni;

organizzazione di attività di orientamento in entrata e in uscita.

Istruzione per adulti (IDA) che in taluni casi consentono di riavvicinare alla scuola alunni che in passato sono stati soggetti alla dispersione;

## 2. Il riferimento normativo per l'elaborazione del Curricolo d'Istituto

Nel quadro normativo in vigore per gli Ordinamenti professionali degli Istituti Professionali, il nostro Istituto intende agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Alla luce di questa visione, l'IIS "E. ALETTI" persegue le seguenti finalità avvalendosi dei seguenti strumenti indicati nel PTOF:

<b>Finalità</b>	<b>Strumenti</b>
-----------------	------------------





Formare la Persona	Elaborazione di progetti volti a : <ul style="list-style-type: none"><li>- formare persone e cittadini responsabili con una propria identità, nazionale ed europea, aperti alle trasformazioni del mondo culturale, economico, sociale e sensibili alla tutela ambientale;</li><li>- formare persone e cittadini capaci nelle relazioni interpersonali e istituzionali,</li><li>- favorire l'integrazione anche attraverso l'educazione a percepire le diversità come risorsa;</li><li>- garantire, nella programmazione unitaria del servizio erogato, un'informazione precisa sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola e favorire una partecipazione attiva e responsabile degli studenti, attivando un dialogo costruttivo con le relative famiglie e valorizzando le personali inclinazioni di ciascuno;</li><li>- formare negli alunni le competenze chiave di cittadinanza.</li></ul>
Preparare alle Competenze di Base	Elaborazione di curricoli verticali e orizzontali destinati al raggiungimento delle seguenti competenze : <ul style="list-style-type: none"><li>- comunicazione nella madre lingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, competenze professionali, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.</li></ul>
Preparare alla Professione	Elaborazione di progetti volti a : <ol style="list-style-type: none"><li>1. realizzare stages in Italia e all'estero;</li><li>2. realizzare tirocini e scambi di esperienze professionali;</li><li>3. promuovere e collaborare alla realizzazione di eventi turistico - gastronomici sul territorio;</li><li>4. organizzare visite e viaggi d'istruzione finalizzati all'approfondimento degli apprendimenti professionali e dei saperi curricolari;</li><li>5. amplificare le pratiche laboratoriali ed operative;</li><li>6. promuovere la partecipazione a concorsi turistico - gastronomici.</li></ol>

	Elaborazione di progetti volti a : <ul style="list-style-type: none"><li>- partecipare ai diversi eventi sia professionali che culturali offerti da agenzie ed enti dell'area;</li><li>- divulgazione e valorizzazione delle varie risorse del territorio;</li><li>- stipulare convenzioni con istituzioni, enti, associazioni e privati</li></ul>
--	--



Collaborare Propositivamente con il Territorio	secondo le indicazioni del CTS; <ul style="list-style-type: none"><li>- promuovere eventi a valenza territoriale.</li><li>- costituire rapporti di rete con altri istituti superiori e università del territorio nazionale</li><li>-</li></ul>
Innovare la Didattica	<ul style="list-style-type: none"><li>- recuperare ed integrare l'utenza scolastica più debole;</li><li>- consentire uno svolgimento motivante dei programmi attraverso il supporto di metodologie innovative e digitali capaci di stimolare l'impegno e l'attenzione degli studenti;</li><li>- potenziare ed innovare le strutture laboratoriali;</li><li>- attivare metodologie e strategie individualizzate che sviluppino le potenzialità di ogni studente;</li><li>- potenziare le competenze linguistiche anche con il supporto della multimedialità e della presenza di lettori di madrelingua per alcune classi;</li><li>- partecipare a iniziative formative per l'innovazione didattica e metodologica del personale docente ;</li><li>- operare sperimentazioni per il passaggio graduale dalla didattica per discipline alla didattica per competenze ; - promuovere la progettazione di:<ul style="list-style-type: none"><li>- di curricula integrati<ul style="list-style-type: none"><li>-di una più analitica definizione dei percorsi del primo biennio come previsti dagli assi culturali</li><li>-di forme adeguate di bilancio e certificazione delle competenze</li></ul></li><li>- di forme di flessibilità dell'impianto formativo e della funzionalità dei contenuti di tutte le discipline generali e di indirizzo alle competenze da conseguire in uscita dal biennio d'istruzione e in uscita dal quinquennio</li><li>-di percorsi di integrazione dei saperi scientifici e metodologici con i saperi linguistici e storico sociali nel quadro degli assi culturali scuola lavoro quali elementi innovatori per il processo di insegnamento - apprendimento.</li></ul></li></ul>

Le 8 competenze chiave europee





Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (con il suo Allegato Quadro di riferimento europeo), approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018.

La Raccomandazione individua le competenze chiave europee, che risultano essere 8, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

#### Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

#### Competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

#### Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.



### Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

### Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

### Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

### Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

### Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.



## OFFERTA FORMATIVA

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDIRIA II GRADO** - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE

#### SCUOLA

IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE

CSRI063015

SERALE IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE

CSRI06351E

#### CODICE

#### SCUOLA

#### A.SERVIZI SOCIO-SANITARI

#### Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in



- diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche di indirizzo:**

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del



monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## **B. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
  
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
  
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

**C.ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze





comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
- intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
  - utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
  - integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi



- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Nell'ambito del suddetto indirizzo sono stati attivati i nuovi insegnamenti di " Laboratorio di arti bianche e pasticceria (2 ore rispettivamente nella terza e quarta classe.)

## **D.MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**Competenze comuni** a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in





diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

**- OPZIONE APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI**



### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.



- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

**ISTITUTO/PLESSI**

ITI TREBISACCE

**CODICE SCUOLA**

CSTF063012

### **A. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.



- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI**

### **ISTITUTO/PLESSI**

IPSCT ORIOLO

### **CODICE SCUOLA**

CSRC06301C

## **A. SERVIZI COMMERCIALI**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.





- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

## **IPSIA Istruzione degli Adulti sez. Enogastronomia**

I corsi sono aperti a tutti coloro, uomini e donne, lavoratori e disoccupati, che abbiano compiuto il 18° anno d'età, compreso alunni, anche con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, tuttavia sono ammessi studenti che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età (C. M. n. 39 del 23 maggio 2014), già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, e che dimostrino, attraverso comprovata documentazione, di non poter frequentare il corso diurno.

### **PROFILO PROFESSIONALE**

Il percorso degli studi seguito dalla classe III Periodo IDA conferisce il diploma di Istituto Professionale Settore Servizi - Indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera" - Articolazione "Enogastronomia".

L'indirizzo in questione è un corso di studio d'istruzione superiore articolato in tre Periodi di studio, secondo la nuova normativa che ha riorganizzato gli ex Serali in Rete CPIA, che si conclude con il rilascio di un diploma di maturità.

Il Diplomato di Istituto Professionale Settore Servizi - Indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera" è il responsabile dell'attività di ristorazione nelle varie componenti in cui essa si articola, in rapporto anche alla specifica tipologia di struttura ristorativa in cui opera e, pertanto, dovrà avere specifiche competenze nel campo dell'approvvigionamento delle derrate, del controllo qualità-quantità-costi, della produzione e distribuzione dei pasti, dell'allestimento di un buffet o di un banchetto, della guida di un gruppo e delle sue relazioni con gruppi di altri servizi.



AREE DI COMPETENZA DEL DIPLOMATO IN SERVIZI ENOGASTRONOMICI

- § A conclusione del percorso di studi il diplomato nelle relative articolazioni "Enogastronomia", consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
- § Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- § Predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- § Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici ed enogastronomici.
- § Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- § Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

A) ORGANIZZAZIONE QUADRO ORARIO

Assi Culturali	Discipline	Ore settimanali	Valutazione
Linguaggi	Lingua Italiana	3	Unica
	Lingua Inglese	3	Unica
Storico-sociale	Storia	2	Unica
Matematico	Matematica	3	Unica
Totale ore area generale		11	Unica

Assi Culturali	Discipline	Ore settimanali	Valutazione
----------------	------------	-----------------	-------------





Professionale	Scienza e cultura dell'alimentazione	3	Unica
	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	3	Unica
	Laboratorio di servizi enogastronomici di cucina-sala	4	Unica
	Francese	2	
Totale ore area di indirizzo		12	Unica

A) OBIETTIVI COMUNI

Scopo dell'azione didattica è l'educazione alla cittadinanza attiva e la formazione di una professionalità responsabile fornendo agli allievi i mezzi, gli strumenti e le opportunità per acquisire abilità, conoscenze e competenze necessarie. Il Consiglio di Classe ha perciò perseguito obiettivi in relazione al carattere formativo - orientativo del quinto anno tenendo conto delle direttive ministeriali, del PTOF e delle programmazioni di Dipartimento.

1	Promuovere la cultura della legalità, la formazione morale, sociale e culturale.
2	Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse.
3	Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili, e il coinvolgimento partecipato.
4	Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo.
5	Ampliare la crescita culturale e umana degli studenti, mediante una "formazione permanente".



6	Rendere consapevole l'allievo delle proprie capacità intrinseche, al fine di rafforzare, consolidare e migliorare le proprie conoscenze e competenze.
7	Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere.
8	Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona.

B) OBIETTIVI DIDATTICI

Riguardo alla tipologia del corso di studi sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi didattici:

STANDARD DI APPRENDIMENTO
1. Promuovere la conoscenza graduale e sistematica delle discipline caratterizzanti gli specifici indirizzi di studio.
2. Promuovere la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine.
3. Promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari.
4. Promuovere la riflessione sui problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare.
5. Comunicare mediante composizione articolata, anche con strumenti multimediali, attraverso una riscrittura dei messaggi.
6. Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo.



C) COMPETENZE MINIME SVILUPPATE IN COERENZA CON LE LINEE GUIDA NAZIONALI (d'indirizzo)

- |   |
|---|
| 1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici.  |
| 2. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.  |
| 3. Predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazioni a specifici regimi dietetici e stili alimentari) perseguendo obiettivi di qualità e redditività favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati. |
| 4. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di pianificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.  |
| 5. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.  |

## PROGETTO REALIZZAZIONE CLASSE 2 PERIODO IDA

Anche quest'anno, purtroppo, le Sezioni associate della Rete CPIA, ovvero le classi degli Istituti Superiori, si sono viste penalizzate dall'USR per quanto riguarda le relative cattedre. Anche il nostro Istituto registra i "tagli" generalizzati in tal senso. Ogni richiesta per risolvere il problema sinora è caduta nel vuoto: neppure un'azione di protesta comune al resto della Rete



CPIA ha sortito alcun effetto.

La questione è seria. Perché l'Aletti pure in questo A. S. ha registrato decine di nuove iscrizioni per ciò che concerne i primi due Periodi (1/2 anno e 3/4 anno). Entrambi questi Periodi non sono stati riconosciuti all'Istituto. Urge almeno soddisfare le richieste relative al Secondo Periodo, anche per assicurarsi il Terzo conclusivo per il prossimo A. S. e scongiurare la chiusura del nostro "Serale", che è uno dei più antichi della provincia di Cosenza.

Per far ciò va realizzato un Progetto ad hoc atto ad assicurare le pertinenti competenze agli iscritti. Per centrare tale obiettivo è necessario l'insegnamento di almeno il cinquanta per cento del regolare monte orario settimanale previsto nei Patti Formativi Personalizzati, secondo le norme proprie del CPIA di riferimento. Pertanto si deve prevedere un monte orario ad hoc di **diciassette ore** settimanali da realizzare nel corso di **tredici settimane** (da dicembre a primavera).

DISCIPLINA	CLASSE CONCORSO	ORE SETTIMANALI
ITALIANO/STORIA	A012	2
LINGUA INGLESE	AB24	2
MATEMATICA	A026	2
LINGUA FRANCESE	AA24	1



SCIENZA DEGLI ALIMENTI	A031	2
SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	A045	2
LAB. SERV. ENOGASTRON. SETT. CUCINA	B020	4
LAB. SERV. ENOGASTRON. SETT. SALA	B021	2

Per ciò che riguarda invece il reclutamento dei Docenti da utilizzare in questo servizio, si consiglia di seguire i suddetti criteri:

- 1) esperienza pregressa nei Corsi e/o Organizzazione della Rete CPIA;
- 2) anzianità di servizio;
- 3) carico orario.

#### IDA - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

##### Profilo di indirizzo

Il diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:



- ha competenze nel campo dei materiali in relazione alla loro scelta, al loro trattamento, alla loro lavorazione
- collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, e nella realizzazione dei relativi processi produttivi
- interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi
- è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali
- interviene nell'automazione industriale, nel controllo e nella conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese
- elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi
- interviene nei processi di conversione, gestione e utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente
- è in grado di pianificare la produzione e la certificazione dei sistemi progettati, descrivendo e documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali di uso

Articolazione Meccanica, Meccatronica



Sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche e le competenze connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi, e alla relativa organizzazione del lavoro.

#### Articolazione Energia

Sono approfondite le specifiche problematiche e competenze collegate alla conversione e all'utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

#### Sbocchi occupazionali

- Impiegato, presso aziende private, con funzioni tecniche nella progettazione, costruzione, montaggio, avviamento, messa a regime e manutenzione di macchine ed impianti meccanici e termo meccanici
- Impiegato, presso Enti pubblici, con funzioni tecniche di controllo sulla sicurezza delle macchine e degli impianti meccanici e termo meccanici
- Libero professionista come progettista/direttore dei lavori di impianti termo-meccanici, antincendio, ventilazione, condizionamento e refrigerazione
- Insegnante tecnico-pratico nei laboratori degli Istituti di Istruzione tecnica e professionale e nei corsi per lavoratori dell'industria
- Iscrizione a qualsiasi Facoltà universitaria





Quadro orario di indirizzo

Lingua e letteratura italiana	4 ore
Lingua inglese	2 ore
Storia	2 ore
Matematica e complementi	4 ore
Meccanica, Macchine ed Energia	4 ore
Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale	3 ore
Sistemi ed Automazione	3 ore
Tecnologie Meccaniche di	3 ore





Processo e di Prodotto	
TOTALE	25 ore

Classe quinta (25 ore):

Lingua e letteratura italiana	4 ore
Lingua inglese	2 ore
Storia	2 ore
Matematica e complementi	4 ore
Meccanica, Macchine ed Energia	4 ore
Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale	3 ore
Sistemi ed Automazione	3 ore



Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto	3 ore
TOTALE	25 ore

Secondo biennio comune (classi terze e quarta unificate: 25 ore):

Lingua e letteratura italiana	4 ore
Lingua inglese	2 ore
Storia	2 ore
Diritto ed economia	1 ore
Matematica e complementi	4 ore
Scienze integrate (fisica)	4 ore
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	4 ore



Tecnologie informatiche	2 ore
STA (meccanica)	2 ore
TOTALE	25 ore

### **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVE**

Al momento dell'iscrizione i genitori/tutori/esercenti la potestà genitoriale degli alunni esercitano la facoltà di avallarsi o meno dell'insegnamento della religione cattolica. La scelta ha valore per l'intero corso di studi fatta salva la possibilità di modificarla per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni. Per quanto riguarda la scelta delle attività alternative all'IRC, essa trova attuazione attraverso le seguenti opzioni possibili:

- attività didattiche e formative
- attività di studio e di ricerca individuali con assistenza di personale docente
- attività di studio e di ricerca individuali senza assistenza di personale docente
- non frequenza della scuola nelle ore d'insegnamento della religione.

L'Istituto Aletti, ai sensi della L.107 che richiama l'obbligo delle scuole di assicurare con il PTOF le pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione, propone agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica un programma tematico relativo all' "SOSTENIBILITA".



### INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Le ore dedicate all'attività dell'Educazione Civica, durante l'anno verranno effettuate in due modalità: nell'ambito di un rigido orario (curricolo progettuale), e una parte nell'ambito di attività ordinarie (curricolo valutativo).
2. Gli studenti verranno dotati di un Portfolio in cui saranno certificate le ore svolte, mentre le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale.
3. La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe.
4. Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le ore di educazione civica vengono indicate nelle tabelle allegate.
5. Le attività e i contenuti indicati saranno svolti nelle ordinarie attività curriculari e progettuali e saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie n°33 per l'intero anno scolastico.
6. L'Educazione Civica dovrà realmente servire per educare alla cittadinanza democratica e non può bastare solo l'insegnamento perché, per raggiungere gli obiettivi con serietà, sarà fondamentale la pratica che ha come conseguenza l'interiorizzazione di quanto appreso.
7. Il curricolo valutativo vede l'Educazione Civica non come semplice materia, ma come un processo complesso di crescita culturale e civica che rispecchia perfettamente quanto proposto dal PTOF.
8. Innanzitutto, va chiarito che non si tratta di una scelta didattico-disciplinare, ma didattico-educativa e questo perché l'Educazione Civica ha una componente trasversale che non riguarda solo il Docente di Diritto e di Storia, ma tutto il Consiglio di Classe.
9. Il voto finale risulterà dalla media delle singole valutazioni attribuite dai docenti referenti per ogni attività svolta e comunicate al Docente Coordinatore prima dello scrutinio intermedio e finale;
10. Tutte le attività progettuali proposte dai Consigli di Classe dovranno essere in piena corrispondenza con quanto esplicitato nel PTOF d'Istituto, volte al raggiungimento delle fondamentali competenze di cittadinanza digitale e collegate, dove possibile, ad uno o più Goals dell'Agenda 2030.

### PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

#### CURRICULO VERTICALE

Classe Prima

Moduli	Periodo	Materie Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a fine modulo
MOD: Cittadinanza e..... educazione all'affettività: la famiglia, la parità di genere.	Ott./nov.	Tutte le discipline	11
1.Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti.	20 Novembre (tutte le classi)		



2.Giornata contro la violenza sulle donne.	25 Novembre (tutte le classi)		
MOD: Educazione all'Identità digitale: il mondo del web. Il galateo digitale. 1.Giorno della memoria 2. Giornata contro gli sprechi alimentari 3.Giorno del ricordo 4.Giornata mondiale delle donne in scienza	Dic./Feb.  27 gennaio (tutte le classi) 5 febbraio (tutte le classi) 10 febbraio (tutte le classi) 11 febbraio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
MOD: Agenda 2030: sviluppo sostenibile obiettivi 6 e 15. 1.Giornata mondiale della Terra 2.Il ricordo delle vittime di mafia	Mar./Mag.  23 Aprile (tutte le classi) 23 Maggio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
			33

### Classe Seconda

Moduli	Periodo	Discipline Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a fine modulo
MOD: Cittadinanza italiana: i diritti umani e le migrazioni.	Ott./nov.	Tutte le discipline	11



1.Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti 2.Giornata contro la violenza sulle donne.	20 Novembre (tutte le classi) 25 Novembre (tutte le classi)		
MOD: l'educazione digitale: i media nel digitale. Il galateo digitale. L'educazione stradale 1.Giorno della memoria 2.Giornata contro gli sprechi alimentari 3.Giorno del ricordo 4.Giornata mondiale delle donne in scienza	Dic./feb. 27 gennaio (tutte le classi) 5 febbraio (tutte le classi) 10 febbraio (tutte le classi) 11 febbraio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
MOD: Agenda 2030: educazione alimentare 1.Giornata mondiale della Terra 2.Il ricordo delle vittime di mafia	Mar./Mag. 23 Aprile (tutte le classi) 23 Maggio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
			33

Classe Terza

Moduli	Periodo	Discipline coinvolte	Ore di lezione: valutazione a fine modulo
1. La cittadinanza globale internazionale: educazione digitale Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti Giornata contro la violenza sulle donne	Ott./Nov. 20 Novembre (tutte le classi) 25 Novembre (tutte le classi)	Tutte le discipline	11



2. Agenda 2030: Educazione ambientale; cambiamento climatico.  Giorno della memoria  Giornata contro gli sprechi alimentari  Giorno del ricordo  .Giornata mondiale delle donne in scienza.	Dicem./feb.  27 gennaio (tutte le classi)  5 febbraio (tutte le classi)  10 febbraio (tutte le classi)  11 febbraio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
3. La protezione civile e il volontariato  Giornata mondiale della Terra.  Il ricordo delle vittime di mafia.	Mar./Mag.  23 Aprile (tutte le classi)  23 Maggio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
			33

### Classe quarta

Moduli	Periodo	Discipline Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a fine modulo
1. Agenda 2030: educazione alla salute e al benessere  a) Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti  b) Giornata contro la violenza sulle donne	Ott./Nov.  20 Novembre (tutte le classi)  25 Novembre (tutte le classi)	Tutte le discipline	11



<p>2.Costituzione: Educazione alla legalità e diritti dei lavoratori</p> <p>Educazione finanziaria (Enogastronomia e servizi commerciali)</p> <p>a) Giorno della memoria</p> <p>2.Giornata contro gli sprechi alimentari</p> <p>3.Giorno del ricordo</p> <p>4.Giornata mondiale delle donne in scienza.</p>	<p>Dicem./feb.</p> <p>27 gennaio (tutte le classi)</p> <p>5 febbraio (tutte le classi)</p> <p>10 febbraio (tutte le classi)</p> <p>11 febbraio (tutte le classi)</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>11</p>
<p>3.MOD: Educazione digitale: i comportamenti sulla rete</p> <p>1.Giornata mondiale della Terra.</p> <p>2.Il ricordo delle vittime di mafia.</p>	<p>Mar./Mag.</p> <p>23 Aprile (tutte le classi)</p> <p>23 Maggio (tutte le classi)</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>11</p>
			<p>33</p>

Classe Quinta

Moduli	Periodo	Discipline Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a fine modulo
<p>1.MOD: Agenda 2030: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici obiettivo 11.</p> <p>Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti</p> <p>Giornata contro la violenza sulle</p>	<p>Ott./nov.</p> <p>20 Novembre (tutte le classi)</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>11</p>





donne	25 Novembre (tutte le classi)		
2.MOD: Educazione digitale: la trappole del web. 1.Giorno della memoria	Dic/feb. 27 gennaio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
3.MOD: La Costituzione: gli organi dello Stato, Presidente della Repubblica, Parlamento, Magistratura, Corte dei conti, gli organi dell'Unione Europa in particolare la Francia e l'Inghilterra. 2.Giornata contro gli sprechi alimentari 3.Giorno del ricordo 4.Giornata mondiale delle donne in scienza. 1.Giornata mondiale della Terra. 2.Il ricordo delle vittime di mafia.	Mar./Mag. 5 febbraio (tutte le classi) 10 febbraio (tutte le classi) 11 febbraio (tutte le classi) 23 Aprile (tutte le classi) 23 Maggio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
			33

### CURRICULUM VALUTATIVO

Periodo di riferimento



Primo quadrimestre e Secondo quadrimestre	ORE CERTIFICABILI	VALUTAZIONE	VALUTATORE
Assemblea di classe	2	SI	Docente in servizio
comportamento civico: Viaggi d'istruzione, gemellaggio, PCTO (alternanza scuola lavoro), rispetto arredi scolastici, rispetto nei confronti dei compagni e dei docenti e personale della scuola, rispetto orario scolastico, evitare assembramenti, non utilizzo del cellulare	8	SI	Tutti i docenti del Consiglio di classe, nel caso di uscite dai docenti accompagnatori
			10

**TOTALE ORE 43**



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE	CSRI063015
SERALE IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE	CSRI06351E

#### Indirizzo di studio

---

- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**
- **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi



- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

## ● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI TREBISACCE

CSTF063012

Indirizzo di studio

---

## ● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**



## ● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSCT ORIOLO

CSRC06301C





Indirizzo di studio

---

● **SERVIZI COMMERCIALI**

## Approfondimento

---

### TRAGUARDI IN USCITA ITI – BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

#### LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DEL PERCORSO (Che cosa si impara)

Questo corso garantisce un complesso di competenze sui metodi di studio degli ecosistemi, in particolare dei flussi energetici, dei sistemi microbici, biomolecolari, della genetica e delle biotecnologie applicabili a questi campi. Speciale attenzione è rivolta alle energie rinnovabili, alla gestione dei rifiuti, all'impatto ambientale delle attività produttive, alla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro e al biorisanamento.

A conclusione del triennio il diplomato consegue, i **RISULTATI DI APPRENDIMENTO** In termini delle seguenti competenze, sviluppate coerentemente con le peculiarità del percorso relativo all'articolazione **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Saper acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;

Saper individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;

Saper utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;





- Essere in grado di intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;
- Saper elaborare progetti biotecnologici e gestire attività di laboratorio;
- Saper governare e controllare progetti e attività, applicandole normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

### **OPPORTUNITÀ LAVORATIVE E SETTORI DI IMPIEGO**

Le opportunità lavorative offerte da questo corso, in settori che richiedono solide competenze tecnico-scientifiche, sono molteplici e di qualità. A titolo di esempio:

- Libera professione (consulenza ambientale).
- Tecnico di laboratorio, con compiti di controllo dell'igiene ambientale, merceologica, degli impianti chimici, farmaceutici, e di processi di produzione biotecnologica

o in aziende

o in università, altri centri di ricerca, enti di protezione ambientale.

### **TRAGUARDI IN USCITA - "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"**

specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.



### **Sbocchi professionali**

Il diplomato, in uscita, potrà affrontare percorsi universitari nelle facoltà sanitarie, sociali, socio economiche. Scienze della Formazione e Psicologia.

#### Opportunità occupazionali

In ambito sociale: Operatore per l'infanzia in asili/ludoteche/doposcuola; Animatore di feste per l'infanzia e di turismo sociale; Assistente sociale; Operatore in case di riposo; Operatori nei centri sociali per anziani e per persone che seguono percorso di recupero psicologico; Educatore di comunità e nelle case circondariali; Operatore di consultori; Operatore per l'integrazione sociale. In ambito sanitario- Con Laurea breve: Infermiere professionale/pediatrico; Ostetrica; Logopedista; Puericultrice/puericultrice; Operatore neuro-psico-motorio. Con corso professionalizzante: Operatore socio-sanitario. Con solo Diploma: Animatore e sostegno psicologico in ospedali/ospedali pediatrici/case di riposo.

### **TRAGUARDI IN USCITA - istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera":**

a conclusione del percorso quinquennale acquisisce specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. Il relativo Profilo si presta ad una adattabilità alle esigenze territoriali in termini formativi, permettendo alle scuole di declinarlo in Percorsi dal contenuto innovativo che spaziano dalla ristorazione, alle tecniche e comportamenti di sala, al ricevimento, all'"arte bianca".



## Sbocchi professionali

- Attività di amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
- Collaborazioni in ristoranti, mense, nella Ristorazione commerciale e in quella industriale;
- Consulenze: - Alberghi – Ristoranti - Industrie alimentari - Industrie di attrezzature - Food and beverage manager;
- Attività di ricevimento e di accoglienza turistico-alberghiera;
- Insegnamento

### **TRAGUARDI IN USCITA - "servizi commerciali":**

partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. L'indirizzo contiene nel



proprio curriculum conoscenze avanzate di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale (ad es.: start up innovative).

#### Prospettive e sbocchi professionali

Prosecuzione degli studi in ambito universitario o inserimento lavorativo in aziende private con mansioni contabili e/o commerciali,

Uffici pubblici con ruoli direttivi e/o amministrativi-contabili, Studi professionali (avvocati, commercialisti...), Imprese del settore

turistico e imprese del settore della comunicazione commerciale e marketing.

### **TRAGUARDI IN USCITA MECC. E MECCATRONICA.**

#### **PROFILO**

A conclusione del corso di studi, il diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:

- È in grado di progettare e disegnare in ambiente CAD, scegliendo i materiali. Elabora i cicli produttivi nell'ottica del miglioramento della qualità e dell'economicità dei prodotti.
- Integra la meccanica con nozioni di elettronica ed informatica finalizzate all'automazione industriale (articolazione Meccatronica). Le sue competenze spazieranno dalla gestione degli impianti fino al controllo ed ottimizzazione dei flussi energetici nel rispetto delle normative di sicurezza e tutela ambientale (articolazione Energia).

#### **AMBITI PROFESSIONALI**

- Imprese produttive di varie dimensioni (in campo artigianale e industriale) del settore meccanico ed impiantistico
- Collaborazione ad attività professionale di progettazione, di consulenza, di certificazione di



impianti, di sicurezza sul lavoro

- Nel campo delle energie interviene nella tutela ambientale e nella razionalizzazione dei consumi energetici, con particolare attenzione alle fonti alternative e alle risorse rinnovabili.



## Insegnamenti e quadri orario

### IIS TREBISACCE "IPSIA- ITI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE CSRI063015  
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE CSRI063015 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA BIENNIO-TRIENNIO DA A.S. 2022/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	1	1	0	0	0
INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	5	4





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE CSRI063015 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA- INDIRIZZO CUCINA TRIENNIO DA A.S. 2022.23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	5	4	4
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE CSRI063015 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA- INDIRIZZO SALA TRIENNIO DA A.S. 2022.23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	6	5	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE CSRI063015 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE BIENNIO-TRIENNIO DA A.S. 2022.23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	3	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: SERALE IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE CSRI06351E ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	4	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: SERALE IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE CSRI06351E MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITI TREBISACCE CSTF063012**





## BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

### QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI  
COMMERCIALI

**Quadro orario della scuola: IPSCT ORIOLO CSRC06301C SERVIZI**



## COMMERCIALI

### QO SERVIZI COMMERCIALI 22.23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	8	8	8
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

### CURRICOLO VERTICALE

#### Classi Prime

Moduli	Periodo	Materie Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a finemodulo
<p>MOD: Cittadinanza e..... educazione all'affettività: la famiglia, la parità di genere.</p> <p>1. Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti.</p>	<p>Ott./nov.</p> <p>20 Novembre</p>	Tutte le discipline	11



2. Giornata contro la violenza sulle donne.	(tutte le classi) 25 Novembre (tutte le classi)		
<b>MOD: Educazione all'Identità digitale: il mondo del web. Il galateo digitale.</b> 1. Giorno della memoria 2. Giornata contro gli sprechi alimentari 3. Giorno del ricordo 4. Giornata mondiale delle donne inscienza	Dic./Feb.  27 gennaio (tutte le classi)  5 febbraio (tutte le classi)  10 febbraio (tutte le classi)  11 febbraio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
<b>MOD: Agenda 2030.</b> 1. Giornata mondiale della Terra 2. Il ricordo delle vittime di mafia	Mar./Mag.  23 Aprile (tutte le classi)  23 Maggio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
			<b>33</b>

**Classi Seconde**



Moduli	Periodo	Discipline Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a fine modulo
<b>MOD: Cittadinanza italiana: i diritti umani e le migrazioni.</b>  1. Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti  2. Giornata contro la violenza sulle donne.	Ott./nov.  20 Novembre (tutte le classi)  25 Novembre (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
<b>MOD: l'educazione digitale: imedia nel digitale. Il galateo digitale.</b>  1. Giorno della memoria	Dic./feb.  27 gennaio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
2. Giornata contro gli sprechi alimentari  3. Giorno del ricordo	5 febbraio (tutte le classi)  10 febbraio (tutte le classi)  11 febbraio (tutte le classi)		



4. Giornata mondiale delle donne inscienza			
MOD: Agenda 2030. Educazione alimentare. Educazione stradale. 1.Giornata mondiale della Terra 2.Il ricordo delle vittime di mafia	Mar./Mag.  23 Aprile (tutte le classi) 23 Maggio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
			33

### Classi Terze

Moduli	Periodo	Discipline coinvolte	Ore di lezione: valutazione a finemodulo
1. La cittadinanza globale internazionale: educazione digitale il galateo digitale. a) Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti b) Giornata contro la violenza sulle	Ott./Nov.  20 Novembre (tutte le classi)	Tutte le discipline	11



donne	25 Novembre (tutte le classi)		
2. <b>Agenda 2030.</b>  a) Giorno della memoria b) Giornata contro gli sprechi alimentari c) Giorno del ricordo d) .Giornata mondiale delle donne in scienza.	Dicem./feb.  27 gennaio (tutte le classi) 5 febbraio (tutte le classi)  10 febbraio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11

	11 febbraio (tutte le classi)		
3. <b>La protezione civile e il volontariato</b>  a) Giornata mondiale della Terra. b) Il ricordo delle vittime di mafia.	Mar./Mag.  23 Aprile (tutte le classi) 23 Maggio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
			<b>33</b>

**Classi quarte**



Moduli	Periodo	Discipline Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a finemodulo
<b>1. Agenda 2030.</b>  a) Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti  b) Giornata contro la violenza sulle donne	Ott./Nov.  20 Novembre (tutte le classi)  25 Novembre (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
<b>2. Costituzione: Educazione alla legalità il Cybercrime.</b>  a) Giorno della memoria  2. Giornata contro gli sprechi alimentari  3. Giorno del ricordo  4. <b>Giornata mondiale delle donne in scienza.</b>	Dicem./feb.      27 gennaio (tutte le classi) 5 febbraio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11





	10 febbraio (tutte le classi) 11 febbraio (tutte le classi)		
--	--	--	--

<b>3.MOD: Educazione finanziaria per (Enogastronomia e servizi commerciali)</b>	Mar./Mag.	Tutte le discipline	11
<b>Educazione digitale per gli altri indirizzi.</b>	23 Aprile (tutte le classi)		
1. Giornata mondiale della Terra.			
2. Il ricordo delle vittime di mafia.	23 Maggio (tutte le classi)		
			<b>33</b>

**Classi Quinte**

Moduli	Periodo	Discipline Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a fine modulo
1. <b>MOD: Agenda 2030</b>	Ott./nov.	Tutte le discipline	11



1. Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti 2. Giornata contro la violenza sulle donne	20 Novembre (tutte le classi)  25 Novembre (tutte le classi)		
<b>2.MOD: Educazione digitale: la trappole del web.</b>  1.Giorno della memoria	Dic/feb.  27 gennaio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
<b>3.MOD: La Costituzione: gli organi dello Stato, Presidente della Repubblica, Parlamento, Magistratura, Corte dei</b>	Mar./Mag.	Tutte le discipline	11
<b>conti, gli organi dell'Unione Europea in particolare la Francia e l'Inghilterra.</b>			



2.Giornata contro gli sprechi alimentari			
3.Giorno del ricordo	5 febbraio (tutte le classi)		
4.Giornata mondiale delle donne in scienza.	10 febbraio (tutte le classi)		
1.Giornata mondiale della Terra.	11 febbraio (tutte le classi)		
	23 Aprile (tutte le classi)		
2.Il ricordo delle vittime di mafia.	23 Maggio (tutte le classi)		
			33

**CURRICULUM VALUTATIVO**

Periodo di riferimento			
Primo quadrimestre e Secondo	ORE CERTIFICABILI		



quadrimestre		VALUTAZIONE	VALUTATORE
Assemblea di classe	2	SI	Docente in servizio
comportamento civico: Viaggi d'istruzione, gemellaggio, PCTO (alternanza scuola lavoro), rispetto arredi scolastici, rispetto nei	8	SI	Tutti i docenti del Consiglio di classe, nel caso di uscite dai docenti accompagnatori
confronti dei compagni e dei docenti e personale della scuola, rispetto orario scolastico, evitare assembramenti, non utilizzo del cellulare			
			10



**TOTALE ORE 43**

## Approfondimento

---

### **PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

1. Le ore dedicate all'attività dell'Educazione Civica, durante l'anno verranno effettuate in due modalità: nell'ambito di un rigido orario (curricolo progettuale), e una parte nell'ambito di attività ordinarie (curricolo valutativo).
2. Gli studenti verranno dotati di un Portfolio in cui saranno certificate le ore svolte, mentre le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale.
3. La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe.
4. Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le ore di educazione civica vengono indicate nelle tabelle allegate.
5. Le attività e i contenuti indicati saranno svolti nelle ordinarie attività curricolari e progettuali e saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie n°33 per l'intero anno scolastico.
6. L'Educazione Civica dovrà realmente servire per educare alla cittadinanza democratica e non può bastare solo l'insegnamento perché, per raggiungere gli obiettivi con serietà, sarà fondamentale la pratica che ha come conseguenza l'interiorizzazione di quanto appreso.



7. Il curricolo valutativo vede l'Educazione Civica non come semplice materia, ma come un processo complesso di crescita culturale e civica che rispecchia perfettamente quanto proposto dal PTOF.
8. Innanzitutto, va chiarito che non si tratta di una scelta didattico-disciplinare, ma didattico-educativa e questo perché l'Educazione Civica ha una componente trasversale che non riguarda solo il Docente di Diritto e di Storia, ma tutto il Consiglio di Classe.
9. Il voto finale risulterà dalla media delle singole valutazioni attribuite dai docenti referenti per ogni attività svolta e comunicate al Docente Coordinatore prima dello scrutinio intermedio e finale;
10. Tutte le attività progettuali proposte dai Consigli di Classe dovranno essere in piena corrispondenza con quanto esplicitato nel PTOF d'Istituto, volte al raggiungimento delle fondamentali competenze di cittadinanza digitale e collegate, dove possibile, ad uno o più Goals dell'Agenda 2030.

**PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**

**CURRICOLO VERTICALE**

**Classi Prime**

Moduli	Periodo	Materie Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a fine modulo
<b>MOD: Cittadinanza e..... educazione all'affettività: la famiglia, la parità di genere.</b>  1. Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti.  2. Giornata contro la violenza sulle donne.	Ott./nov.  20 Novembre (tutte le classi)  25 Novembre (tutte le classi)	Tutte le discipline	11



<b>MOD: Educazione all'Identità digitale: il mondo del web. Il galateo digitale.</b>  1. Giorno della memoria  2. Giornata contro gli sprechi alimentari  3. Giorno del ricordo  4. Giornata mondiale delle donne inscienza	Dic./Feb.  27 gennaio (tutte le classi)  5 febbraio (tutte le classi)  10 febbraio (tutte le classi)  11 febbraio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
<b>MOD: Agenda 2030.</b>  1. Giornata mondiale della Terra  2. Il ricordo delle vittime di mafia	Mar./Mag.  23 Aprile (tutte le classi)  23 Maggio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
			<b>33</b>

**Classi Seconde**

Moduli	Periodo	Discipline Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a fine
--------	---------	----------------------	------------------------------------



			modulo
<b>MOD: Cittadinanza italiana: i diritti umani e le migrazioni.</b>  1. Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti  2. Giornata contro la violenza sulle donne.	Ott./nov.  20 Novembre (tutte le classi)  25 Novembre (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
<b>MOD: l'educazione digitale: imedia nel digitale. Il galateo digitale.</b>  1. Giorno della memoria	Dic./feb.  27 gennaio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11

2. Giornata contro gli sprechi alimentari 3. Giorno del ricordo  4. Giornata mondiale delle donne in scienza		5 febbraio (tutte le classi)  10 febbraio (tutte le classi)  11 febbraio (tutte le classi)		
<b>MOD: Agenda 2030.</b>	<b>Educazione</b>	Mar./Mag.	Tutte le	11





alimentare. Educazione stradale. 1.Giornata mondiale della Terra 2.Il ricordo delle vittime di mafia	23 Aprile (tutte le classi) 23 Maggio (tutte le classi)	discipline	33
--	---	------------	----

### Classi Terze

Moduli	Periodo	Discipline coinvolte	Ore di lezione: valutazione a fine modulo
1. La cittadinanza globale internazionale: educazione digitale il galateo digitale.	Ott./Nov.	Tutte le discipline	11
a) Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti	20 Novembre (tutte le classi)		
b) Giornata contro la violenza sulle donne	25 Novembre (tutte le classi)		



2. <b>Agenda 2030.</b>	Dicem./feb.	Tutte le discipline	11
a) Giorno della memoria			
b) Giornata contro gli sprechi alimentari	27 gennaio (tutte le classi)		
c) Giorno del ricordo	5 febbraio (tutte le classi)		
d) .Giornata mondiale delle donne in scienza.	10 febbraio (tutte le classi)		

	11 febbraio (tutte le classi)		
3. <b>La protezione civile e il volontariato</b>	Mar./Mag.	Tutte le discipline	11
a) Giornata mondiale della Terra.	23 Aprile (tutte le classi)		
b) Il ricordo delle vittime di mafia.	23 Maggio (tutte le classi)		
			<b>33</b>

**Classi quarte**

Moduli	Periodo	Discipline Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a fine modulo
--------	---------	----------------------	---



<p><b>1. Agenda 2030.</b></p> <p>a) Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti</p> <p>b) Giornata contro la violenza sulle donne</p>	<p>Ott./Nov.</p> <p>20 Novembre (tutte le classi)</p> <p>25 Novembre (tutte le classi)</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>11</p>
<p><b>2. Costituzione: Educazione alla legalità il Cybercrime.</b></p> <p>a) Giorno della memoria</p> <p>2. Giornata contro gli sprechi alimentari</p> <p>3. Giorno del ricordo</p> <p>4. <b>Giornata mondiale delle donne in scienza.</b></p>	<p>Dicem./feb.</p> <p>27 gennaio (tutte le classi)</p> <p>5 febbraio (tutte le classi)</p> <p>10 febbraio (tutte le classi)</p> <p>11 febbraio (tutte le classi)</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>11</p>



<b>3.MOD: Educazione finanziaria per (Enogastronomia e servizi commerciali)</b>	Mar./Mag.	Tutte le discipline	11
<b>Educazione digitale per gli altri indirizzi.</b>	23 Aprile (tutte le classi)		
1. Giornata mondiale della Terra.			
2. Il ricordo delle vittime di mafia.	23 Maggio (tutte le classi)		
			<b>33</b>

**Classi Quinte**

Moduli	Periodo	Discipline Coinvolte	Ore di lezione: valutazione a fine modulo
<b>1. MOD: Agenda 2030</b>	Ott./nov.	Tutte le discipline	11
1. Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti			
2. Giornata contro la violenza sulle			



donne	20 Novembre (tutte le classi)		
	25 Novembre (tutte le classi)		
<b>2.MOD: Educazione digitale: la trappole delweb.</b> 1.Giorno della memoria	Dic/feb.  27 gennaio (tutte le classi)	Tutte le discipline	11
<b>3.MOD: La Costituzione:gli organi dello Stato, Presidente della Repubblica, Parlamento, Magistratura, Corte dei</b>	Mar./Mag.	Tutte le discipline	11

<b>conti, gli organi dell'Unione Europa in particolare la Francia e l'Inghilterra.</b> 2.Giornata contro gli sprechi alimentari 3.Giorno del ricordo 4.Giornata mondiale delle donne in scienza.	5 febbraio (tutte le classi)  10 febbraio (tutte le classi)		
---	---	--	--



1.Giornata mondiale dellaTerra.	11 febbraio (tutte le classi)  23 Aprile (tutte le classi)		
2.Il ricordo delle vittimedì mafia.	23 Maggio (tutte le classi)		
			33

**CURRICULUM VALUTATIVO**

Periodo di riferimento			
Primo quadrimestre e Secondo quadrimestre	ORE CERTIFICABILI		
		VALUTAZIONE	VALUTATORE
Assemblea di classe			



	2	SI	Docente in servizio
comportamento civico: Viaggi d'istruzione, gemellaggio, PCTO (alternanza scuola lavoro), rispetto arredi scolastici, rispetto nei	8	SI	Tutti i docenti del Consiglio di classe, nel caso di uscite dai docenti accompagnatori

confronti dei compagni e dei docenti e personale della scuola, rispetto orario scolastico, evitare assembramenti, non utilizzo del cellulare			
			10

**TOTALE ORE 43**



UDA DI EDUCAZIONE  
CIVICA

## Classe Prima

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	Cittadinanza e..... educazione all'affettività: la famiglia, la parità di genere.
Compito di realtà	Gli allievi entrano in contatto con le associazioni a difesa dei diritti delle donne a livello territoriale. La violenza domestica è un fenomeno di carattere sociale. Che cosa si può fare per combattere questo terribile dilagante fenomeno? Stilare un breve documento multimediale sull'argomento. (Durante tutto l'anno).
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Avere capacità di raccontare, giustificandole, le scelte operative fatte nello svolgimento di un compito. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sapere utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Sapere svolgere un compito o realizzare un prodotto. Sapere valutare il proprio lavoro.	Consapevolezza di vivere in una società organizzata dove vengono riconosciuti i diritti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Partecipare a manifestazioni, eventiculturali, concorsi dando il proprio personale apporto. Sviluppare l'attitudine alla ricerca su questioni complesse afferenti diversi campi: esistenziale, sociale, scientifico, ecc... Riconoscere situazioni e forme del disagio giovanile e sviluppare l'attitudine a perseguire il benessere fisico e psicologico.





C CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
La famiglia nella storia e nella società odierna. La famiglia nella Costituzione e nel diritto interno e internazionale. Problematiche familiari e parità di genere.	Descrivere i principi e le regole fondamentali della famiglia, riflettere sui compiti, funzioni e problemi della stessa e assumere la consapevolezza del proprio ruolo all'interno di essa. Comprendere e rispettare la pluralità delle forme di vita familiare. Riconoscere le radici culturali delle discriminazioni,

	delle disuguaglianze e della violenza di genere e individuarle nella realtà, a partire da se stessi e dai contesti di vita.	
Discipline coinvolte	Diritto Italiano Storia Religione Inglese Francese/materia d'indirizzo Tic/materia d'indirizzo	2  2  1  1  2  2  1
TEMPI	Ott./nov.	Tot.11
1.Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti.2.Giornata contro la violenza sulle	20 Novembre (tutte le classi) 25 Novembre (tutte	



donne.

le classi)

**2 UNITA' DI  
APPRENDIMENTO**

Titolo	Educazione all'Identità digitale: il mondo del web. Il galateo digitale.	
Compito di realtà	Gli allievi entrano in contatto con le associazioni a difesa dei diritti delle donne a livello territoriale. La violenza domestica è un fenomeno di carattere sociale. Che cosa si può fare per combattere questo terribile dilagante fenomeno? Stilare un breve documento multimediale sull'argomento. (Durante tutto l'anno).	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Avere capacità di raccontare, giustificandole, le scelte operative fatte nello svolgimento di un compito. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sapere utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Sapere svolgere un compito o realizzare un prodotto. Sapere valutare il proprio lavoro.	Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente, adottando stili di comunicazione e comportamenti rispettosi delle persone, rispettando la sicurezza e la privacy altrui e proteggendo la propria, riconoscendo pericoli e insidie, sapendo come difendersi dagli attacchi; comprendere l'importanza di possedere competenze digitali adeguate, per partecipare attivamente alla vita della società, godere di tutte le opportunità che essa offre, esercitare diritti e doveri.	
C ONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	

Il diritto di cittadinanza digitale. L'identità digitale. Rete internet, motori di ricerca, siti web, servizi e applicazioni Blog, forum, social media, chat private. Regole di comportamento per

Spiegare il concetto di "identità digitale" nei suoi diversi aspetti. Sapersi orientare in modo essenziale sulla rete svolgendo le fondamentali procedure per fare ricerche e comunicare. Adottare adeguate regole di



interagire in modo sicuro sui social media. Attendibilità e credibilità delle fonti.	comportamento nella navigazione in rete. Essere consapevoli che non tutte le fonti sono attendibili e credibili, saper confrontare e scegliere le fonti. Saper inviare un 'email.	
Discipline coinvolte	Tic	2
	Diritto	
	Francese/Inglese	2
	Italiano	
	Matematica	2
	Storia	2
		2
		1
TEMPI	dicem./feb.	tot.11
1. Giorno della memoria	27 gennaio (tutte le classi)	
2. Giornata contro gli sprechi alimentari	5 febbraio (tutte le classi)	
3. Giorno del ricordo	10 febbraio (tutte le classi)	
4. Giornata mondiale delle donne in scienza	11 febbraio (tutte le classi)	

3 UNITA' DI



APPRENDIMENTO	
Titolo	Agenda 2030.
Compito di realtà	Gli allievi entrano in contatto con le associazioni a difesa dei diritti delle donne a livello territoriale. La violenza domestica è un fenomeno di carattere sociale. Che cosa si può fare per combattere questo terribile dilagante fenomeno? Stilare un breve documento multimediale sull'argomento. (Durante tutto l'anno).
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Avere capacità di raccontare, giustificandole, le scelte operative fatte nello svolgimento di un compito. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sapere utilizzare una lingua straniera per i principali scopi	Rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela. Adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita. Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030, mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale; valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità. Identificare i soggetti del territorio che operano per la tutela ambientale, lo sviluppo eco

comunicativi ed operativi, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Sapere svolgere un compito o realizzare un prodotto. Sapere valutare il proprio lavoro.	sostenibile e per la tutela e valorizzazione delle eccellenze locali.
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
Gli equilibri degli ecosistemi. L'influenza delle attività umane sull'ambiente: la desertificazione, la gestione sostenibile delle	Riconoscere gli effetti delle attività umane sugli ecosistemi e le conseguenze deleterie delle attività umane sugli ecosistemi.



foreste e la perdita delle desertificazioni biologica.	Partecipare alle attività comunitarie come piantare gli alberi,  fare le eco pulizie, ecc... e ai dibattiti relative alla tutela  ambientale, interagendo con istituzioni, enti, gruppi e  associazioni ambientaliste sul web e nel proprio territorio.  Analizzare e descrivere l'obiettivo 15 dell'Agenda 2030, le sue  finalità e gli obiettivi in materia di sostenibilità ambientale.	
Discipline coinvolte	Italiano  Storia  Inglese/Francese  Discipline d'indirizzo	2  1  2  6
TEMPI	Mar./mag.	Tot. 11
1. Giornata mondiale della Terra	23 Aprile (tutte le classi)	
2. Il ricordo delle vittime di mafia	23 Maggio (tutte le classi)	
METODOLOGIE	Lezione frontale di introduzione alla conoscenza Lezione partecipata  Lezione multimediale,  Apprendimento collaborativo e fra pari Costruzione mappe concettuali LIM	



	DAD
DESTINATARI	Alunni classi prime
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Laboratorio didattico Lavoro di gruppo Simulazione del vissuto Problem solving
RISORSE UMANE Interne/esterne	
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Prove strutturate e semi strutturate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà.

	Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e subdifferenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.
Numero di ore	Tot. 33

Classe seconda





**1 UNITA' DI APPRENDIMENTO**

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	Cittadinanza italiana: i diritti umani e le migrazioni.
Compito di realtà	Vedere un video in cui viene simulata una guida in stato di ebbrezza. Specificare come viene sanzionato un individuo nel momento in cui assume sostanze alcoliche. Saper qual è il tasso alcolemico tollerato dalla legge, fare un'autovalutazione, quali sono i rischi in una guida dopo assunzione di sostanze stupefacenti, gli accertamenti, le terapie farmacologiche ed gli effetti collaterali, l'alimentazione e il suo ruolo nel settore della sicurezza stradale, il ruolo delle forze dell'ordine, le responsabilità civili e penali. Costruire un piccolo documento in attività multimediale o cartaceo in cui vengono descritte tutte queste informazioni. (Durante tutto l'anno).
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Avere capacità di raccontare, giustificandole, le scelte operative fatte nello svolgimento di un compito. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sapere utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Sapere svolgere un compito o realizzare un prodotto. Sapere valutare il proprio lavoro.	Individuare le Istituzioni di riferimento per l'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dal proprio territorio, e interagire con esse. Riconoscere l'appartenenza, come cittadini italiani, a comunità e organizzazioni internazionali di cui si comprendono i valori fondanti. Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri di studente e la rappresentanza in ambito scolastico. Partecipare a manifestazioni, eventi culturali, concorsi dando il proprio personale apporto. Comprendere le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale.
C ONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
Principi della convivenza civile: responsabilità, partecipazione, rispetto, reciprocità, giustizia, legalità, metodo democratico. La Repubblica Italiana, breve storia e suoi simboli: l'inno nazionale, il tricolore, l'emblema. I principi fondamentali della Costituzione Repubblicana: libertà, uguaglianza, giustizia sociale, diritti umani,	Descrivere i basilari principi di civiltà per una convivenza sociale pacifica e serena e adottare a scuola comportamenti coerenti con essi. Individuare i simboli della Repubblica Italiana e il loro valore unificante. Riconoscere la propria appartenenza ad una comunità più grande, quella europea, fondata sui medesimi valori di civiltà a cui si ispira la nostra Costituzione. Riconoscere i



<p>solidarietà. I principi fondamentali nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea. Razzismi, discriminazioni, disuguaglianze.</p>	<p>comportamenti discriminatori di qualunque tipo e sviluppare empatia per le vittime. Riconoscere i maltrattamenti, sapere come cercare aiuto per sé e per gli altri. Partecipare ad eventi e manifestazioni contro razzismo, disuguaglianze e discriminazioni.</p>	
<p>Discipline coinvolte</p>	<p>Diritto/Ec.Italiano</p>	<p>2</p>
	<p>Storia</p>	<p>2</p>
		<p>1</p>

	<p>Religione</p>	<p>1</p>
	<p>Inglese/Francese</p>	
	<p>Tic</p>	<p>2</p>
	<p>Scienze motorie</p>	<p>2</p>
<p>TEMPI</p>	<p>Ott/nov.</p>	<p>tot.11</p>
<p>1. Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti.</p>	<p>20 Novembre (tutte le classi)</p>	
<p>2. Giornata contro la violenza sulle donne.</p>	<p>25 Novembre (tutte le classi)</p>	

<p> </p>
----------





2 UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	L'educazione digitale: i media nel digitale, il galateo digitale.
Compito di realtà	Vedere un video in cui viene simulata una guida in stato di ebbrezza. Specificare come viene sanzionato un individuo nel momento in cui assume sostanze alcoliche. Saper qual è il tasso alcolemico tollerato dalla legge, fare un'autovalutazione, quali sono i rischi in una guida dopo assunzione di sostanze stupefacenti, gli accertamenti, le terapie farmacologiche ed gli effetti collaterali, l'alimentazione e il suo ruolo nel settore della sicurezza stradale, il ruolo delle forze dell'ordine, le responsabilità civili e penali. Costruire un piccolo documento in attività multimediale o cartaceo in cui vengono descritte tutte queste informazioni. (Durante tutto l'anno).
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Avere capacità di raccontare, giustificandole, le scelte operative fatte nello svolgimento di un compito. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sapere utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Sapere svolgere un compito o realizzare un prodotto. Sapere valutare il proprio lavoro.	Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente, adottando stili di comunicazione e comportamenti rispettosi delle persone, rispettando la sicurezza e la privacy altrui e proteggendo la propria, riconoscendo pericoli e insidie, sapendo come difendersi dagli attacchi; comprendere l'importanza di possedere competenze digitali adeguate, per partecipare attivamente alla vita della società, godere di tutte le opportunità che essa offre, esercitare diritti e doveri.
C ONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
Rete internet, motori di ricerca, siti web, servizi e applicazioni Blog, forum, social media, chat private. Regole di comportamento per interagire in modo sicuro sui social media. Attendibilità e credibilità delle fonti.	Sapersi orientare in modo essenziale sulla rete svolgendo le fondamentali procedure per fare ricerche e comunicare. Adottare adeguate regole di comportamento nella navigazione in rete. Essere consapevoli che non tutte le fonti sono attendibili e credibili, saper confrontare e scegliere le fonti. Analizzare i messaggi in rete per valutare la veridicità delle informazioni.



	Praticare sul web una comunicazione gentile, orientata al rispetto e al dialogo.	
Discipline coinvolte	Da concordare nel consiglio di classe	
TEMPI	Dic/feb.	
1. Giorno della memoria	27 gennaio (tutte le classi)	
2. Giornata contro gli sprechi alimentari	5 febbraio (tutte le classi)	
3. Giorno del ricordo	10 febbraio (tutte le classi)	
4. Giornata mondiale delle donne in scienza	11 febbraio (tutte le classi)	

**3 UNITA' DI  
APPRENDIMENTO**

Titolo	Agenda 2030. Educazione alimentare. Educazione stradale.	
Compito di realtà	Vedere un video in cui viene simulata una guida in stato di ebbrezza. Specificare come viene sanzionato un individuo nel momento in cui assume sostanze alcoliche. Saper qual è il tasso alcolemico tollerato dalla legge, fare un'autovalutazione, quali sono i rischi in una guida dopo assunzione di sostanze stupefacenti, gli accertamenti, le terapie farmacologiche ed gli effetti collaterali, l'alimentazione e il suo ruolo nel settore della sicurezza stradale, il ruolo delle forze dell'ordine, le responsabilità civili e penali. Costruire un piccolo documento in attività multimediale o cartaceo in cui vengono descritte tutte queste informazioni. (Durante tutto l'anno).	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	



<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività edell'ambiente. Avere capacità di raccontare, giustificandole, le scelte operative fatte nello svolgimento di un compito. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sapere utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Sapere svolgere un compito o realizzare un prodotto. Sapere valutare il proprio lavoro.</p>	<p>Essere consapevoli dell'importanza del rapporto cibo-salute così da sviluppare una coscienza alimentare personale e collettiva. Essere consapevoli della trasversalità dell'Educazione Alimentare sugli aspetti scientifici, storici, geografici, culturali, antropologici, ecologici, sociali e psicologici legati al rapporto personale e collettivo con il cibo. Dare attenzione costante alla dimensione della territorialità. Conservare il passato della tradizione alimentare.Cogliere la pericolosità personale e sociale connessa all'uso di sostanze stupefacenti e alcoliche, con particolare riferimento alla circolazione stradale, e ricercare idee e soluzioni per promuovere il benessere proprio e altrui.</p>
<p>C ONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>
<p>Alimentazione, principi di una sana nutrizione. La sicurezza alimentare: igiene alimentare e accesso al cibo, normativa, qualità degli alimenti, frodi e adulterazioni, cibo "spazzatura. Le etichette di alimenti e acque, i marchi di qualità degli alimenti. La sicurezza stradale, la segnaletica stradale, regole di comportamento degli utenti della strada, norme generali per la condotta dei veicoli. Circolazione stradale e inquinamento.</p>	<p>Riconoscere le conseguenze sulla salute derivanti da una cattiva alimentazione. Valutare le proprie abitudini alimentari ed essere in grado di modificarle per il proprio benessere. Reperire informazioni circa la sicurezza degli alimenti per una scelta consapevole e riconoscere il cibo "spazzatura". Essere in grado di scegliere i prodotti alimentari attraverso una lettura attenta e adeguata delle etichette. Riconoscere i principali marchi europei e italiani di qualità. Riconoscere la segnaletica per  fruire in modo corretto e sicuro della strada. Descrivere le</p>

	<p>regole di comportamento da osservare come utente nellacircolazione stradale.</p>	
<p>Discipline coinvolte</p>	<p>Discipline d'indirizzo Diritto Biologia/Chimica</p>	<p>7  2</p>



		2
TEMPI	Mar./mag.	Tot. 11
1. Giornata mondiale della Terra	23 Aprile (tutte le classi)	
2. Il ricordo delle vittime di mafia	23 Maggio (tutte le classi)	
METODOLOGIE	Lezione frontale di introduzione alla conoscenza Lezione partecipata  Lezione multimediale,  Apprendimento collaborativo e fra pari Costruzione mappe concettuali LIMDAD	
DESTINATARI	Alunni classi seconde	
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Laboratorio  didattico Lavoro  di gruppo  Simulazione del  vissuto  Problem solving	
RISORSE UMANE Interne/esterne		
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.	
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Prove strutturate e semi strutturate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e	



	sub differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.
Numero di ore	33

## Classe Terza

<b>1 UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
Titolo	La cittadinanza globale internazionale: educazione digitale. Il galateo digitale

Compito di realtà	A scuola hanno organizzato una settimana dedicato al risparmio energetico. Alla vostra classe è stato affidato il compito di elaborare alcune proposte per ridurre i consumi in particolare gli sprechi, da presentare alle altre classe. Si chiede di preparare un decalogo salva clima. (Durante tutto l'anno).	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti	Riconoscere i comportamenti dannosi per l'ambiente, la società e i diritti umani e individuare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Individuare e rappresentare comportamenti miranti allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese e del proprio territorio. Acquisire	



e servizi caratteristici del settore di riferimento.	consapevolezza di cittadino attivo, consapevole, sia dal punto di vista scientifico-culturale che dal punto di vista etico-legislativo, nell'esercizio del proprio processo decisionale in merito alle tematiche ambientali.	
CONOSCENZE	ABILITÀ /C APACITÀ	
Le organizzazioni internazionali: OIG e ONG. L'ONU. La Dichiarazione universale dei diritti umani. La cittadinanza internazionale delle persone fisiche. La Globalizzazione. I migranti.	Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti umani.	
Discipline coinvolte	Italiano	2
	Matematica	
	Diritto	2
	Fran./Inglese	
	Discipline d'indirizzo	2
		1
		4
TEMPI	Ott./nov.	tot.11
1. Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti.	20 Novembre (tutte le classi)	
2. Giornata contro la violenza sulle donne.	25 Novembre (tutte le classi)	





<b>2 UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
Titolo	Agenda 2030.
Compito di realtà	A scuola hanno organizzato una settimana dedicato al risparmio energetico. Alla vostra classe è stato affidato il compito di elaborare alcune proposte per ridurre i consumi in particolare gli sprechi, da presentare alle altre classe. Si chiede di preparare un decalogo salva clima. (Durante tutto l'anno).
Competenze disciplinare	Competenze trasversali

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento.	Rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela. Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti dall'Agenda 2030, mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale; valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità.
CONOSCENZE	ABILITÀ/C APACITÀ
Gli equilibri degli ecosistemi. L'influenza delle attività umane sull'ambiente. Il clima e i fattori che lo determinano. L'atmosfera. L'inquinamento, l'effetto serra, le piogge acide. L'influenza dell'uomo sui cambiamenti climatici. Riscaldamento globale.	Saper individuare i fattori che hanno determinato i cambiamenti climatici negli ultimi anni. Saper confrontare dati e tabelle relative a più periodi storici. Saper reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali. Sapersi esprimere con chiarezza e proprietà di linguaggio.
Discipline coinvolte	Da stabilire in consiglio di classe



TEMPI	dic./feb.	
1. Giorno della memoria	27 gennaio (tutte le classi) 5 febbraio	
2. Giornata contro gli sprechi alimentari	(tutte le classi) 10 febbraio (tutte le classi)	
3. Giorno del ricordo		
4. Giornata mondiale delle donne in scienza	11 febbraio (tutte le classi)	

**3 UNITA' DI  
APPRENDIMENTO**

Titolo	La protezione civile e il volontariato	
Compito di realtà	A scuola hanno organizzato una settimana dedicato al risparmio energetico. Alla vostra classe è stato affidato il compito di elaborare alcune proposte per ridurre i consumi in particolare gli sprechi, da presentare alle altre classe. Si chiede di preparare un decalogo salva clima. (Durante tutto l'anno).	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di	Individuare e rispettare regole e comportamenti idonei a tutelare la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, e acquisire una formazione di base in materia di primo intervento e protezione civile. Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore	





economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico.

materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento.		
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	
La storia della protezione civile in Italia. Il Servizio Nazionale della Protezione Civile. Il Codice della Protezione Civile e il Piano Nazionale della Protezione Civile. Il Volontariato nella Protezione Civile. Regole generali di comportamento in situazioni di emergenza. Manovre di primo soccorso.	Riconoscere la storia della protezione civile in Italia. Descrivere la struttura del Servizio Nazionale di Protezione civile e le regole basilari del settore. Riconoscere il ruolo del volontariato nella Protezione Civile. Individuare i fondamentali comportamenti da tenere in caso di emergenza. Effettuare le principali manovre di primo soccorso (abilità da conseguire su base volontaria con la guida di personale esperto).	
Discipline coinvolte	Da stabilire in consiglio di classe	
TEMPI	Mar./mag.	
1. Giornata mondiale della Terra	23 Aprile (tutte le classi)	
2. Il ricordo delle vittime di mafia	23 Maggio (tutte le classi)	
METODOLOGIE	Lezione frontale di introduzione alla conoscenza Lezione partecipata  Lezione multimediale,  Apprendimento collaborativo e fra pari Costruzione mappe concettuali LIM DAD	
DESTINATARI	Alunni classe terze	



ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Laboratorio didattico Lavoro di gruppo Simulazione del vissuto Problem solving
RISORSE UMANE Interne/esterne	
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Prove strutturate e semi strutturate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sub differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.
Numero di ore	33

### Classe Quarta

#### 1 UNITA' DI APPRENDIMENTO

Titolo	Agenda 2030.
--------	--------------



Compito di realtà	Produzione di un lavoro multimediale su comportamenti corretti nella vita quotidiana e all'accesso deiservizi sanitari, con l'uso della lingua francese e/o inglese. (Durante tutto l'anno).	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento.</p>	<p>Acquisire azioni rivolte a migliorare la salute e il benessere per sé come pure per gli altri membri della comunità migliorando anche il rendimento scolastico. Comprendere le problematiche specifiche come il tabagismo, il consumo di alcolici, l'attività fisica, l'alimentazione, la sessualità, ecc. Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale, favorendo l'adozione di sani comportamenti alimentari e di atteggiamenti corretti ed educatia tavola e negli ambienti di lavoro.</p>	
C ONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	
<p>Conoscere i principi nutritivi e le loro caratteristiche. Conoscere la piramide alimentare e la dieta mediterranea. Conoscere le regole per una corretta ed equilibrata alimentazione.</p>	<p>Sviluppare la cura e il controllo della propria salute e del proprio corpo, attraverso una corretta alimentazione basata sulla scelta di alimenti in relazione al contenuto dei principi nutritivi. Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita utilizzando il proprio patrimonio di conoscenze.</p>	
Discipline coinvolte	<p>Discipline d'indirizzo</p> <p>Italiano</p> <p>Scienze motorie</p> <p>Inglese</p>	<p>6</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>1</p>
TEMPI	Ott./nov.	



1. Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti.	20 Novembre (tutte le classi)	
2. Giornata contro la violenza sulle donne	25 Novembre (tutte le classi)	

<b>2 UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
Titolo	Costituzione: Educazione alla legalità, il Cybercrime.

Compito di realtà	Produzione di un lavoro multimediale su comportamenti corretti nella vita quotidiana e all'accesso deiservizi sanitari, con l'uso della lingua francese e/o inglese. (Durante tutto l'anno).	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. Agire con senso di legalità e solidarietà sociale, riconoscendo e condannando comportamenti illegali, corruzione, criminalità atteggiamenti mafiosi, cultura omertosa.	
CONOSCENZE	ABILITÀ /C	



	APACITÀ	
Mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia. L'intervento contro le mafie. Le origini della mafia. L'estensione delle mafie. I colletti bianchi. Mafia e sport. La Mafia e il Web.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema. Ecomafie edecocidi.	
Discipline coinvolte	Da stabilire in consiglio di classe	
TEMPI	Dic./feb	Tot.11
1. Giorno della memoria	27 gennaio (tutte le classi)5	
2. Giornata contro gli sprechi alimentari	febbraio	
3.Giorno del ricordo	(tutte le classi) 10	
4.Giornata mondiale delle donne in scienza	febbraio (tutte le classi)	
	11 febbraio (tutte le classi)	

3 UNITA' DI



APPRENDIMENTO	
Titolo	Educazione Finanziaria
Compito di realtà	Produzione di un lavoro multimediale su comportamenti corretti nella vita quotidiana e all'accesso deiservizi sanitari, con l'uso della lingua francese e/o inglese. (Durante tutto l'anno).
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del

tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo dimateriali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento.	sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Saper leggere e interpretare i certificati dei crediti. Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico.
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
Fonti normative specifiche Forme e finalità del denaro, semplici transazioni monetarie: spese e pagamenti quotidiani, rapporto costi-benefici. Istituti di Credito, carte bancarie-assegni, conti bancari e le valute, banca Centrale Europea, organizzazione bancaria, l'home banking, microcredito.	Riconoscere le informazioni di base riguardanti il denaro e le principali forme di transazione, riconoscere le principali banconote e monete; comprendere che il denaro si può dare o ricevere in prestito e le ragioni per cui si pagano o si percepiscono gli interessi; riconoscere i principali modi per ricevere denaro da altri e di trasferire denaro tra persone o organizzazioni. Saper gestire le operazioni di base di un conto corrente, saper utilizzare contanti, carte e altre forme di pagamento per l'acquisto di beni; saper utilizzare i dispositivi automatici per ritirare contanti o





	chiedere un estratto conto.	
Discipline coinvolte	Da stabilire nel consiglio di classe	
TEMPI	Mar./mag.	Tot.11
1. Giornata mondiale della Terra	23 Aprile (tutte le classi)	
2. Il ricordo delle vittime di mafia	23 Maggio (tutte le classi)	
METODOLOGIE	Lezione frontale di introduzione alla conoscenza Lezione partecipata  Lezione multimediale,  Apprendimento collaborativo e fra pari Costruzione mappe concettuali LIMDAD	
DESTINATARI	Alunni classe quarte	
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Laboratorio  didattico Lavoro  di gruppo  Simulazione del  vissuto  Problem solving	
RISORSE UMANE Interne/esterne		
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.	
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Prove strutturate e semi strutturate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione	



	e attenzione, prove di realtà.
--	--------------------------------

	Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e subdifferenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.
Numero di ore	33

## Classe Quinta

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	Agenda 2030.
Compito di realtà	Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio. Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Il prodotto sarà in formato digitale e/o cartaceo.
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, le persone, gli animali e gli ambienti in ogni contesto di vita, assumendosi la responsabilità di





<p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento. Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.</p>	<p>adoperarsi per la loro salvaguardia e il loro miglioramento.</p>	
<p>C ONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	
<p>L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. Il codice dei beni culturali e del paesaggio. La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano. La Convenzione di Faro. Analizzare i beni culturali del territorio locale e regionale.</p>	<p>Ricavare informazioni specifiche da varie fonti. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista. Principali scopi della comunicazione orale. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano. Leggere e ricavare informazioni da differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche e multimediali. Riconoscere ed analizzare i cambiamenti apportati dall'uomo attraverso l'osservazione di testimonianze architettoniche e artistiche. Riconoscere le emergenze artistiche del proprio territorio. Descrivere e confrontare fatti ed eventi.</p>	
<p>Discipline coinvolte</p>	<p>Italiano Storia  Scienze motorie  Diritto</p>	<p>2  1  1  2</p>
<p>Religione</p>		<p>1</p>



	Discipline d'indirizzo	4
TEMPI	Ott/nov.	Tot 11
1. Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti.	20 Novembre (tutte le classi)	
2. Giornata contro la violenza sulle donne	25 Novembre (tutte le classi)	

**2 UNITA' DI  
APPRENDIMENTO**

Titolo	Educazione digitale: comunicare con i nuovi media del digitale	
Compito di realtà	Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio. Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Il prodotto sarà in formatodigitale e/o cartaceo.	
Competenze disciplinari	Competenze trasversali	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti allarealtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a	Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente, adottando stili di comunicazione e comportamenti rispettosi delle persone, rispettando la sicurezza e la privacy altrui e proteggendo la propria, riconoscendo pericoli e insidie, sapendo come difendersi dagli attacchi; comprendere	



<p>partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento. Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.</p>	<p>l'importanza di possedere competenze digitali adeguate, per partecipare attivamente alla vita della società, godere di tutte le opportunità che essa offre, esercitare diritti e doveri.</p>	
<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ/C APACITÀ</p>	
<p>Caratteristiche e tipologie di social network, email, pec, social e privacy, yuotube, l'ebook o libro elettronico, le biblioteche digitali, curriculum vitae digitale, la net art, l'intelligenza artificiale.</p>	<p>Sapersi orientare in modo essenziale sulla rete svolgendo le fondamentali procedure per fare ricerche e comunicare. Adottare adeguate regole di comportamento nella navigazione in rete. Essere consapevoli che non tutte le fonti sono attendibili e credibili, saper confrontare e scegliere le fonti. Analizzare i messaggi in rete per valutare la veridicità delle informazioni. Praticare sul web una comunicazione gentile, orientata al rispetto e al dialogo.</p>	
<p>Discipline coinvolte</p>	<p>Da stabilire in consiglio di classe</p>	

<p>TEMPI</p>	<p>Dic./feb.</p>	<p>Tot.11</p>
<p>1. Giorno della memoria  2. Giornata contro gli sprechi alimentari 3. Giorno del ricordo 4. Giornata mondiale delle donne in scienza</p>	<p>27 gennaio (tutte le classi) 5 febbraio (tutte le classi) 10 febbraio (tutte le classi)  11 febbraio (tutte le classi)</p>	



**3 UNITA' DI APPRENDIMENTO**

3 UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	La Costituzione: gli organi dello Stato, Presidente della Repubblica, Parlamento, Magistratura, Corte dei conti, gli organi dell'Unione Europea in particolare la Francia e l'Inghilterra.
Compito di realtà	Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio. Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Il prodotto sarà in formatodigitale e/o cartaceo.
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento. Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.	Conoscere funzioni e atti normativi fondamentali degli organi dello Stato italiano e dell'Unione Europea. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettare il proprio ruolo e quello altrui, portare a termine gli impegni con responsabilità. Rispettare e valorizzare i beni pubblici comuni.
C ONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
Il Parlamento: come funzionano le due Camere,	Distinguere e analizzare le funzioni del Parlamento, del



l'iter legislativo, il procedimento di revisione costituzionale, le altre competenze parlamentari. Il Governo: come si forma il Governo, le crisi di Governo, le funzioni del Governo, gli atti normativi del Governo. Il Presidente della Repubblica: l'elezione, gli atti del P.d.R., la responsabilità del P.d.R. La Corte Costituzionale: formazioni e compiti. La Magistratura:

principii in tema di giustizia contenuti nella Costituzione, i

Governo, del Presidente della Repubblica. Distinguere i diversi tipi di giudici del nostro sistema giudiziario e individuare le principali differenze tra i vari tipi di processi.

diversi tipi di giurisdizione e processo, il Consiglio Superiore della Magistratura. L'elettorato.		
Discipline coinvolte	D.T.A.S.R.  Da stabilire in consiglio di classe	
TEMPI	Mar./mag.	Tot.11
1. Giornata mondiale della Terra	23 Aprile (tutte le classi)	
2. Il ricordo delle vittime di mafia	23 Maggio (tutte le classi)	
METODOLOGIE	Lezione frontale di introduzione alla conoscenza Lezione partecipata  Lezione multimediale,  Apprendimento collaborativo e fra pari Costruzione mappe concettuali LIMDAD	
DESTINATARI	Alunni classe quinte	
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Laboratorio	



	didattico Lavoro di gruppo Simulazione del vissuto Problem solving
RISORSE UMANE Interne/esterne	
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Prove strutturate e semi strutturate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sub differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.
Numero di ore	33

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA  
SCUOLA SECONDARIA II GR.

LIVELLO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
VOTO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete,	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e	L'alunno adotta sempre, durante le attività





Liv.8		apporta a quanto studiato e alle	curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti
Voto 10	consolidate bene organizzate.  L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	con i principi di convivenza civile e mostradi averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza.  Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.  L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curricolari ed extracurricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta.  Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.



Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici  e/o vicini alla propria di-retta  esperienza, altri-menti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.  Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.2 Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

	costante stimolo del docente.	
--	-------------------------------	--





## Curricolo di Istituto

### IIS TREBISACCE "IPSIA- ITI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo è l'incontro tra le indicazioni e/o prescrizioni legislative (compiti affidati alla scuola, attraverso i regolamenti di riforma, DD.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, la legge 107/2015, il D.M 139/2007 sull'obbligo di istruzione, le competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva, D.lgs. 13/2013, il contesto e il territorio (risorse strumentali e professionali, alunni, famiglie, reti di scopo, educazione integrata, associazionismo... ).

La scuola del curricolo orientato alle competenze pone dei cambiamenti paradigmatici:

1. Essenzialità vs accumulo enciclopedico dei saperi
2. Saperi contestualizzati vs saperi decontestualizzati
3. Centralità della persona che apprende vs centralità del programma
4. Didattica orientativa, laboratoriale e attiva vs didattica per obiettivi
5. Valutazione dell'apprendimento a distanza vs valutazione dell'apprendimento immediato



6. Unità di apprendimento vs unità didattica
  
7. Apprendimento di sistema (alunno, classe, docente, ambiente, organizzazione...) vs apprendimento dell'alunno
  
8. Scuola strategica di un circuito di alleanze vs scuola autoreferenziale
  
9. Scuola come comunità di pratiche e di apprendimento vs scuola come somma di singolarità
  
10. Valorizzazione e integrazione degli apprendimenti formali, informali e non formali vs apprendimenti solo formali

La nostra scuola, nella costruzione, condivisione e realizzazione di un curricolo per competenze vuole accettare le dieci sfide suindicate.

Si vuole ancora di più dare un senso a ciò che viene espresso in seguito.

Troppo spesso la valutazione si limita ad accertare se lo studente è capace di riprodurre un frammento di curricolo, meno se ha acquisito gli strumenti e la mentalità giusta per poter andare avanti, per appassionarsi al sapere e vivere l'apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere problemi e capire il mondo che lo circonda. Se lo sprovveduto è colui che usa le nozioni che sa (che ha in testa), il competente è colui che usa anche le risorse dell'ambiente (insegnanti, compagni, documenti, linguaggi, tecnologie); è colui che partecipa sempre più consapevolmente ad un ambiente culturale organizzato, sapendo utilizzare tutti gli strumenti della conoscenza. A tutti gli allievi è doveroso garantire l'uguaglianza di opportunità in una età decisiva per la loro crescita. Il Curricolo per competenze intende, dunque rispondere alle sfide di un ambiente globale sempre più complesso ed in evoluzione. La pianificazione



dell'offerta formativa, in tal senso, deve riferirsi in modo stringente ad un complesso mercato del lavoro e a progetti di vita gratificanti. L'offerta formativa di un Istituto tecnico/professionale pluri-indirizzo, come il nostro, pertanto, deve sforzarsi di accompagnare i processi di recupero, valorizzazione, rigenerazione e innovazione economico-sociale del territorio, attraverso la mediazione dei sistemi di valori civili propri della cultura tecnico-professionale italiana. L'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa del Curricolo d'Istituto sarà rivolta a sostenere tale processo di ridefinizione della cittadinanza locale e globale e a promuovere l'accesso dei giovani del territorio a più ampie e ricche opportunità formative. Il lavoro prodotto, grazie al percorso di orientamento attivato dalle due docenti, precedentemente formate, è un progetto vivo e destinato a modificarsi, frutto di vitalità intellettuale e competenze tecniche dell'intero corpo docente. La stesura del curricolo è avvenuta secondo quanto disposto nelle Indicazioni nazionali per nuovi tecnici LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO e Direttive 4 e 5 (entrambe datate 16.1.20129 per il Secondo biennio e quinto anno e (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) che si inseriscono in un quadro generale di più ampio respiro e che prende il nome di Profilo educativo culturale e professionale dello studente PECUP.

#### PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Il modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017 è basato su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi, nella consapevolezza che il sostanziale indebolimento del settore negli ultimi anni sia dovuto non solo alla struttura ordinamentale, ma anche ad una parziale o mancata innovazione nella metodologia di approccio al processo di insegnamento/apprendimento.

In questa ottica, l'accorpamento delle discipline in assi culturali, previsto nel biennio per tutte le attività ed insegnamenti e per terzo, quarto e quinto anno per le attività ed insegnamenti di area generale, impone un ripensamento della declinazione in abilità e conoscenze delle competenze già inserite nell'Allegato A al decreto Legislativo 61/2017.

Tale declinazione deve altresì tener conto che alcune competenze di uscita possono essere declinate in abilità e conoscenze riferibili agli assi culturali e alle discipline di studio, mentre altre sono da considerate assolutamente trasversali, per cui la loro acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere declinabile all'interno di un singolo asse culturale.



Per questa ragione, la declinazione contenuta nel presente allegato non è stata sviluppata per tutte le competenze contenute nel PECUP, nella consapevolezza che per alcune di esse (es. individuare problemi, collaborare con gli altri, compiere scelte autonome, partecipare alla vita sociale, acquisire strumenti per la ricerca attiva) dovranno essere condivise strategie, metodi e strumenti caratterizzanti i percorsi di istruzione professionale, che, nel medio e lungo periodo, potranno “fare la differenza” per garantire o quanto meno sostenere il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti.

Non si può fare a meno, a questo proposito, di sottolineare come il D.Lgs 61/2017 faccia riferimento non solo a metodologie di apprendimento di tipo induttivo e ad un'organizzazione per unità di apprendimento, ma sottolinei come la didattica laboratoriale, l'alternanza scuola-lavoro, la progettazione interdisciplinare, la costruzione del progetto formativo individuale costituiscano elementi caratterizzanti di tutti i percorsi; sono proprio questi elementi che devono contribuire al raggiungimento delle competenze trasversali.

Tenuto conto di tutto ciò, la scelta metodologica che ha ispirato l'elaborazione del curricolo non è stata quella di prevedere obiettivi di apprendimento in termini di competenze distinti per ciascuna disciplina, ma di partire dalle competenze del PECUP dei percorsi di istruzione professionale e declinarle facendo riferimento agli assi culturali di cui alla Legge 296/2006. Tale impostazione implica che per non tutte le competenze è prevista una declinazione riguardante tutti e quattro gli assi, anche al fine di evitare collegamenti forzati e strumentali che poco senso avrebbero in un percorso di istruzione professionale. Si chiarisce, inoltre, che la declinazione si riferisce al profilo di uscita dell'intero quinquennio, anche se alcune delle attività e degli insegnamenti nei singoli indirizzi si fermano al primo biennio; è stato necessario cercare un delicato equilibrio tra la necessità di prevedere abilità e conoscenze riferite ad un percorso quinquennale, che deve avere una propria identità ed una caratterizzazione diversa ma non inferiore a quella degli altri “pezzi” del secondo ciclo, e la convinzione che tale declinazione non deve riferirsi ad obiettivi nella pratica irraggiungibili o comunque lontani dalla reale pratica didattica. In coerenza con quanto detto, nelle tabelle che seguono non vanno perciò ricercati elenchi esaustivi di contenuti, ma indicazioni sulle conoscenze fondamentali, nella convinzione che la selezione dei contenuti, soprattutto per le attività e per gli indirizzi di area generale, debba essere affidata soprattutto alla autonoma progettualità delle scuole. Si è preferito, altresì, non collegare le diverse abilità e conoscenze alle singole discipline, proprio in coerenza con lo spirito del D.Lgs 61/2017 e del modello didattico in esso previsto.



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza e..... educazione all'affettività: la famiglia, la parità di genere.**

La famiglia nella storia e nella società odierna. La famiglia nella Costituzione e nel diritto interno e internazionale. Problematiche famigliare e parità di genere.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione all'Identità digitale: il mondo del web. Il galateo digitale.**

Il diritto di cittadinanza digitale. L'identità digitale. Rete internet, motori di ricerca, siti web, servizi e applicazioni Blog, forum, social media, chat private. Regole di comportamento per interagire in modo sicuro sui social media. Attendibilità e credibilità delle fonti.

Caratteristiche e tipologie di social network, email, pec, social e privacy, youtube, l'ebook o libro elettronico, le biblioteche digitali, curriculum vitae digitale, la net art, l'intelligenza artificiale.

- CITTADINANZA DIGITALE





## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030.**

Gli equilibri degli ecosistemi. L'influenza delle attività umane sull'ambiente: la desertificazione, la gestione sostenibile delle foreste e la perdita delle biodiversità biologica. Educazione alimentare. Educazione stradale. L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. Il codice dei beni culturali e del paesaggio. La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano. La Convenzione di Faro. Analizzare i beni culturali del territorio locale e regionale.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione: Educazione alla legalità, il Cybercrime.**

Mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia. L'intervento contro le mafie. Le origini della mafia. L'estensione delle mafie. I colletti bianchi. Mafia e sport. La Mafia e il Web.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione: gli organi dello Stato, Presidente della Repubblica, Parlamento, Magistratura e Corte dei conti,**

Il Parlamento: come funzionano le due Camere, l'iter legislativo, il procedimento di revisione costituzionale, le altre competenze parlamentari. Il Governo: come si forma il Governo, le



crisi di Governo, le funzioni del Governo, gli atti normativi del Governo. Il Presidente della Repubblica: l'elezione, gli atti del P.d.R., la responsabilità del P.d.R. La Corte Costituzionale: formazioni e compiti. La Magistratura: principi in tema di giustizia contenuti nella Costituzione, i diversi tipi di giurisdizione e processo, il Consiglio Superiore della Magistratura. L'elettorato.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Agenda 2030.

Risultati di apprendimento

Rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela. Adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita. Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti dall'Agenda 2030, mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale; valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità. Identificare i soggetti del territorio che operano per la tutela ambientale, lo sviluppo eco

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV





- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane
- TIC

### **○ Educazione digitale.**

#### Risultati di apprendimento

Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente, adottando stili di comunicazione e comportamenti rispettosi delle persone, rispettando la sicurezza e la privacy altrui e proteggendo la propria, riconoscendo pericoli e insidie, sapendo come difendersi dagli attacchi; comprendere l'importanza di possedere competenze digitali adeguate, per partecipare attivamente alla vita della società, godere di tutte le opportunità che essa offre, esercitare diritti e doveri.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Storia
- TIC

## **○ La Costituzione**

Conoscere funzioni e atti normativi fondamentali degli organi dello Stato italiano e dell'Unione Europea. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettare il proprio ruolo e quello altrui, portare a termine gli impegni con responsabilità. Rispettare e valorizzare i beni pubblici comuni.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane
- TIC

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● INCONTRIAMO LE AZIENDE

---

Il progetto cerca di essere un ponte tra la scuola, le aziende e gli studi commerciali al fine di far conoscere ai nostri studenti una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Un collegamento per mettere in pratica le diverse conoscenze e abilità acquisite e le competenze spendibili nel mondo del lavoro. Un percorso attraverso il quale l'istituzione scolastica cerca di andare incontro alle esigenze del territorio che, a sua volta, fornisce occasioni di crescita professionale e umana per gli studenti, quindi un mutuo vantaggio tra scuola e realtà territoriale. Le nuove figure lavorative richieste dal mondo del lavoro portano alla ricerca di personale sempre più specializzato, non solo nelle discipline economico-aziendali ma soprattutto in materia di informatica e comunicazione. Il percorso PCTO, dall'anno scolastico scorso, è stato anticipato alla classe seconda con la finalità di mettere gli alunni di fronte a realtà lavorative prima, ma soprattutto, per consentire una riduzione delle ore da dedicare a questi progetti nel triennio successivo, sempre in vista del raggiungimento delle ore totali previsti dalla normativa.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



## Durata progetto

---

- Quadriennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione.

Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di PCTO risultano valutati in diversi modi; esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati adattandoli al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) in coerenza con le indicazioni contenute nel D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze, e successive integrazioni.

L'accertamento delle competenze sarà fatto attraverso

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a



conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere volte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla **valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento**. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

## ● STUDI COMMERCIALI, AZIENDE E DINTORNI

---

Il progetto cerca di essere un ponte tra la scuola, le aziende e gli studi commerciali al fine di far conoscere ai nostri studenti una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Un collegamento per mettere in pratica le diverse conoscenze e abilità acquisite e le competenze spendibili nel mondo del lavoro. Un percorso attraverso il quale l'istituzione scolastica cerca di andare incontro alle esigenze del territorio che, a sua volta, fornisce occasioni di crescita professionale e umana per gli studenti, quindi un mutuo vantaggio tra scuola e realtà territoriale. Le nuove figure lavorative richieste dal mondo del lavoro portano alla ricerca di personale sempre più specializzato, non solo nelle discipline economico-aziendali ma soprattutto in materia di informatica e comunicazione. Il percorso PCTO, quest'anno, è stato anticipato alla classe seconda con la finalità di mettere gli alunni di fronte a realtà lavorative prima, ma soprattutto, per consentire una riduzione delle ore da dedicare a questi progetti nel triennio successivo, sempre in vista del raggiungimento delle ore totali previsti dalla normativa.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)





## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione.

Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di PCTO risultano valutati in diversi modi; esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati adattandoli al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) in coerenza con le indicazioni contenute nel D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze, e successive integrazioni.

L'accertamento delle competenze sarà fatto attraverso

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a





conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere volte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla **valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento**. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

## ● ENTRIAMO ... IN STUDIO

---

Il progetto cerca di essere un ponte tra la scuola e le aziende, gli studi commerciali al fine di far conoscere ai nostri studenti una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Un collegamento per mettere in pratica le diverse conoscenze e abilità acquisite e le competenze spendibili nel mondo del lavoro. Un percorso attraverso il quale l'istituzione scolastica cerca di andare incontro alle esigenze del territorio che, a sua volta, fornisce occasioni di crescita professionale e umana agli studenti, quindi un mutuo vantaggio tra scuola e realtà territoriale. Le nuove figure lavorative richieste dal mondo del lavoro portano alla ricerca di personale sempre più specializzato non sono nelle discipline economico aziendali ma soprattutto in materia di informatica e comunicazione.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere volte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

## ● IMPARARE ... IN STUDIO E IN AZIENDA

---

Il Progetto nasce dall'esigenza, di formare figure professionali di settore e, permette agli studenti di riflettere e di misurarsi con la realtà, non solo nel contesto lavorativo, ma anche nel percorso di prosecuzione degli studi.

Il progetto si muove essenzialmente su tre fronti:

1. Attività svolte presso studi commerciali e aziende del territorio. Il percorso prevede l'acquisizione di quelle competenze che sono richieste spesso dagli studi commerciali e dalle aziende, ovvero saper effettuare tutti gli adempimenti telematici previsti dalla legge e gestire le relazioni con il cliente e con tutti gli stakeholder interni ed esterni all'attività e la conoscenza di realtà imprenditoriali del territorio.



2. Attività volte a valorizzare e promuovere le identità e le eccellenze del territorio.

3. Attività di studio. Il percorso didattico consente di acquisire le competenze trasversali più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso anche alla realizzazione di un'idea imprenditoriale nell'ottica di trasversalità e trasferibilità delle abilità in compiti e ambienti di lavoro diversificati.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere volte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i



criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica

## ● DALL'INQUINAMENTO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

---

L'obiettivo del progetto è quello di contribuire all'accrescimento della conoscenza e dell'informazione sulle tematiche ambientali e, di conseguenza, di far maturare la formazione di una coscienza ambientale capace di far assumere comportamenti e stili di vita sostenibili. Gli studenti approfondiranno, nel corso dei loro programmi, i processi di inquinamento, i metodi analitici delle matrici ambientali (acqua, aria, suolo), di recupero e riciclaggio dei materiali. Accanto alla didattica portata avanti dalla scuola, saranno posti in essere dei seminari formativi da parte di soggetti esterni (Università, enti operanti nel campo del riciclaggio dei rifiuti, associazioni operanti nel campo della tutela dell'ambiente).

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Biennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Il percorso sarà oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e



delle aziende secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e colleghi acquisizione dei contenuti minimi specifici dell'area di inserimento

Il Tutor interno valuterà l'intero percorso, raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. La valutazione è indispensabile e sarà condivisa con il Consiglio di classe.

## ● "È UNA QUESTIONE DI PLASTICA", PERCORSO DI PCTO SULLA PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE.

---

Il percorso di pcto punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, avviando una riflessione sull'importanza della raccolta, del riciclo e del recupero degli imballaggi al fine di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità e tutelare l'ambiente. Il progetto, inoltre, veicola contenuti formativi specialistici incentrati sulle tecnologie e sulle innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili in futuro.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---



- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Il tutor interno valuterà l'intero percorso raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. questi ultimi produrranno anche un project work la cui validazione da parte del tutor interno contribuirà all'identificazione delle competenze e alla raccolta e analisi delle evidenze ad esse correlate.

## ● "MAGNA GRAECIA FUTURE"

---

Il progetto prevede il monitoraggio scientifico delle varie fasi produttive dei vigneti dell'azienda agricola ospitante, attraverso un sistema di MICRO FERTIRRIGAZIONE COMPUTERIZZATO

Aree tematiche :

Conservazione ed uso razionale dell'acqua (con tecniche di riduzione della perdita d'acqua dal vigneto presente in azienda);

- Modificazioni climatiche e adattamento al clima delle coltivazioni (con tecnologie in grado di seguire le sequenze e durata degli eventi climatici, al fine di incorporare la climatologia nella programmazione delle

attività agricole;

1. Incremento della produttività agricola e valorizzazione delle risorse
2. Innovazioni tecnologiche di prodotto e processo delle filiere.
3. Innovazioni gestionali delle filiere.
4. Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio forestale e paesaggistico calabrese.
5. Tutela genetica della biodiversità calabrese e servizi eco-sistemici per la valorizzazione dell'acqua e suolo.





## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata mediante colloqui, prove oggettive, questionari e verifiche periodiche delle tematiche trattate e dell'attività pratica svolta, e saranno somministrate agli allievi in tre fasi: prima, durante e dopo l'intervento formativo.

Il percorso in alternanza sarà oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e dell'Azienda secondo i seguenti descrittori:

- La frequenza;
- Partecipazione (attiva, passiva, incostante), interesse e responsabilità;
- Disponibilità alla collaborazione;
- Relazioni con i colleghi di lavoro;
- Preparazione tecnica (conoscenze, abilità e competenze);
- Capacità di organizzare le proprie attività;
- Capacità di relazionarsi con interlocutori esterni;
- Capacità di affrontare situazioni complesse





## ● AMBIENTE E TERRITORIO: SUOLO, ACQUA E ARIA

---

L'obiettivo del progetto è quello di contribuire all'accrescimento della conoscenza e dell'informazione sulle tematiche ambientali e, di conseguenza, di far maturare la formazione di una coscienza ambientale capace di far assumere comportamenti e stili di vita sostenibili. Gli studenti approfondiranno, nel corso dei loro programmi, i processi di inquinamento, i metodi analitici delle matrici ambientali (acqua, aria, suolo), di recupero e riciclaggio dei materiali. Accanto alla didattica portata avanti dalla scuola, saranno posti in essere dei seminari formativi da parte di soggetti esterni (Università, enti operanti nel campo del riciclaggio dei rifiuti, associazioni operanti nel campo della tutela dell'ambiente).

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Biennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Il percorso sarà oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e delle aziende secondo i seguenti descrittori:



- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità
  - Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e colleghi
- acquisizione dei contenuti minimi specifici dell'area di inserimento

Il Tutor interno valuterà l'intero percorso, raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. La valutazione è indispensabile e sarà condivisa con il Consiglio di classe.

## ● OLTRE IL MURO DEI SILENZI

---

Il progetto PCTO che si propone coinvolge gli **studenti della 4 E** indirizzo " Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale". Le attività previste nel progetto sono modellate in funzione dell'indirizzo di studio seguito dallo studente. In particolare, gli studenti affronteranno e approfondiranno, insieme alle strutture e agli Enti disponibili a firmare le convenzioni, tutte le attività di supporto sociale e d'assistenza per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione di un progetto personalizzato, coinvolgendo utenti e reti informali e territoriali. Gli Enti e le strutture interessate saranno scelte, ove possibile nei paesi di residenza dei ragazzi (Trebisacce – Villapiana – Montegiordano – Cassano allo Ionio – Cerchiara di Calabria).

Il progetto riconsidera il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli studenti nel mondo del lavoro ed è orientato all'integrazione e alla cooperazione tra il sistema d'istruzione, quello sanitario e socio-assistenziale. La metodologia del tirocinio formativo personalizzato è volta alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Le strutture e gli Enti sono individuati nel rispetto della specificità dell'indirizzo di studi e della residenza dei ragazzi, in considerazione della difficoltà nei trasporti. Le mansioni affidate saranno concordate con i tutor esterni e il tutor interno (scolastico).

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

#### FASE DELLA VALUTAZIONE :

Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico sia all'esterno;

- a) **Verifica** dei risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda;
- b) **Monitoraggio e Verifica** da parte del Consiglio di Classe delle attività attraverso la modulistica fornita :
  - Foglio delle presenze;
  - Diario di bordo dello studente;
  - Scheda di valutazione del tutor aziendale;
  - Scheda di valutazione dello studente;
  - Scheda di valutazione finale del tutor scolastico

Scheda di valutazione per il Consiglio di Classe

## ● ESPERTO ENOGASTRONOMICO NEL TERRITORIO DELL'ALTO IONIO

---



Il Progetto nasce dall'esigenza di creare nuove figure professionali, richieste dal mondo lavoro, e i PCTO permettono alle realtà scolastiche di affrontare queste nuove necessità. Attraverso i Progetti per le Competenze Trasversali e l'Orientamento la scuola si apre al territorio chiedendo alla società di rendere tutti gli studenti protagonisti consapevoli delle scelte per il proprio futuro. Con gli stages in azienda si realizza, in continuità con i programmi didattici, una formazione duale che alterna la scuola e il lavoro e gli studenti possono così non solo consolidare le conoscenze e le abilità sviluppate a scuola ma anche acquisirne di nuove.

Il progetto si muove essenzialmente su tre fronti:

1. Stages svolti in aziende del territorio.
2. Attività volte a valorizzare e promuovere le identità e le eccellenze enogastronomiche del territorio.
3. Attività di studio. Il percorso didattico consente di acquisire le competenze più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso alla realizzazione di un'idea nel campo dell'enogastronomia nell'ottica di trasversalità e trasferibilità delle abilità in compiti e ambienti di lavoro diversificati.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

---

### ● LA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA NELLA SIBARITIDE

---

Acquisire le competenze specifiche richieste dal settore ricettivo e ristorativo del territorio nazionale e locale favorendo la valorizzazione e promozione dei prodotti delle nostre zone in virtù di quelle che sono le nuove tendenze ed esigenze del mercato.

ATTIVITÀ PREVISTE ALL'INTERNO DEL PROGETTO:

- Progetto "Breaking green" realizzato dall'Istituto "Ezio Aletti" con il Polo Liceale "Galileo Galilei" di Trebisacce.
- Progetto "Travel Game woron board", in convenzione con la Grimaldi Lines.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

---

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione congiunta da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda ospitante secondo i seguenti descrittori:

- frequenza
- partecipazione, interesse, responsabilità
- disponibilità alla collaborazione
- relazioni con i colleghi di lavoro
- preparazione tecnica
- capacità organizzative
- capacità di affrontare situazioni complesse

### ● WORK EXPERIENCE

---

Attività di formazione professionale presso le maggiori strutture ricettive del Mezzogiorno.

Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● TRAVEL GAME - WORK ON BOARD

---

Si tratta di un mix fra il classico viaggio di istruzione e le attività di Pcto. L'obiettivo è far vivere agli studenti una esperienza formativa innovativa: i gruppi classe visiteranno luoghi di estremo richiamo culturale e turistico in Italia ed Europa mettendo alla prova, in tutti i loro indirizzi di Corso, le proprie competenze. Nell'ambito del Pcto, verranno potenziate le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e di lavoro. In Italia diverse Compagnie già offrono opportunità del genere alle diverse scuole.

Tra queste, la Grimaldi Lines che peraltro propone pacchetti anche economicamente convenienti.

Una crociera in Spagna, per esempio, ha l'identico costo di una classica "gita" in Italia. Per i Bienni sono previsti identiche esperienze ma sul territorio nazionale. In più, sempre questi progetti prevedono dei percorsi di Pcto dalle venti alle quaranta ore.





### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● BREAKING GREEN

---

Progetto di alimentazione ecosostenibile nell'ambito del quale è previsto l'allestimento, presso i locali del Polo Liceale G.Galilei, di una buvette (un punto ristoro) curato e gestito dagli allievi dell'Indirizzo Enogastronomia e Sala, nonché di quelli del Corso Socio Sanitario dell'Istituto "Ezio Aletti" con l'impiego di prodotti a Km 0 e preparati, secondo protocolli ispirati alla tradizione locale. Il progetto, che partirà già nelle prossime settimane, è frutto della partnership per le attività di PCTO (cioè l'Alternanza Scuola Lavoro) da realizzare presso la sede del Polo Liceale "Galileo Galilei" da parte delle allieve e degli allievi dell'Aletti.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● STURT UP GIOVANI E AUTOIMPRENDITORIALITA'

---

Percorso formativo con azioni di accompagnamento ai giovani all'avvio di una propria iniziativa autonoma.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● INCLUSION GARDEN

---

L'associazione PASSAGGI di Trebisacce ha stipulato una convenzione con l'IPSIA - ITI "E. Aletti" e i Licei di entrambi Trebisacce per l'attuazione del progetto RIPARTIRE denominato INCLUSION GARDEN.

L'associazione volontariato "**Passaggi**", opera a Trebisacce nel campo dell'educazione degli adulti e di giovani con l'intento di combattere la povertà culturale, diffondere la cultura, la lettura, le arti; promuovere l'integrazione dei migranti.

Il Progetto che l'associazione "Passaggi" ha programmato con gli studenti dell'IPSIA ITI e i Licei di Trebisacce, si basa su un aspetto fondamentale : Coprogettazione e attivismo civico advocacy. Un'iniziativa che non interessa solo l'ambito scolastico, ma arricchisce la consapevolezza degli studenti alla corresponsabilità e partecipazione dello sviluppo e valorizzazione del proprio territorio.

L'Associazione di volontariato e gli studenti dell'IPSIA e quelli dei Licei con il progetto hanno



la possibilità di porsi come decisivo soggetto di innovazione etica (la riproposizione di logiche e pratiche di gratuità; il primato del "bene comune" sull'interesse individuale), socio-culturale (la "cura" dell'altro e la specifica "competenza relazionale" nella trama quotidiana delle relazioni; la spinta a "cooperare" come risorsa decisiva per la costruzione di nuovi rapporti sociali), istituzionale (la ricchissima tradizione della "mutualità" come prezioso riferimento per riformare le istituzioni) e politica (superamento di forme di gerarchizzazione rigida e valorizzazione delle capacità di ciascuno; tutela dei diritti della persona sul modello dell'advocacy; forme di partecipazione "leggera"; difesa dell'ambiente e dei beni comuni.

Le fasi del progetto sono :

1. Conoscenza e formazione gruppi ( due gruppi)
2. Porsi e trovare i problemi ritenuti più rilevanti dagli studenti, selezionati secondo la collocazione geografica e la mission delle associazioni volontarie, per accertare gli esiti della loro partecipazione istituzionale alle politiche ambientali, della salute, alla rappresentanza di interessi comuni.

In questo scenario che la trattazione di temi che interessano il proprio territorio assume un ruolo di cruciale importanza: rispondere alle sfide di sostenibilità economica, sociale ed ambientale dei prossimi anni, e aumentare la qualità dell'ambiente fisico e naturale per accrescere la capacità di attrazione delle attività economiche ed imprenditoriali anche delle zone più periferiche e marginali. Alla luce di questo quadro di riferimento il progetto, una volta selezionato il tema da affrontare, verificherà le condizioni di fattibilità di percorsi cooperativi di rigenerazione e recupero di aree tramite interventi che siano sostenibili dal punto di vista economico-finanziario con la partecipazione di istituzioni e privati.

3. Trattazione problematiche individuate dai due gruppi :
  - a) **Primo gruppo** : Campagna di sensibilizzazione sui problemi che assillano il proprio Paese (trasporti pubblici, problematica rifiuti, assenza di spazi di socializzazione, manutenzione e sicurezza stradale) ;
  - b) **Secondo gruppo** : Co - progettazione di recupero e valorizzazione di aree verdi con arredo urbano e idee per migliorare il sistema raccolta dei rifiuti.



4. Attività laboratoriali in classe, ricerche web, creazione e compilazione di date base e elaborazione progetti relativi alla campagna di sensibilizzazione e alla co - progettazione.
5. Presentazione delle idee progetto sostenibili finanziariamente e confronto con l'Amministrazione Comunale di Trebisacce, le associazioni ed eventuali Privati, per la loro realizzazione;
6. Realizzazione e monitoraggio attività;
7. Valutazione e rendicontazione finale

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- IIS. ALETTI" - POLO LICEALE "G. GALILEI"

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● IMPIANTI E SICUREZZA

---



Gli studenti acquisiranno le competenze previste assistendo e intervenendo nella realizzazione di un impianto di videosorveglianza per la scuola.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● PROGETTI PON

PROGETTI PON- POR --- A.S. 2022-2023 - AUTORIZZATI CODICE - TITOLO - 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-26 "Insieme si può..." MODULO 1\_ "Potenziamento matematica" 2\_ "Learning by doing" 3\_ "Comunicazione efficace" 4\_ "Laboratorio di teatro" 5\_ "Benessere in movimento" 6\_ "I nostri esperimenti" 7\_ "Social Media Education" CODICE - TITOLO - 10.3.1A-FSEPON-CL-2019-9 "LIFELONG LEARNING..." Azione 10.3.1 Percorsi per adulti modulo 3\_ "Psicologia del lavoro e delle organizzazioni CODICE - TITOLO - POR CALABRIA - FSE - A SCUOLA D'INCLUSIONE - "OLTRE...i limiti" CODICE PROGETTO: 2022.10.1.1.034 modulo Modulo I: LABORATORIO PSICOPEDAGOGICO Modulo II - DIVENTIAMO ABILI IN SALA - VENDITA: TEENAGER BARMAN Modulo III- CODING E ROBOTICA

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e





delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Promozione della DIDATTICA LABORATORIALE e della METODOLOGIA INDUTTIVA, affinché gli studenti siano protagonisti del loro percorso di apprendimento in quanto attraverso la RICERCA imparano «facendo».

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Necessità di migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita.

### Traguardo

Aumentare di un quarto di punto la media conseguita negli scrutini finali (nello scorso anno scolastico si è registrato un aumento di due punti) e quella di coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato rispetto all'A.S. precedente.

---

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie.



#### Traguardo

Contenere nell'intervallo 10-15 % il numero di alunni che, rispetto ai livelli di partenza, si collocano nell'area critica riferita alle competenze di base .

---

#### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

#### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi alla luce degli ultimi riscontri inferiori al benchmark avvicinandole ai riferimenti regionali.

#### Traguardo

Ridurre almeno del 10 % la quota di studenti collocati nel livello di competenza 1 riferito alle prove di Italiano, Matematica e Lingua Straniera Inglese.

---

#### Priorità

Eliminare le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

#### Traguardo

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---



#### Priorità

Ridurre il fenomeno del cheating.

#### Traguardo

Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

#### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

#### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

Risultati attesi

---



Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	INTERNO- ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

## ● ORIENTAMENTO IN ENTRATA - ITINERE - USCITA.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA LA SCUOLA SI PRESENTA ..... PROGETTO ACCOGLIENZA FASI DEL PROGETTO SCUOLA COME SPAZIO DI LEGALITA ': Condivisione Regolamento d'Istituto PRESENTAZIONE CLASSI TOUR ISTITUTO VISITA GUIDATA CENTRO STORICO: "Riscopriamo le nostre radici" FESTA DELL'ACCOGLIENZA (aperta alla presenza dei genitori): Saluti D.S. - Sindaco di Trebisacce - Istituzioni ecclesiastiche - Forze dell'Ordine ORIENTAMENTO IN ITINERE "...FAI E CONDIVIDI CON NOI" - DO AND SHARE WITH US / FAIRE ET PARTAGER AVEC NOUS È un concorso che si inserisce nell'ambito dell'attività di orientamento per l'A.S. 2021/22, visto nel suo duplice aspetto: FORMATIVO (come conoscenza di sé finalizzata ad una scelta autonoma e consapevole) e INFORMATIVO, per dare informazioni sulle opportunità e sulle possibilità di scelta offerte dai nostri indirizzi. Consiste nell'invio della foto di una pietanza, dolce o salato o di un cocktail e del link della canzone associata sulla base delle emozioni provate nel realizzare la ricetta.. Le foto dei piatti o cocktail e il link della canzone saranno inseriti sul profilo Facebook



della nostra scuola e si procederà alla votazione per mezzo di un App dedicata. I vincitori avranno la possibilità di partecipare ad una o più lezioni di cucina/sala, a un AppLab e a un laboratorio sulle emozioni, a cui parteciperanno docenti e ragazzi del nostro Istituto .

ORIENTAMENTO IN USCITA ORIENTATIVAMENTE Consultazione di pagine dedicate

all'orientamento universitario del MIUR, relative all'offerta formativa universitaria nazionale

Partecipazione Orienta - Calabria Incontro con la marina militare - relatore tenente di vascello (c.a.) Giovanni Benincasa

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---

### Priorità





Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

### Risultati attesi

---

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Cucina
	Sala
	Bar
	Laboratorio creativo
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica





## ● IL COUNSELING SCOLASTICO E LO SPORTELLO DI ASCOLTO

---

Il counseling è una azione di aiuto non direttiva fondata su un ascolto attivo ed empatico che si svolge in un clima di attenzione e di rispetto e pone al centro la persona con i suoi bisogni valorizzandone le potenzialità di cambiamento. L'attività del counseling non è quella di dare consigli, non è una conversazione fra amici, non è psicoterapia ma è un'attività basata sulla relazione fra due o più persone con lo scopo di offrire accoglienza e comprensione a chi sta vivendo situazioni di disagio e sente il bisogno di essere rassicurato per acquisire fiducia nei confronti delle proprie capacità. Il counseling quindi non propone soluzioni ma aiuta la persona a conoscere le varie situazioni che determinano lo stato di disagio risvegliando le qualità personali e sviluppando la capacità di prendere decisioni responsabili per attuare un percorso di adattamento o cambiamento necessario per il superamento del disagio. Con lo sportello d'ascolto, attraverso i colloqui, è possibile sviluppare nell'adolescente la capacità di prendere decisioni, la capacità di risolvere problemi, la gestione delle emozioni e dello stress e l'autoconsapevolezza. Le attività prospettate nel presente progetto non riguardano uno sportello d'ascolto psicologico ma uno sportello d'ascolto socio educativo e relazionale con lo scopo di migliorare la qualità della vita scolastica attraverso la prevenzione ed il superamento del disagio che spesso è anche causa di abbandono scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

#### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

#### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

#### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---



### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

## Risultati attesi

---

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne / esterne.

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROMOZIONE DEL BENESSERE – BENESSERE PSICOLOGICO – EDUCAZIONE ALL'EFFETTIVITA'- EDUCAZIONE ALLA SALUTE

---

Le attività di Promozione del benessere hanno come obiettivo il miglioramento della qualità della vita, l'incremento della salute e del benessere generale. Tali attività vanno ad agire principalmente sul potenziamento dei fattori protettivi che ogni individuo dispone naturalmente



(autostima, senso di autoefficacia, autonomia, capacità relazionali, ecc..).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi alla luce degli ultimi riscontri inferiori al benchmark avvicinandole ai riferimenti regionali.

#### Traguardo

Ridurre almeno del 10 % la quota di studenti collocati nel livello di competenza 1 riferito alle prove di Italiano, Matematica e Lingua Straniera Inglese.

---

#### Priorità

Eliminare le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

#### Traguardo

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

#### Priorità

Ridurre il fenomeno del cheating.

#### Traguardo

Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio.



## Risultati attesi

---

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne - Esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio creativo

## ● OLTRE .... i limiti

---

Il progetto ha la finalità di promuovere l'inclusione sociale, combattere la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione attraverso interventi volti a favorire la rimozione degli ostacoli in riferimento ai bisogni educativi speciali. Consta di un insieme integrato di azioni : Percorso a) i moduli progettati, puntano al potenziamento dei percorsi d'inclusione MODULO I - LABORATORIO PSICOPEDAGOGICO MODULO II - DIVENTIAMO ABILI IN SALA - VENDITA: TEENAGER BARMANMODULO III - CODING E ROBOTICA EDUCATIVA Percorso b) Si prevede l'attivazione di sportelli di Percorso Percorso c) Attività di formazione in riferimento a docenti finalizzati alla realizzazione di una efficace ed efficiente didattica inclusiva

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la





valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

#### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---





### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Eliminare le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

#### Traguardo

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

#### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

#### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

#### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli



alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

#### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

#### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

#### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

### Risultati attesi

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Multimediale
	Sala
	Bar
	Laboratorio creativo
	Laboratorio di Scienze e Tecnologia- Robotica
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● IL FILO ROSSO

---

Il progetto è volto a diffondere la cultura della non violenza e delle pari opportunità, nonché ad installare delle pillole di educazione finanziaria delle scuole del territorio; in tal guisa si mira contribuire a veicolare concetti e approcci sensibili alle diversità che esprime, apprestare strumenti educativi e cognitivi utili per progettare il futuro e per fronteggiare e sfide personali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità



### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

## Risultati attesi

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Risorse professionali

Interne - Esterne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● LIBRIAMOCI



Si tratta di uno strumento per ampliare le proprie conoscenze, acquisire nuove consapevolezze, aumentare la sicurezza di sé e molto altro ancora: Se leggi sei forte!, è questo il tema istituzionale della nona edizione di Libriamoci che attraverso i tre filoni tematici coordinati – La forza delle parole, I libri, quelli forti... e Forti con le rime – si propone come guida da seguire o spunto per nuovi percorsi di lettura, senza comunque essere in alcun modo vincolante. IL TEMA ISTITUZIONALE Se leggi sei forte! parola di Libriamoci. Chi legge è più al sicuro, più difeso e armato di idee contro ingiustizie, sofferenze e prove, sa come prendersi cura di sé stesso e reagire davanti alle asperità della vita. I lettori non restano mai senza parole: che si tratti di aver sempre pronta la frase giusta al momento giusto, di controbattere con parole appropriate a offese o violenze, o di sapere dove cercare le risposte alle proprie domande. Se leggi sei forte! riflette questi aspetti: la lettura come strumento che rende più forti e consapevoli, dunque autenticamente liberi. I TRE FILONI TEMATICI Come sempre, il tema istituzionale di Libriamoci viene declinato in tre filoni tematici realizzati con l'intento di ispirare i docenti e i lettori, se lo desiderano, nella realizzazione delle proprie attività. La forza delle parole. Come ricorda un antichissimo proverbio, le parole possono ferire più della spada, hanno una forza che va oltre il piano fisico. Le parole cambiano il mondo e le persone che lo plasmano giorno dopo giorno. Il primo dei filoni tematici di Libriamoci è quindi dedicato all'uso delle parole per interpretare, spiegare, criticare, modificare la realtà che ci circonda. Rientrano qui letture che riguardano temi di attualità ambientali, politici e sociali: trasversale e modulabile, è un filone tematico adatto a ogni ordine e grado, dalle scuole dell'infanzia alle secondarie di secondo grado. I libri, quelli forti... Ci sono storie, personaggi, che lasciano il segno, colpiscono per la loro schiettezza o profondità, libri che ci cambiano, nei quali ci riconosciamo e insieme scopriamo qualcosa di nuovo su noi stessi. Letture forti, che ispirano nuova forza. Narrativa, romanzi di formazione e biografie sono i generi più indicati a questo secondo filone tematico, particolarmente adatto a studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado, colti nel momento più delicato del percorso di crescita personale. Forti con le rime. L'arte di combinare parole e ritmo, di evocare emozioni, atmosfere, interi mondi, con un unico verso, è una potente arma di seduzione e di espressione. Questo filone dà voce al genere poetico, classico e contemporaneo, e si rivolge a quel "poeta interiore" che forse è in ciascuno di noi: spazio quindi ai versi d'amore come a quelli di critica sociale, alle filastrocche per i giovanissimi lettori della scuola materna come pure alle liriche delle canzoni, alle sfide all'ultimo verso nei 'poetry slam', fino alle raccolte poetiche che formano gran parte della programmazione scolastica superiore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Necessità di migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita.

#### Traguardo

Aumentare di un quarto di punto la media conseguita negli scrutini finali (nello scorso anno scolastico si è registrato un aumento di due punti) e quella di coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato rispetto all'A.S. precedente.

---

#### Priorità





Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie.

#### Traguardo

Contenere nell'intervallo 10-15 % il numero di alunni che, rispetto ai livelli di partenza, si collocano nell'area critica riferita alle competenze di base .

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi alla luce degli ultimi riscontri inferiori al benchmark avvicinandole ai riferimenti regionali.

#### Traguardo

Ridurre almeno del 10 % la quota di studenti collocati nel livello di competenza 1 riferito alle prove di Italiano, Matematica e Lingua Straniera Inglese.

---

#### Priorità

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

#### Traguardo

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

## ○ Competenze chiave europee

#### Priorità



Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue



comunitarie. Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● MATEMATICA E PAROLE

Il progetto nasce da una duplice motivazione: Partecipare al concorso "Matematica e parole" indetto dalla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) e promuovere negli studenti competenze matematiche e linguistiche. Il concorso letterario "Matematica a parole" ha come obiettivo quello di stimolare in modo accattivante il dialogo fra matematica e lingua italiana: la letteratura si configura, infatti, come un mezzo per parlare di matematica e per "far parlare" la matematica con parole che sappiano trasmetterla in modo originale, ma anche rispettoso della disciplina, senza ovviamente rinunciare alla qualità del testo. La produzione di testi letterari a tema matematico si presenta dunque come uno dei canali possibili per stimolare da una parte la curiosità e l'attenzione per la materia, e, dall'altra, il lavoro sulla lingua. Il progetto prevede quattro fasi: 1. Lettura di fiabe a sfondo matematico (story telling); 2. Scrittura di testi in prosa e/o poesia; 3. Rappresentazione e/o teatralizzazione dei prodotti realizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Necessità di migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita.

#### Traguardo

Aumentare di un quarto di punto la media conseguita negli scrutini finali (nello scorso anno scolastico si è registrato un aumento di due punti) e quella di coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato rispetto all'A.S. precedente.

---

#### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua



inglese e alle lingue comunitarie.

#### Traguardo

Contenere nell'intervallo 10-15 % il numero di alunni che, rispetto ai livelli di partenza, si collocano nell'area critica riferita alle competenze di base .

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi alla luce degli ultimi riscontri inferiori al benchmark avvicinandole ai riferimenti regionali.

#### Traguardo

Ridurre almeno del 10 % la quota di studenti collocati nel livello di competenza 1 riferito alle prove di Italiano, Matematica e Lingua Straniera Inglese.

---

#### Priorità

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

#### Traguardo

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.



## Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO ERASMUS : THINK APPLY SHARE

---

È un progetto rivolto agli insegnanti della scuola superiore e all'educazione per gli adulti. I docenti sono stati formati su strategie efficaci che possono essere utilizzate per introdurre i concetti e principi dell'educazione all'imprenditorialità. Tutto questo al fine di formare gli studenti su come incoraggiare l'innovazione e il pensiero creativo. Avere capacità imprenditoriali e conoscenza degli strumenti di gestione non è importante solo per gli imprenditori, ma anche per gli insegnanti. È una abilità che include la gestione della classe, la pianificazione del processo





di apprendimento e la preparazione degli studenti per l'impiego nel mercato. Obiettivo: coinvolgere gli studenti nella negoziazione, nella leadership e nella gestione anche di se stessi, trasmettendo loro il potere delle capacità imprenditoriali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

#### **Traguardo**

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

#### **Priorità**

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati





alla conoscenza e al rispetto della legalità

### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

## Risultati attesi

---

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con



finalità di istruzione, formazione e lavoro.

Risorse professionali

Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

---

## ● GLI AGRUMI DELL'ALTO JONIO, COLTURA & CULTURA- IL BERE CONSAPEVOLE E IL MANGIAR SANO PER VIVERE MEGLIO

---

Il progetto consiste nella stesura di un libro dal titolo "Agrumi Coltura & Cultura Aletti school". All'interno del libro si spiegherà come utilizzare gli agrumi nei cocktail, in cucina, in pasticceria e come essenze. Sarà illustrata una cena gourmet con una proposta di menù dall'antipasto al dessert, con abbinamento di birre artigianali Calabresi di MALTONAUTA

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

#### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

#### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

#### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

#### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al



contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

## Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Sala

Bar

## ● CENE TEMATICHE

---

Il progetto consiste nell'organizzazione di cene a tema, piatti della tradizione rivisitati in chiave moderna, in collaborazione con l'azienda, dal cioccolato, ai prodotti ittici, alla cacciagione. Il prodotto finale consisterà nell'organizzazione di una di queste cene a tema ,con servizio accurato e aperta all'esterno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per



migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

---



### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

## Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Cucina

Sala

Bar





## ● BARMAN FREESTYLE

---

Il Bartending rappresenta una tecnica ed uno stile di lavoro, i Bartenders (comparazione italiana di Barista) sono gli operatori che utilizzano questa tecnica nei Bar

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

##### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.



### Risultati attesi

---

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni. OBIETTIVI - Far conoscere la grande ed importante rivoluzione professionale nel settore del beverage. Restituire alle attività del settore sala/bar una credibilità tramite lo sviluppo di contatti umani e rafforzare dal punto di vista organizzativo, le strutture adibite allo svago e dei locali. □ Training professionale e servizi specifici □ Preparazione professionale e organizzazione □ Training per agevolare le pubbliche relazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Sala

Bar

## ● WEDDING PLANNER

---

Creare le basi per diventare professionisti nel mondo degli eventi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.



### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Sala

Bar

## ● MAESTRO D'ARTE END WINE

---

Incontro con un maitre e un sommelier.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

#### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

#### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

#### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Sala

Bar

### ● HOTEL MANAGER

---

Incontro con un direttore d'hotel.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

#### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione,



formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

## Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Sala

Bar



## ● GLUTEN FREE

---

L'obiettivo del percorso è quello di fare acquisire agli studenti, le conoscenze e le competenze tecniche sulla celiachia e sulla gestione dei clienti affetti da questa patologia e proporre preparazioni di base gluten free che si prestano ad essere riviste e reinterpretate in modo creativo. Il progetto ha anche l'obiettivo di favorire la conoscenza/comprendimento della diversità alimentare al fine di abbattere le barriere culturali ed il pregiudizio affinché le varie diversità possano essere viste come una risorsa, e non come un motivo per l'esclusione sociale degli individui. Partendo dall'esperienza maturata in relazione alla celiachia, le istituzioni preposte intendono sviluppare uno strumento pedagogico che possa agevolare l'integrazione sociale e la tolleranza verso la diversità, con particolare riguardo alle differenti abitudini alimentari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

---



### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni. Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità. L'obiettivo del percorso è quello di fare acquisire agli studenti, le conoscenze e le competenze



tecniche sulla celiachia e sulla gestione dei clienti affetti da questa patologia e proporre preparazioni di base & quot; gluten free" che si prestano ad essere riviste e reinterpretate in modo creativo. Il progetto ha anche l'obiettivo di favorire la conoscenza/comprendimento della diversità alimentare al fine di abbattere le barriere culturali ed il pregiudizio affinché le varie diversità possano essere viste come una risorsa, e non come un motivo per l'esclusione sociale degli individui. Partendo dall'esperienza maturata in relazione alla celiachia, le istituzioni preposte intendono sviluppare uno strumento pedagogico che possa agevolare l'integrazione sociale e la tolleranza verso la diversità, con particolare riguardo alle differenti abitudini alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

## ● LA PIZZA..... NEL PIATTO

Il progetto mira a creare le basi per diventare professionisti nel settore specifico della pizzeria: come fare l'impasto, preparare i panetti, tempi di lievitazione, manipolazione e cottura. Presentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio





degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

---





## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Cucina

## ● I MINISTR I FRANCAVIDD....

---

La tradizione a tavola.... anche in vernacolo Trascrizione di vecchie ricette tipiche calabresi della tradizione catalogate e tradotte anche in vernacolo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

#### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

#### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

#### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

#### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni. OBIETTIVI: Conoscere le nostre origini, le nostre usanze attraverso piatti genuini, legati al territorio con particolare attenzione all'ecosostenibilità: prodotti a km 0, uso di prodotti per stagionalità e cucinare senza sprechi.

Risorse professionali

Interne - Esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Cucina
	Sala
	Bar

## ● CERCHIARA NOBILE "CITTA' DEL PANE" E NON SOLO

---

Il progetto intende valorizzare il patrimonio culturale del territorio mediante tre percorsi itineranti: PERCORSO ITINERANTE: visita presso primo palazzo storico di Cerchiara "Antica - Dimora Palazzo Rovitti", visita "Museo del pane", successivo incontro con i panificatori. PRIMO PUNTO D'INTERESSE: gli allievi percorreranno circa 200 mt di strada principale per poter fare ingresso presso "L'ANTICA DIMORA PALAZZO ROVITTI", palazzo storico del 1650, visiteranno la struttura . SECONDO PUNTO DI INTERESSE: gli allievi raggiungeranno con le guide presenti il MUSEO DEL PANE " Giacomo Carlomagno", fiore all'occhiello per Cerchiara e per tutto il territorio del Parco Nazionale del Pollino. TERZO PUNTO DI INTERESSE: gli allievi torneranno sulla strada principale, percorreranno Via Roma e verranno, dalle guide, accompagnati presso uno dei forni attivi dediti alla produzione del pane. In sede si spiegheranno alle scolaresche i processi della lavorazione del pane di Cerchiara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---



### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

## Risultati attesi

---

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne - Esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● RACCORDO CON IL TERRITORIO

---

Pianificazione di un progetto di Ospitalità diffusa che coinvolge borghi limitrofi e operatori turistici del comprensorio dell'Alto Ionio. Menù e cataloghi digitali multilingue in Qrcode e audio visivi (per turisti e categorie di utenti svantaggiati) da proporre agli operatori commerciali e turistici di Trebisacce. Corso di Bartender e Barlady con coinvolgimento di esperti anche da remoto e attivazione di piattaforma di crowdfunding per finanziare le materie prime impiegate. Pianificazione di un progetto di pesca e consumo ittico sostenibile che metta in rete imprese del settore, pescherie e utenti.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

#### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline





professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al



contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---

#### **Priorità**

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

#### **Traguardo**

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

---

### **○ Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

#### **Traguardo**

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

### **Risultati attesi**

---

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Cucina
	Sala
	Bar
	Laboratorio creativo
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● GIORNALISMO INNOVATIVO FRA INFORMAZIONE SOCIAL MEDIA E WEB TV

L'Istituto Aletti avvicina gli studenti al mondo dell'informazione 3.0 e dell'editoria online per far acquisire loro conoscenze relative al lavoro di redazione e di produzione dei contenuti giornalistici mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie.

### Traguardo

Contenere nell'intervallo 10-15 % il numero di alunni che, rispetto ai livelli di partenza, si collocano nell'area critica riferita alle competenze di base .

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.



### Traguardo

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.



### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

## Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni. Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne - Esterne

## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica



## ● PROGETTO WEB RADIO "RADIO CIPS"

---

Il progetto consiste in una reale esperienza-percorso sul campo, attraverso cui i discenti e docenti dovranno mettere in gioco se stessi, le proprie abilità ed acquisirne di nuove, partecipando attivamente alle attività culturali promosse dall'istituto, partecipando alla vita sociale della propria cittadina e di tutto il territorio. Il progetto infatti ha l'obiettivo di permettere ai giovani di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.





## Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.



### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

## Risultati attesi

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

LABORATORIO CROSSMEDIALE

**Aule**

Magna

Aula generica



## ● “CIAK IN BANCO” Progetto scolastico di laboratorio cinematografico a tematica sociale.

---

E' un progetto di laboratorio cinematografico rivolto a classi di scuole medie e superiori, che ha come finalità principale l'alfabetizzazione al linguaggio cinematografico e alle principali fasi di produzione del film, attraverso la realizzazione di un prodotto filmico all'interno della scuola. Il progetto inoltre porta con se una serie di implicazioni dal grande valore formativo e relazionale; “fare un film” a scuola infatti significa vivere con la propria classe un'esperienza unica e memorabile in grado di potenziare innanzitutto le abilità emotive, espressive e sociali dei destinatari. Il nostro luogo; successivamente coopera alla realizzazione di un prodotto finale capace di generare cambiamenti all'interno del gruppo stesso e del sistema in cui esso è calato. I destinatari diretti dell'intervento avranno modo di lavorare in gruppo, di raccontare le proprie esperienze dirette e indirette sul tema scelto (ai fini di una stesura del soggetto filmico), di riflettere e confrontarsi sulla tematica, di sperimentarsi in nuovi ruoli e abilità attraverso le fasi della creazione cinematografica, di fare esperienza su un piccolo set e infine di divulgare il prodotto del proprio lavoro all'interno dei rispettivi contesti sociali. La diversità di esperienze e competenze all'interno del gruppo diventerà opportunità di cambiamento per tutti, renderà la classe, la scuola e la comunità più competente nell'ambito delle arti visive e più consapevole rispetto a temi sociali attuali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

#### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

#### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---



#### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

#### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---

#### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

#### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

#### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

#### Risultati attesi

---



Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● CROSSMEDIALE

Il progetto intende valorizzare e promuovere le identità e le eccellenze del territorio, dei suoi luoghi, esperienze ed organizzazioni di qualità, mediante l'interazione tra i vari media e al fine della promozione della cultura dell'accoglienza, e della crescita professionale dell'imprenditoria turistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati





anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

#### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

#### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

---





### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

#### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

### Risultati attesi

---

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

### ● "L'ORA DI CINEMA"

---

"L'Ora di Cinema" è un Festival di Cinema per la Scuola organizzato con l'intento di portare il



Cinema a Scuola (nello specifico nelle scuole secondarie), costruito in modo da permettere a tutti la partecipazione agli eventi in cartellone.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.



### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

### Risultati attesi

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

INTERNO- ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

---

## ● ADOTTIAMO UN VASO O UN'AIUOLA

---

Sensibilizzare gli studenti al rispetto della natura attraverso la valorizzazione e la cura degli spazi verdi della scuola - 'Art. 2-3 dell'Agenda 2030

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



#### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

#### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi alla luce degli ultimi riscontri inferiori al benchmark avvicinandole ai riferimenti regionali.

#### Traguardo

Ridurre almeno del 10 % la quota di studenti collocati nel livello di competenza 1 riferito alle prove di Italiano, Matematica e Lingua Straniera Inglese.

---

#### Priorità

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

#### Traguardo

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

#### Priorità

Ridurre il fenomeno del cheating.



## Traguardo

Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio.

## Risultati attesi

---

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Sarà utilizzato il cortile della Scuola.

### ● SOLLETICHIAMO LA FANTASIA

---

Stimolare la fantasia e la creatività per realizzare opere appartenenti alla nostra cultura e tradizione: realizzazione del presepe, degli addobbi natalizi produzione di oggetti vari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità





### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

## Risultati attesi

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● SULLA BUONA STRADA!

Formazione di cittadini attenti e rispettosi delle regole e dei comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Attraverso il progetto si vogliono



sensibilizzare gli allievi al rispetto dell'ambiente e delle norme del Codice della Strada per contribuire alla formazione di cittadini attenti e responsabili attraverso : la riscoperta del nostro territorio, per mantenere viva nel tempo la memoria dei nostri luoghi e per comprendere le trasformazioni di oggi, sempre più veloci nel tempo e soprattutto a forte impatto ambientale; la conoscenza del codice della strada e la riscoperta del "PIEDIBUS" e del "BICIBUS" per gli spostamenti quotidiani .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi alla luce degli ultimi riscontri inferiori al benchmark avvicinandole ai riferimenti regionali.

#### **Traguardo**

Ridurre almeno del 10 % la quota di studenti collocati nel livello di competenza 1



riferito alle prove di Italiano, Matematica e Lingua Straniera Inglese.

### Priorità

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

### Priorità

Ridurre il fenomeno del cheating.

### Traguardo

Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio.

## Risultati attesi

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. □ Obiettivi : Sensibilizzare al rispetto della natura attraverso la conoscenza, la valorizzazione e la cura delle tradizioni del luogo in cui vivono; □ sensibilizzare ad una alimentazione sana e consapevole attraverso il consumo di prodotti stagionali e a km zero; □ sensibilizzare al rispetto del codice della strada; □ approfondire l'Art. 2, l'Art. 3, l' Art. 7 l'Art. 12 dell'Agenda 2030; □ socializzare attraverso il lavoro di gruppo condividendo le esperienze; □ acquisire competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

INTERNO- ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● ECO-SCHOOLS – FEE ITALIA Dalla Scuola a tutta la Comunità

Eco-Schools è un programma internazionale di certificazione per le scuole che intendono promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'edificio scolastico. La sostenibilità è intesa come disciplina trasversale e primaria nel legame tra scuola e territorio in un percorso virtuoso che culmina con la certificazione e l'assegnazione della Bandiera Verde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità



### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

## Risultati attesi

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO- ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

## ● LA BELLEZZA DELL' INCONTRO CON SE STESSO, CON GLI ALTRI E CON LA TRASCENDENZA

Il progetto, nello spirito di collaborazione con le altre agenzie educative presenti sul territorio e





in particolare con la Chiesa, intende far riflettere gli studenti sulle tematiche esistenziali e sociali del nostro tempo e del nostro territorio. Mira a suscitare domande di senso. Concorre alla formazione della personalità di studenti responsabili e consapevoli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

#### **Traguardo**

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---





#### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

#### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---

#### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

#### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

### Risultati attesi

---

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Risorse professionali

INTERNO- ESTERNO

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

## ● TU CHIAMALE SE VUOI...EMOZIONI – Alfabetizzazione emotiva

---

Spazio d'apprendimento sul tema dell'intelligenza emotiva, di confronto e di sostegno in cui poter scoprire ed attivare, le proprie risorse e capacità di riconoscimento, individuazione e gestione delle emozioni proprie ed altrui. Offrire ai nostri studenti la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare le emozioni. Renderli protagonisti della loro storia attraverso il racconto. Controllare le proprie emozioni. Riconoscere le emozioni altrui. Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. Sviluppare atteggiamenti di apertura e condivisione dei problemi propri. Aiutare gli studenti a descrivere le emozioni che provano convalidandole. Imparare a comunicare efficacemente per risolvere conflitti. Particolare attenzione sarà rivolta agli alunni con maggiori vulnerabilità, al fine di aumentare la loro inclusione nel gruppo classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.



### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

### Risultati attesi

---

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● INDAGINI CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE PER STABILIRE LA QUALITA' DELLE ACQUE DI MARE NELLE PROSSIMITA' DELLE FOCI DEI FIUMI DEL NOSTRO CIRCONDARIO E PER LA DETERMINAZIONE DELLE MICROPLASTICHE DISPERSE

---

I contenuti del progetto sono inerenti alla programmazione curriculare per cui gli allievi possono incrementare le proprie competenze professionali utilizzando le proprie conoscenze su una applicazione reale inerente ai propri sbocchi professionali. Analisi chimiche e microbiologiche



delle acque delle foci dei fiumi e del mare e determinazione delle microplastiche per stabilire la qualità delle acque.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.



### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni. Gli alunni acquisiranno maggiori competenze nell'uso della strumentazione di laboratorio e maggiori conoscenze in campo analitico ambientale e potranno anche confrontarsi con le loro capacità di soddisfare quelle che sono le





necessità delle Istituzioni del territorio relativamente alle problematiche ambientali.

Risorse professionali

Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Microbiologia

Aule

Aula generica

## ● LEZIONI FUORI CLASSE presso la Stazione Marina "Autan Dorm" di Amendolara

Gli alunni del corso ITI ad indirizzo chimico microbiologico ambientale visiteranno la Stazione Marittima ed ascolteranno le lezioni impartite. Ogni classe ITI andrà in visita alla Stazione Marittima di Amendolara per attingere nuove esperienze lavorative in campo ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

Risultati attesi

---

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Microbiologia

## ● ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL' IRC.

L'ISTITUTO ALETTI, in attuazione della delibere approvate dal Collegio Docenti, ai sensi della L. 107 comma 16 che richiama l'obbligo delle scuole di assicurare con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), le pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione, vista la Legge 121/1985, art. 9, comma 2, e con il D.L. 297/1994, art 310, comma 2, ha proposto agli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento di Religione Cattolica, un'alternativa di pari dignità attraverso un programma tematico relativo allo studio e alla salvaguardia del creato per la formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di se stessi e dell'intera comunità. **EDUCAZIONE AMBIENTALE** Il patrimonio naturale ha un valore inestimabile, con diverse centinaia di habitat naturali, migliaia di specie vegetali e numerosissime specie animali. Questa biodiversità è per noi irrinunciabile. La sua valenza è enorme. La salvaguardia di questo patrimonio non potrà realizzarsi compiutamente finché ogni singolo cittadino e, in sua rappresentanza, ogni amministrazione territoriale non si farà carico di operare costantemente nell'ottica dello "Sviluppo Sostenibile". Affinché ciò avvenga, è necessario attirare e amplificare l'attenzione della società civile verso le questioni ambientali, creando una generalizzata accettazione di questi temi nelle diverse politiche di settore (smaltimento dei rifiuti, urbanistica, traffico, agricoltura, gestione dell'acqua, energia e cambiamento climatico). Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. E questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti. Il



Progetto educazione ambientale si candida a diventare il progetto nell'ambito del quale si desidera formare una nuova generazione, la generazione dei "nativi ambientali": una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trovi già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. Le aule delle scuole rappresentano un punto privilegiato di coinvolgimento, socializzazione e partecipazione per i cittadini di domani. Il progetto ambiente diventa così strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare. L'obiettivo è quello di modificare in positivo il comportamento degli studenti, delle famiglie, dell'ambiente scolastico, rendendo finalmente la società stessa interprete consapevole di quella cultura della sostenibilità che, dal contesto locale, deve necessariamente raggiungere quello dell'intero Paese, che, a sua volta, dovrà inserirsi in una visione globale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza

---



online e alla creazione di contenuti digitali.

## Risultati attesi

---

L'obiettivo del presente progetto ambientale è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti. A tal fine il progetto si propone di approfondire tre principali effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: i rifiuti, l'inquinamento e i cambiamenti climatici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO DI POTENZIAMENTO : Supporto in classe della lingua italiana per alunni stranieri e per alunni che hanno necessità di recupero

---

Il progetto mira all'alfabetizzazione della lingua Italiana di alunni stranieri e potenziamento della lingua italiana in alunni con carenze.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Necessità di migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita.





### Traguardo

Aumentare di un quarto di punto la media conseguita negli scrutini finali (nello scorso anno scolastico si è registrato un aumento di due punti) e quella di coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato rispetto all'A.S. precedente.

---

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie.

### Traguardo

Contenere nell'intervallo 10-15 % il numero di alunni che, rispetto ai livelli di partenza, si collocano nell'area critica riferita alle competenze di base .

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi alla luce degli ultimi riscontri inferiori al benchmark avvicinandole ai riferimenti regionali.

### Traguardo

Ridurre almeno del 10 % la quota di studenti collocati nel livello di competenza 1 riferito alle prove di Italiano, Matematica e Lingua Straniera Inglese.

---

### Priorità

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.





### Traguardo

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

### Priorità

Ridurre il fenomeno del cheating.

### Traguardo

Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio.

## Risultati attesi

---

□ Migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita. □ Miglioramento e potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso una didattica più coinvolgente, efficace ed efficiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Potenziamento di tecniche e abilità di studio

---



Il progetto è caratterizzato dalle seguenti fasi: Lo studio delle specifiche metodologie di apprendimento. Modalità di memorizzazione delle definizioni. Sviluppo di elaborati nelle diverse discipline. Supporto ai docenti in compresenza per il recupero degli studenti in difficoltà e il potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie.

#### Traguardo

Contenere nell'intervallo 10-15 % il numero di alunni che, rispetto ai livelli di partenza, si collocano nell'area critica riferita alle competenze di base .



#### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

#### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Eliminare le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

#### Traguardo

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

### Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni. Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. Prevenire il fenomeno della dispersione; □ Obiettivi : Consolidare l'integrazione e l'inclusione; □ Favorire l'apprendimento attraverso nuove metodologie e strumenti tecnologici multimediali; □ Attivazione di azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO DI POTENZIAMENTO :IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

---

Gestione del modulo: Orientare gli alunni verso atteggiamenti consapevoli e responsabili e aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare; - aiutarli a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo - farli riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione. Far conoscere il ruolo del processo penale attraverso la simulazione in classe o mediante visita. MODULO 2: EDUCAZIONE INTERCULTURALE E ALLA PACE. L'ART. 11 DELLA COSTITUZIONE E IL RIPUDIO DELLA GUERRA .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

#### **Traguardo**

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

#### **Priorità**

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

#### **Traguardo**

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---

#### **Priorità**



Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

### Risultati attesi

---

Priorità: Promuovere inclusione e acquisizione delle competenze di cittadinanza. Traguardo di risultato: Aumentare inserimento in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni. Obiettivi di processo: Favorire lo sviluppo delle competenze di base nel rispetto delle abilità personali di ciascun alunno attraverso la partecipazione a tutti gli eventi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● Progetto Di Potenziamento 1. MATEMATICA; 2. ITALIANO E STORIA

---

Il progetto mira al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e





dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; - e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Necessità di migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita.





#### Traguardo

Aumentare di un quarto di punto la media conseguita negli scrutini finali (nello scorso anno scolastico si è registrato un aumento di due punti) e quella di coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato rispetto all'A.S. precedente.

---

#### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie.

#### Traguardo

Contenere nell'intervallo 10-15 % il numero di alunni che, rispetto ai livelli di partenza, si collocano nell'area critica riferita alle competenze di base .

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi alla luce degli ultimi riscontri inferiori al benchmark avvicinandole ai riferimenti regionali.

#### Traguardo

Ridurre almeno del 10 % la quota di studenti collocati nel livello di competenza 1 riferito alle prove di Italiano, Matematica e Lingua Straniera Inglese.

---

#### Priorità

Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.



### Traguardo

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

### Priorità

Ridurre il fenomeno del cheating.

### Traguardo

Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio.

### Risultati attesi

- Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. - Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico matematica. - Acquisire un metodo di studio efficace. - Educare al cooperative learning potenziando le abilità sociali e relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO DI POTENZIAMENTO: "Insieme si impara:



## educazione alla legalità”

---

- Lo Studio delle discipline giuridiche – economiche attraverso specifiche metodologie; - Modalità di memorizzazione delle definizioni; - Esempi pratici di legalità e rispetto delle regole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

#### **Traguardo**

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di



abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---

### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

### Risultati attesi

---

-Prevenire il fenomeno della dispersione ; -Consolidare l'integrazione e l'inclusione; -Attività di Potenziamento e approfondimento delle materie giuridiche ed economiche; -Favorire l'apprendimento attraverso nuove metodologie e strumenti tecnologici multimediali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● PROGETTO DI POTENZIAMENTO: ALFABETIZZAZIONE ECONOMICA: LE PAROLE DELL'ECONOMIA

---

Il progetto mira a sviluppare le competenze chiave : sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie.

### Traguardo

Contenere nell'intervallo 10-15 % il numero di alunni che, rispetto ai livelli di partenza, si collocano nell'area critica riferita alle competenze di base .

---

### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.





## Risultati attesi

---

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni. Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● RECUPERO E POTENZIAMENTO MATERIE ECONOMICO AZIENDALI

---

Le attività del progetto saranno differenziate in relazione alle classi cui si rivolge. Per il primo biennio l'attività sarà incentrata sul potenziamento dei concetti base dell'economia, con maggiore attenzione ad alcuni argomenti specifici, in particolare il concetto di "Educazione monetaria : dal baratto all'E-Commerce". Per il secondo biennio approfondimenti su concetti e argomenti inerenti la: - "Delocalizzazione e Globalizzazione di un'azienda" con eventuali studi di aziende del territorio che puntano all'export; - Principi, teorie e tecniche di marketing. Per la classe quinta attività e studio pratico di Finanza Agevolata.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche





- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie.

### Traguardo

Contenere nell'intervallo 10-15 % il numero di alunni che, rispetto ai livelli di partenza, si collocano nell'area critica riferita alle competenze di base .

---

### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.



### Risultati attesi

---

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● **Corso di Salvamento (Brevetto di bagnino di salvataggio)**

---

La scelta di operare per il miglioramento delle competenze degli studenti in questo campo è stata fatta per consentire agli alunni di ottenere al termine del corso, una specializzazione utilizzabile in ambito lavorativo in strutture appropriate, ciò può rappresentare un valido sbocco occupazionale. Inoltre le competenze trasversali acquisite sono utili alla certificazione dei "crediti formativi" spendibili all'interno della scuola nella valutazione finale annuale e di diploma.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

#### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

Risultati attesi

---

Orientamento all'Università e al mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● Tesserino arbitro scolastico

---

Avvicinare i ragazzi al calcio facendogli apprendere e rispettare le regole del gioco, fondamentale in campo come nella vita . Inoltre partecipare al progetto costituisce un'eccellente



opportunità formativa, perché permette agli studenti di esercitare importanti capacità relazionali e gestionali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

#### **Traguardo**

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi



nazionali entro la fine del Triennio.

---

### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---

### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

## Risultati attesi

---

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne



Risorse materiali necessarie:

---

## ● PROGETTO REALIZZAZIONE CLASSE 2 PERIODO IDA

---

Anche quest'anno, purtroppo, le Sezioni associate della Rete CPIA, ovvero le classi degli Istituti Superiori, si sono viste penalizzate dall'USR per quanto riguarda le relative cattedre. Anche il nostro Istituto registra i "tagli" generalizzati in tal senso. Ogni richiesta per risolvere il problema sinora è caduta nel vuoto: neppure un'azione di protesta comune al resto della Rete CPIA ha sortito alcun effetto. La questione è seria. Perché l'Aletti pure in questo A. S. ha registrato decine di nuove iscrizioni per ciò che concerne i primi due Periodi (1/2 anno e 3/4 anno). Entrambi questi Periodi non sono stati riconosciuti all'Istituto. Urge almeno soddisfare le richieste relative al Secondo Periodo, anche per assicurarsi il Terzo conclusivo per il prossimo A. S. e scongiurare la chiusura del nostro "Serale", che è uno dei più antichi della provincia di Cosenza. Per far ciò va realizzato un Progetto ad hoc atto ad assicurare le pertinenti competenze agli iscritti. Per centrare tale obiettivo è necessario l'insegnamento di almeno il cinquanta per cento del regolare monte orario settimanale previsto nei Patti Formativi Personalizzati, secondo le norme proprie del CPIA di riferimento. Pertanto si deve prevedere un monte orario ad hoc di diciassette ore settimanali da realizzare nel corso di tredici settimane (da dicembre a primavera). Per ciò che riguarda invece il reclutamento dei Docenti da utilizzare in questo servizio, si consiglia di seguire i suddetti criteri: 1) esperienza pregressa nei Corsi e/o Organizzazione della Rete CPIA; 2) anzianità di servizio; 3) carico orario.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Promozione della DIDATTICA LABORATORIALE e della METODOLOGIA INDUTTIVA, affinché gli



studenti siano protagonisti del loro percorso di apprendimento in quanto attraverso la RICERCAZIONE imparano «facendo».

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

#### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

## Risultati attesi

---

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

Destinatari

Altro

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Cucina

Sala

Bar





Aule

Aula generica

### ● Accademia siciliana della pizza.

---

L'Accademia siciliana della Pizza, iscritta al registro delle imprese per la formazione professionale propone di conoscere l'antico mestiere dell'arte bianca per cui il nostro Paese ha un assoluto riconoscimento nel mondo. il percorso è articolato in una parte teorica di 4 ore e una parte pratica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

##### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---





## Risultati a distanza

### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

## Risultati attesi

---

Promozione della DIDATTICA LABORATORIALE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Cucina

## ● CIBARSI di CULTURA MEDITERRANEA

---

Si tratta di un percorso previsto dall'Accordo di Rete interregionale "Hospes Hospiti Sacer" di cui l'IIS di Praia a Mare è capofila, denominato RiGenerazione Praia "CIBARSI di CULTURA MEDITERRANEA". Con il "Patto di amicizia - RiGenerazione MED" l'I.I.S. di Praia a mare intende condividere con le altre scuole del medesimo bacino storico-culturale il logo RiGenerazione Scuola autorizzato dal M.I. per esaltare l'alto valore della Nostra comune tradizione culturale risalente addirittura alla Magna Graecia. Il "Patto di amicizia - RiGenerazione MED", ispiratosi al



Progetto dell'I.I.S. di Praia a mare "Cibarsi di cultura mediterranea ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vorranno aderire per la progettazione e la realizzazione della seguente attività: TG Med- Il sapore del sapere mediterraneo destinato agli istituti di istruzione superiore. Nella realizzazione del tg, gli inviati, ovvero gli alunni delle varie scuole aderenti, raccontano i saperi e i sapori del Mediterraneo tramite la realizzazione di video, di singoli o di più alunni, realizzati da ciascuna scuola e che confluiscono nel canale youtube dedicato RiGenerazione MED, interamente gestito dall'IIS di Praia senza alcun ulteriore carico per le altre scuole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Progettazione dei percorsi didattici in chiave interdisciplinare caratterizzanti i diversi assi



culturali superando la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli

- Promozione della DIDATTICA LABORATORIALE e della METODOLOGIA INDUTTIVA, affinché gli studenti siano protagonisti del loro percorso di apprendimento in quanto attraverso la RICERCAZIONE imparano «facendo».

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni.

### Traguardo

Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

---



#### Priorità

Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità

#### Traguardo

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

---

#### Priorità

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro.

#### Traguardo

Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro.

#### Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.

### Risultati attesi

---



Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Multimediale
	Cucina
	Sala
	Bar
	Laboratorio creativo

**Aule**

Magna

Proiezioni

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **INDAGINI CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE PER STABILIRE LA QUALITA' DELLE ACQUE DI MARE NELLE PROSSIMITA' DELLE FOCI DEI FIUMI DEL NOSTRO CIRCONDARIO E PER LA DETERMINAZIONE DELLE MICROPLASTICHE DISPERSE**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico





Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Gli alunni acquisiranno maggiori competenze nell'uso della strumentazione di laboratorio e maggiori conoscenze in campo analitico ambientale e potranno anche confrontarsi con le loro capacità di soddisfare quelle che sono le necessità delle Istituzioni del territorio relativamente alle problematiche ambientali.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

I contenuti del progetto affrontano la tematica del controllo alla foce delle acque dei fiumi del nostro territorio. Così come prescrive la normativa, vanno effettuati due prelievi all'anno (uno ogni sei mesi). Alcune misurazioni vanno effettuate in loco al



momento del prelievo; il campione prelevato viene quindi trasportato nei laboratori del nostro Istituto per realizzare tutte le indagini necessarie per stabilire la qualità dell'acqua alla foce. Essendo il nostro un territorio caratterizzato dall'agricoltura e dal turismo, è molto facile trovare nelle acque delle foci sostanze inquinanti provenienti dai trattamenti delle produzioni agricole, ovvero pesticidi, nitriti, nitrati, ammoniaca ecc. Altrettanto facile è trovare inquinanti di natura organica e microbiologica derivanti dagli impianti di depurazione delle acque reflue. A tutto ciò si aggiunge l'inquinamento da microplastiche ormai presenti in tutto il Pianeta soprattutto nelle acque dei mari dove confluiscono tutti i fiumi. Le microplastiche sono molto dannose alla sopravvivenza dei pesci facenti parte della nostra catena alimentare quindi risultano nocive anche per l'uomo. Le microplastiche vanno ricercate nel mare effettuando prelievi in tre punti a distanza dalla foce stabilita dalla normativa per questo è necessaria una "rete manta"

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi POR



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: REALIZZAZIONE RETE LAN ALL'INTERNO DI OGNI AULA E LABORATORI .  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto mira a potenziare l'attuale connettività LAN-WLAN dell'Istituto al fine di trasformare tutte gli ambienti in ambienti didattici dotati di connessioni rete LAN/WLAN per la fruizione di contenuti digitali e per permettere a studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe. **WP1 FASE organizzativa** riguarda due aspetti: la prima la stesura dell'idea progetto e la sua fattibilità, la seconda è la disponibilità di un'azienda e dei ragazzi alla realizzazione. **WP2 FASE di progettazione** comprende il rilievo dello stato dell'arte dell'impianto esistente e riportarlo sulle planimetrie. Progettare cioè il nuovo impianto con elaborati, computo metrico della spesa e relazione.

**WP4 FASI di realizzazione e tempi** state così organizzate :

Prima fase: il tutor aziendale e quello interno illustreranno le fase: sopralluogo per visionare l'impianto esistente, raccogliere le esigenze degli operatori della scuola e della Dirigente e proporre il progetto; c) Terza fase : acquisto dei materiali per la realizzazione dell'intervento;

d) Quarta fase : confronto con il tutor per organizzare le



Ambito 1. Strumenti

Attività

fasi lavorative; e) Quinta fase : realizzare l'opera; Sesta fase : funzionamento e stesura del libretto di manutenzione. fasi di progettazione e di lavorazione utilizzando la LIM, le TIC e i laboratori elettrici e si confronteranno con i ragazzi sui rischi sulla sicurezza e le innovazioni degli impianti telefonici nel tempo.

Titolo attività: INSTALLAZIONE  
SOFTWARE VEYON  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Installazione e utilizzo, nei vari Laboratori, del software VEYON per monitorare e controllare i computer su più piattaforme. Il Software è un supporto alla didattica in quanto permette di vedere, di accedere, di fare screenshot e di condividere lo schermo con tutte le postazioni PC.

Titolo attività: INSTALLAZIONE  
SOFTWARE FREE CAD - CAD 3.  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Introduzione ai Software di stampa 3D CURA e software FreeCAD di tipo CAD 3D per la gestione delle stampe 3D.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Ambienti digitali e didattica innovativa.  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il periodo del lockdown ha consentito alla scuola a tutti gli operatori della scuola di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) maggiore interesse per le potenzialità della digitalizzazione nell'istruzione e nella didattica;
- b) migliore capacità di selezionare contenuti e strumenti digitali;
- c) predisposizione di piattaforme e altri strumenti digitali a favore di una didattica innovativa e di una formazione continua;
- d) maggiore formazione digitale a livello di sistema.

E' stato previsto, organizzato e calendarizzato l'uso di applicativi, funzionali alle esercitazioni delle Prove Invalsi. In una sezione del sito della scuola, nell'ambito delle Buone Pratiche, sono presenti webinar formativi e link invalsi nonché guide e Tutorial" per svolgere lezione ed esercitazioni sulle prove INVALSI.

<https://sit.pearson.com/invalsi.html>.pdf

[www.gestinv.it](http://www.gestinv.it).pdf

[www.invalsiopen.it](http://www.invalsiopen.it).pdf

[www.proveinvalsi.net/index](http://www.proveinvalsi.net/index).pdf

Titolo attività: PROGRAMMAZIONE MBOT

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Introduzione alla programmazione e sviluppo linguaggio di programmazione [mBlock](#) per la programmazione e l'assemblaggio robot mBOT.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale.  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'ambito del PNSD sono previste:

1. Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica.
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale.

Sempre nell'ambito di una nuova didattica digitale, è prevista la realizzazione di un Podcast didattico, uno



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

strumento liberamente fruibile , attraverso una WEB-radio che permette la veicolazione di contenuti tramite tecnologie digitali (ades. le lezioni svolte) e di creare un archivio digitale delle lezioni; è stato proposto un progetto di formazione sulla comanda digitale per implementare le competenze specifiche degli allievi. Fondamentale sarà la collaborazione con le aziende locali, coinvolgendo, gli Enti comunali e il Terzo settore. Fra le altre attività didattiche innovative si prevede di realizzare una impresa formativa simulata a scuola, dalla definizione e spartizione dei ruoli all'ideazione di un prodotto, fino alla sua realizzazione, grazie anche al supporto di manager e uomini di impresa; un'esperienza altamente coinvolgente e di grande potenzialità per gli studenti, capace inoltre di esercitare un forte potere attrattivo da parte della scuola rispetto al territorio. Si propone un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. La rete oggi con le sue innumerevoli estensioni si presenta non più come uno strumento ma come un tessuto connettivo delle esperienze. Il digitale è agente attivo dei grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali, di economia, diritto e architettura dell'informazione, e si traduce in competenze di "cittadinanza digitale"





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

essenziali per affrontare il nostro tempo. Si intende fornire ai docenti una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli allievi ai concetti della programmazione promuovendone le attitudini creative, la capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo.

**Alta formazione digitale.**

Formazione del personale di laboratorio e docenti di indirizzo sull'utilizzo dei software.

Formazione alunni sull'utilizzo dei software e del kit del Robot.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

IPSCT ORIOLO - CSRC06301C

IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE - CSRI063015

SERALE IPSIA RISTORAZ. TREBISACCE - CSRI06351E

ITI TREBISACCE - CSTF063012

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione, che va intesa non come un processo selettivo ma, piuttosto, come un intervento altamente formativo, avverrà non soltanto al termine dell'iter di apprendimento, bensì durante l'intero processo formativo al fine di consentire al Docente di intervenire sul processo stesso.

Pertanto, dovrà essere consapevolmente orientata dagli obiettivi educativi e culturali come chiarito nel patto educativo e da un rapporto di costante dialogo e di collaborazione.

L'azione di insegnamento-apprendimento, infatti, deve avvenire in un clima di fiducia reciproca tra Docenti e discenti tendente alla trasparenza, al coinvolgimento ed alla responsabilizzazione degli studenti.

La valutazione così intesa risulta essere:

1. un processo interattivo e continuo, che coinvolge tutti i soggetti attivi nella scuola e tutti i livelli di comunicazione, in funzione di riscontro, conferma o diniego della qualità dell'operato di ciascuno;
2. un'operazione richiesta all'insegnante come mezzo di controllo dell'attività formativa;
3. uno strumento di monitoraggio dei processi di apprendimento/insegnamento con carattere promozionale, orientativo, formativo e regolativo.

La valutazione assume, pertanto:

- carattere promozionale, perché l'alunno, attraverso l'individuazione dei suoi punti di forza, può acquisire sicurezza e fiducia nelle sue possibilità, migliorando l'autostima ed acquisendo una crescente motivazione allo studio;
- carattere formativo, perché consente all'alunno di acquisire la consapevolezza del suo ruolo attivo



nell'ambito del processo formativo e degli obiettivi educativo-didattici da conseguire;

- carattere orientativo, perché consente all'alunno di acquisire una corretta percezione di se stesso e

della realtà che lo circonda nonché di operare scelte motivate;

- carattere regolativo, in quanto fornisce informazioni utili per adeguare l'offerta educativa alla dinamicità del contesto socio-culturale in cui si opera.

Il sistema di valutazione, pertanto, è indispensabile che sia esplicito e condiviso, quanto a valori e criteri, in modo da evitare disorientamento e disagio.

Il Collegio dei Docenti definisce i diversi aspetti della valutazione e per raggiungere la necessaria uniformità ed omogeneità, concorda una scala di valutazione nella quale sono evidenziati voto, giudizio e parametri valutativi, con una corrispondenza tra voti ed abilità e conoscenze e competenze dei singoli studenti. La scala di valutazione è in decimi per le valutazioni intermedie e finale.

Ogni momento dell'attività didattica è riportato dai docenti sul registro elettronico, consultabile dai genitori in ogni momento.

Il Collegio dei docenti ha stabilito che occorrono almeno 3 verifiche orali e tre scritte per ogni quadrimestrale fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina, espresso mediante un voto unico (sintesi delle verifiche scritte, orali e/o pratiche e delle diverse attività didattiche, nonché di tutti gli elementi di giudizio acquisiti durante l'attività didattica e dell'impegno profuso dallo studente); le prove, sia scritte che orali, si intendono anche in forma strutturata (test nelle diverse tipologie in uso) come da CM n 89/2012. I dati finali valutativi sono verbalizzati e comunicati nelle forme stabilite dalla legge. In base alle recenti disposizioni in materia di assenze (DPR 122/09), per procedere allo scrutinio finale è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  delle ore complessive di tutte le discipline (monte ore lezioni).

#### ELABORAZIONE ED ASSEGNAZIONE DEL GIUDIZIO/VOTO

L'assegnazione del voto allo studente va accompagnata dal giudizio motivato, orale o scritto, che ne specifica le ragioni.

I voti, oltre a indicare il livello di profitto, segnalano e promuovono la motivazione e la progressione nell'apprendimento, consentono di evitare la genericità dei giudizi e permettono una chiara differenziazione dei valori e dei meriti.

Infine, dato che la media dei voti contribuisce a determinare l'esito finale del corso degli studi, si conviene sull'opportunità:

- di usare più ampiamente lo spettro dei voti disponibili, soprattutto di quelli positivi, in modo da evitare o almeno limitare un mortificante livellamento delle valutazioni;
- di armonizzare, insieme ai criteri di valutazione, anche gli standard di votazione/punteggio, affinché non si verifichino disparità tra:

1. insegnanti della medesima disciplina (il che è compito del Dipartimento);



2. insegnanti della stessa classe (il che è compito del Consiglio di Classe);
3. i diversi corsi dell'Istituto.

#### CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – coesistono si integrano reciprocamente (cfr art. 1 d.lgs 13 aprile 2017, n. 62).

La valutazione si basa su verifiche scritte (tre nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre) e verifiche orali. La comunicazione della valutazione delle singole prove ha una fondamentale valenza formativa. La valutazione delle prove orali sarà comunicata dopo l'interrogazione, onde poter essere da subito oggetto di AUTOVALUTAZIONE anche da parte dell'alunno. Il seguente link rinvia ai criteri cui si ispira la valutazione per l'attribuzione dei voti numerici da 3 a 10 per le discipline. Essi riguardano le seguenti macro - aree: Conoscenza dei contenuti disciplinari Abilità e coerenza nell'organizzazione dei contenuti - Competenze nell'utilizzare le conoscenze che sa applicare, per la risoluzione di situazioni problematiche nuove - Linguaggio specifico, capacità espositiva ed argomentativa - Metodo di studio, impegno e partecipazione - Autonomia

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum valutativo vede l'Educazione Civica non come semplice materia, ma come un processo complesso di crescita culturale e civica che rispecchia perfettamente quanto proposto dal PTOF. Innanzitutto, va chiarito che non si tratta di una scelta didattico-disciplinare, ma didattico-educativa e questo perché l'Educazione Civica ha una componente trasversale che non riguarda solo il Docente di Diritto e di Storia, ma tutto il Consiglio di Classe. Il voto finale risulterà dalla media delle singole valutazioni attribuite dai docenti referenti per ogni attività svolta e comunicate al Docente Coordinatore prima dello scrutinio intermedio e finale. Tutte le attività progettuali proposte dai Consigli di Classe dovranno essere in piena corrispondenza con quanto esplicitato nel PTOF d'Istituto, volte al raggiungimento delle fondamentali competenze di cittadinanza digitale e collegate, dove possibile, ad uno o più Goals dell'Agenda 2030.

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità: -



accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; -verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; -diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri. La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, è attribuita dal CdC ove ricorrono le condizioni previste dall'art 4 del DM n 5 del 16/01/09 e riconducibili al DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/07 e chiarite dalla nota prot 3602/PO del 03/07/2008. Nella sua funzione sociale la scuola informerà le famiglie in merito al comportamento dei propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto fra Scuola/Famiglia .

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti, consapevole del rilevante valore formativo, tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità ,individua i seguenti criteri per l'assegnazione del voto di condotta

- frequenza e puntualità\*
- rispetto delle Regolamento di Istituto
- partecipazione alle attività didattiche
- collaborazione con i compagni e i docenti
- rispetto degli impegni scolastici e della legalità

\*La frequenza assidua alle lezioni e la partecipazione attiva concorrono alla determinazione del voto di condotta. Pertanto, il numero delle assenze, dei ritardi, delle entrate posticipate e/o delle uscite anticipate, anche se giustificati, incide significativamente sulla valutazione del comportamento dello studente e sulla sua promozione. Nel triennio, può pregiudicare l'attribuzione del credito scolastico( griglia di valutazione del comportamento allegata)

## **Allegato:**

GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf





## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

### CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

Gli scrutini intermedi e finali saranno svolti in ottemperanza all'O.M.92/07 e del D.M. 80/07. In particolare le proposte di voto dovranno scaturire da almeno tre prove scritte, tre verifiche orali, grafiche e/o pratiche, da essere acquisite agli atti della scuola secondo le rispettive modalità.

Il voto per le singole discipline è assegnato in sede di C.d.C. che le inserisce in un quadro unitario.

Il giudizio di merito su frequenza, partecipazione, impegno, profitto ed altri elementi significativi che interessano la vita scolastica è concorrente rispetto all'attribuzione del voto finale. Il voto di comportamento è formulato secondo le modalità previste dall'apposita tabella tenendo conto degli indicatori ivi descritti.

Lo svolgimento degli scrutini si ispira, inoltre, a seguenti valori fondamentali:

**Collegialità:** indispensabile nell'attuale normativa quando si tratta di decidere sull'ammissione alla classe successiva e sulla formalizzazione di un giudizio che riguarda elementi meta - cognitivi ed il percorso formativo dello studente anche con riferimento a fattori extrascolastici.

**Coordinamento:** tra docenti della stessa classe e tra classi diverse, essenzialmente svolte dal dirigente scolastico nella sua funzione di mediazione, di controllo e di garanzia della correttezza degli atti e delle procedure, finalizzato ad uniformare i criteri di valutazione degli alunni.

**Computo delle ore di assenza ai fini della validità dell'anno scolastico**

È compito del CdC verificare se, nel rispetto della C.M. 20 del 4/3/2011, il singolo allievo abbia superato il limite massimo delle assenze consentito, ivi comprese le deroghe.

La valutazione intermedia e finale degli alunni è possibile a condizione che gli stessi si sottopongono ad un numero di prove di verifica non inferiore al 50% di quelle previste.

Al di sopra indicato limite sono stabilite le seguenti deroghe:

1. Gravi motivi di salute, noti o documentati, con certificazione medica e/od ospedaliera (ricovero/degenza), per un periodo di almeno 3 gg..
2. Effettuazione di terapie e/o cure giustificate per la loro indifferibile erogazione in orario scolastico, qualsiasi sia la loro durata.
3. Donazione di sangue (cfr. L. 584/1967, c. m. dalla L. 107/1990).
4. Partecipazione, documentata e preventivamente comunicata alla scuola, ad attività agonistiche organizzate da Federazioni Sportive riconosciute dal C.O.N.I. e/o ad attività artistico-culturale - musicale almeno di rango regionale.
5. Adesioni a confessioni religiose che prevedono - come festività religiosa - un qualsiasi giorno



feriale purché riconosciute da norme dello Stato Italiano.

6. Gravi motivi di famiglia la cui valutazione sia affidata al giudizio dei distinti Consigli di Classe.

7. Partecipazione, documentata e preventivamente comunicata alla scuola, ad incontri, seminari, stage o convegni appositamente organizzati da Enti Pubblici e/o Istituzioni private.

8. Opera di volontariato, comunicata alla scuola, espletata in occasione di emergenze naturali (terremoti, alluvioni, frane, ecc.) e/o sociali (indigenza, immigrazione, migrazione, eccetera) purché certificata da Enti Pubblici od Organizzazioni Umanitarie quali VV. FF. CRI, Confraternita della Misericordia, Caritas Italiana, Protezione civile, Amnesty International, Medici senza frontiere, Unicef, ONU, ecc.

Per studenti IDA ( Istruzione degli Adulti)

9. Le assenze incidono negativamente a meno che, da un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche svolte sia a scuola che a casa, regolarmente corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico, si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.

Le tipologie di assenze da ammettere alla deroga sono quelle per:

- Malattia – documentata con certificazione medica;
- Motivi personali e/o familiari – documentati anche con autocertificazione;
- Motivi di lavoro – documentati con certificato del datore di lavoro per i dipendenti o con autocertificazione per gli altri lavoratori.

10. Per gli studenti iscritti tardivamente assenze e orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza.

11. Per gli studenti che hanno ottenuto il riconoscimento dei crediti formativi formali con esonero dalla frequenza e dalla valutazione per le relative discipline, nel calcolare la percentuale di assenze si dovrà fare riferimento all'orario personalizzato dello studente. (Patti Formativi Individuali)

12. Ricongiungimento familiare per gli alunni stranieri previo accordo con il Dirigente Scolastico.

13. Le ore di attività didattica svolte in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curriculare, attraverso la partecipazione a progetti PTOF ed altre iniziative deliberate dai consigli di classe (come corsi di recupero o approfondimento, partecipazione a visite guidate / aziendali, viaggi di istruzione, seminari / conferenze, spettacoli teatrali / cinematografici) costituiscono un bonus per lo studente da portare in riduzione delle assenze legate alle materie di riferimento.

In sede di scrutinio finale si terrà conto:

- dei criteri generali previsti dalla normativa corrente sugli scrutini ed esami, sulla determinazione del credito scolastico agli alunni delle classi del triennio;
- degli esiti formativi dell'intero anno scolastico e non soltanto dell'ultimo periodo di scuola, compresi gli esiti delle attività di recupero eventualmente svolte;
- dell'andamento didattico, della situazione di partenza, delle verifiche svolte dell'impegno profuso





nonché della volontà di migliorare la situazione iniziale di ogni alunno.

Gli scrutini seguono le procedure definite dalle norme del Testo Unico che prevede per i Docenti:

- informazione;
- proposta di valutazione;
- discussione;
- deliberazione con voto palese.

Nello svolgimento degli scrutini i CdC si ispireranno a due valori fondamentali:

- collegialità: indispensabile nella attuale normativa, quando si tratta di decidere in modo definitivo sull'ammissione alla classe successiva, sulla media complessiva nonché sulla formalizzazione del giudizio che riguarda anche atteggiamenti, qualità dell'apprendimento, frequenza e partecipazione, attitudini e potenzialità;
- coordinamento: tra i Docenti della stessa classe e tra le diverse classi dell'Istituto per quanto attiene ai criteri ed ai termini utilizzati per la valutazione degli studenti.

La ricerca dell'armonizzazione dei criteri di giudizio è facilitata dal riferimento ai parametri di valutazione ed agli obiettivi cognitivi e trasversali concordati dal Dipartimento e dal CdC nonché dalla presenza del Dirigente Scolastico, che ha funzione di mediazione, di coordinamento, di controllo e di garanzia della correttezza delle procedure e degli atti.

I Docenti, inoltre, in sede di scrutinio finale, sono chiamati, nel rispetto del segreto d'ufficio, a motivare le proprie deliberazioni, comunque accessibili e controllabili, nonché a fornire indicazioni utili per gli interventi integrativi.

A norma del DLgs 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva occorre la:

- a) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente
- b) un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Esso concorre alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale in ciascun anno.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale per l'ammissione agli Esami di Stato occorre la:

- a) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente
- b) un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Esso concorre alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale in ciascun anno



Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

#### SOSPENSIONE E RINVIO DEL GIUDIZIO DI VALUTAZIONE

Riferimento normativo (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 - art. 4 comma 6)

Il numero delle insufficienze dovrà essere commisurato alle effettive possibilità di recupero.

Tale limite comunque fino ad un massimo di tre.

Nel caso di insufficienze che determinano la sospensione del giudizio, il CdC terrà conto della possibilità dello studente :

- di raggiungere gli obiettivi essenziali delle discipline a partire dalle conoscenze, abilità e competenze pregresse, di tipo disciplinare e trasversale;
- di organizzare autonomamente lo studio, soprattutto durante i mesi estivi, ricorrendo eventualmente alla frequenza di corsi di recupero organizzati dalla scuola, compatibilmente con le risorse finanziarie in dotazione.

La sospensione del giudizio finale è indicata nel tabellone con la sola indicazione "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO" senza i voti delle discipline, i quali vengono comunque riportati sul verbale dello scrutinio e sul registro generale dei voti. "A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie".(Art. 4, DPR 122/2009).

Insufficienze allo scrutinio finale.

I Consigli di classe possono deliberare la sospensione del giudizio in presenza di: non più di tre insufficienze non gravi, di cui almeno una recuperabile con lo studio individuale.

Per garantire il successo scolastico a tutti e a ciascuno, saranno attuate le seguenti iniziative: sportello didattico per attività di recupero/potenziamento. Al termine dell'anno scolastico, compatibilmente con le risorse finanziarie, saranno attivati corsi di recupero. I corsi di recupero saranno curati dai docenti delle discipline interessate che si dichiareranno disponibili, con precedenza ai docenti delle classi a cui appartengono.

I corsi saranno organizzati: per classe in presenza di più di SEI alunni; per classi parallele in presenza di meno di SEI alunni e fino ad un massimo di DODICI. Contemporaneamente, la Scuola provvede a comunicare tale decisione alle singole famiglie, indicando tempi e modalità di organizzazione delle attività di recupero. Le comunicazioni saranno consegnate ai genitori in un apposito incontro che si terrà al termine degli scrutini.

Nel caso in cui i genitori non intendano avvalersi di tali attività, sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione formale con cui si assumono la diretta responsabilità del recupero.

Le verifiche saranno curate dai docenti delle discipline interessate, titolari nella classe, con l'assistenza di altri componenti del Consiglio di classe.

I Consigli di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi, per l'anno scolastico in corso nell'ultima decade di luglio



procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e, nelle classi del secondo biennio, l'assegnazione del credito scolastico

Tutte le operazioni dovranno concludersi entro e non oltre l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo con pubblicazione dei risultati degli scrutini all'Albo dell'Istituto al termine di tutti i Consigli di classe.

**VALUTAZIONE PRIMO BIENNIO E TRIENNIO NUOVI PROFESSIONALI**  
(art3, c 3, D.Lgs 61/17)

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico. Sulla base di tali valutazioni il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe che potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DEL P.F.I. AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO ( BIENNIO – TRIENNIO)** ai sensi delle Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61)  
1. Il Consiglio di classe accerta la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, sulla base dei criteri adottati dal collegio dei docenti.

a) Se lo studente ha frequentato per meno del 75% del monte ore personalizzato e non ha diritto a deroga:

- l'anno scolastico non è valido;
- la mancata frequenza è segnalata all'autorità competente ove ne ricorrano gli estremi;
- il CdC valuta l'opportunità di un eventuale ri-orientamento;
- il CdC non redige la certificazione delle competenze;
- in caso di re-iscrizione, anche d'ufficio, nello stesso istituto nell'anno scolastico successivo sarà redatto un nuovo P.F.I..

b) Se lo studente ha frequentato almeno il 75% del monte ore personalizzato o ha diritto alla deroga si passa al punto successivo.



2. Il consiglio di classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, le competenze maturate, la motivazione e le attitudini. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti:

a) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.

b) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di conseguire anche la qualifica leFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc...). Lo studente è ammesso alla classe successiva. Il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I. prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:

- partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
- partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi;

Ove ne ricorrano le condizioni il CdC adotterà i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.

Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. di cui al punto c) e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento.

In tal caso lo studente è non ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

#### Alunni con disabilità

Riferimento normativo: legge 104/1992 e art.10 DPR 122 del 22/06/2009 – Regolamento sulla valutazione.

L'inclusione degli alunni con disabilità sarà garantita nel pieno rispetto delle norme di legge e con le seguenti modalità:

le finalità e gli obiettivi educativi della programmazione educativa e didattica annuale di ogni

Consiglio di Classe si riferiscono sia ai normodotati che agli alunni diversamente abili per i quali, sulla base del Profilo Dinamico Funzionale, possono essere previsti obiettivi didattici, strategie e contenuti diversificati; gli alunni con disabilità opereranno, per il maggior tempo possibile, all'interno della





classe e saranno sottoposti, alle stesse cadenze dell'intero gruppo classe, a prove di verifica e di valutazione;

Periodicamente il gruppo H verificherà le attività svolte e i risultati raggiunti provvedendo ad integrare il percorso formativo.

Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Riferimento normativo Legge 170 dell'8/10/2010 seguito da decreto attuativo n°5669 del 12/07/2011 ed allegate linee guida.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate dall'ASL la scuola provvederà all'elaborazione di un piano didattico personalizzato all'interno del quale saranno previste, sulla base di indicazioni e prescrizioni mediche redatte da medici convenzionati con l'ASL.

Per essi saranno adottati i seguenti accorgimenti, da essere rapportati ai diversi DSA:

Prolungamento dei tempi per le prove scritte; Interrogazioni programmate; Uso di mediatori didattici durante le interrogazioni; Valutazione dei compiti scritti che non tengono conto degli errori ortografici; Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma; Predisposizione di schede di verifica, eventualmente a risposta multipla e/o a completamento, a seconda della tipologia specifica.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- c) svolgimento dell'attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso



secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In base a quanto indicato nel DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella tabella ALLEGATA.

Si ricorda che:

- Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi;
  - Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato la studentessa o lo studente deve conseguire votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi del relativo insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
  - Per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
  - Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.
- Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:
- 1) Il Consiglio di classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà elementi positivi in almeno TRE delle voci seguenti:
    - a. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;
    - b. assiduità della frequenza scolastica e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo (Numero assenze minore di 25 giorni);



- c. frequenza agli stages di alternanza scuola – lavoro con assiduità e risultati soddisfacenti;
  - d. partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici;
  - e. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
  - g. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione a corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, volontariato, culturali, attestato attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato e ogni altra qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato;
  - h. l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto, ovvero di altre attività, valutate dalla scuola secondo le modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima per come afferma l'art. 8 della OM n. 26 del 15 marzo 2007.
- 2) Per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nel punto 1), potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno avrà riportato una valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero.
- 3) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di Consiglio", il Consiglio di classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione

## **Allegato:**

TABELLA CREDITO SCOLASTICO.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

##### PUNTI DI FORZA

La nostra scuola favorisce l'inclusione di tutti gli alunni, oltre che degli studenti disabili. (43), degli stranieri (29) e di tutti gli altri studenti con BES nella convinzione che l'educazione e l'istruzione siano diritti fondamentali dell'uomo e presupposti indispensabili per la realizzazione personale di ciascuno. Essi rappresentano lo strumento prioritario per superare l'ineguaglianza sostanziale e assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione. E' per questo motivo che il PTOF del triennio di riferimento dovrà essere marcatamente "inclusivo", laddove il concetto di inclusione, definito di recente a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, si carica di un concetto fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti". La nostra scuola sente il dovere morale e legale di garantire una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino. A tal fine sono previste attività mirate inserite nel



PAI, le quali implicano anche l'attuazione di didattiche laboratoriali e costituiscono l'occasione per potenziare l'autostima e le competenze socio-affettive e relazionali di ogni alunno. L'intento è quello di evitare i rischi di categorizzare gli alunni con svantaggi in quanto l'Istituto Aletti non considera l'inclusione affare di pochi, ma è fermamente convinto che occorre pensare alla classe come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento e che l'inclusione è la dimensione che sovrasta sull'agire della scuola intera. Il nostro Istituto intende assumere una forte prospettiva inclusiva, proponendosi di valutare e insieme di porsi come obiettivi da raggiungere le seguenti dimensioni:

- L'inclusione vista come un modo per accrescere la partecipazione di tutti;
- La scuola come luogo e istituzione che incoraggia minori e adulti a sentirsi bene con se stessi;
- La costruzione di un curriculum inclusivo nella portata più ampia.

Ciò comporta una riflessione non solo sugli studenti con BES, ma sull'intera istituzione nei suoi rapporti con tutti, docenti, alunni e genitori. In particolare ci si pone come traguardo quello di stimolare una riflessione condivisa sulle pratiche didattiche e nello specifico su:

- Apprendimento cooperativo;
- Ricerca e progettazione di attività di apprendimento che stimolino la partecipazione di tutti gli alunni;
- Ricerca e progettazione di attività di apprendimento che tengano presenti le capacità di



tutti gli alunni;

- Attuazione di pratiche impegnate di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, dell'arricchimento extracurricolare dell'offerta formativa, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, studenti e famiglie

Le tappe dell'inclusione sono ben definite e si esplicano in: accoglienza, osservazione, condivisione dei progetti, monitoraggio delle criticità, valutazione degli apprendimenti, orientamento in uscita. Il tutto è esplicitato all'interno di un protocollo per l'inclusione valido per ogni alunno. Il nostro Istituto realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. L'Aletti fa parte della rete provinciale di scuole per l'inclusività e ha partecipato con il 70% dei docenti alla formazione BES. La scuola prevede, inoltre, iniziative curricolari ed extracurricolari per il consolidamento delle abilità comunicative in italiano L2 per gli stranieri impiegando l'organico dell'autonomia (comma 32 legge 107/2015).

Per quanto riguarda le attività specifiche per gli alunni con bisogni educativi speciali si può affermare che una delle caratteristiche migliori del nostro Istituto è quella dell'accoglienza, infatti la presenza rilevante di studenti diversamente abili ne è la dimostrazione. Tali alunni rappresentano un patrimonio che deve essere valorizzato e difeso, il nostro Istituto è impegnato quotidianamente a dare una risposta valida ai bisogni formativi di tutti gli allievi.



Tra le azioni attivate dalla scuola per l'inclusione scolastica è da segnalare la costituzione del Dipartimento Inclusione per:

- Assicurare una maggiore continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curricolari promuovendo il successo formativo di ciascun alunno
- Differenziare e monitorare i percorsi didattici in base ai bisogni specifici dei singoli alunni in maniera più strutturata ed efficace.

### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

Un punto critico per tutte le scuole della provincia è la mancanza di stabilità degli insegnanti di sostegno, che cambiano quasi totalmente ogni anno. Dal corrente a.s. sono 8 i docenti specializzati titolari sui 32 assegnati alla scuola. la condivisione di temi interculturali sta via via proporzionalmente adeguandosi al numero di studenti stranieri. Nonostante le buone prassi inclusive adottate dalla scuola, la complessità del sistema evidenzia qualche difficoltà nella organizzazione e gestione dei processi di inclusione. Le cause sono: turn over dei docenti; percentuale elevata di alunni con BES nelle singole classi; difficoltà a realizzare, in alcuni C.d.C., la differenziazione dei percorsi didattici in base ai bisogni specifici in maniera strutturata ed efficace. Non sempre esiste continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curricolari.

### **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

### **PUNTI DI FORZA**



Data l'alta percentuale di alunni con fragilità e percorsi esistenziali complessi l'istituto pone in essere numerose attività di recupero e di supporto sia sul piano degli apprendimenti che su quello relazionale-emotivo. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto sono stati attivati uno sportello d'ascolto. Sono previsti corsi di recupero, di potenziamento e attività progettuali fortemente inclusivi. La scuola incentiva la partecipazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari a vari concorsi e premi interni ed esterni all'istituzione. L'istituto si è aggiudicato premi in tutte le categorie nell'ambito del concorso letterario Tersicore. . E' stata realizzata la prima competizione interna di gastronomia chiamata "Chef per un giorno". Gli interventi attuati sono in funzione dei bisogni degli studenti

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie

## **Definizione dei progetti individuali**

---

## **Processo di definizione dei Piani Educativi**



## Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è lo “strumento fondamentale” che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. I soggetti coinvolti nella sua definizione propongono gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del P.E.I. è compito degli operatori delle unità sanitarie locali e del consiglio di classe, di cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno, con la partecipazione dei genitori dell'alunno.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: L'IIS “E. Aletti” considera la trasparenza una condizione fondamentale di partecipazione democratica alla gestione della Scuola e per coinvolgere tutti i soggetti nelle iniziative previste dall'autonomia scolastica. L'Istituto fornisce alle famiglie ogni informazione attinente alla vita della scuola e ai diritti-doveri degli alunni. I genitori, o coloro che esercitano la potestà genitoriale, sono informati ed invitati ad un confronto costruttivo con l'istituzione scolastica ai fini di una serena ed efficace attività educativa. Le famiglie, quindi, possono partecipare fattivamente al processo di crescita culturale, sociale e civile dei loro figli. Esse sono coinvolte nella vita dell'Istituto al fine di renderle coscienti del ruolo che possono svolgere affiancando l'attività scolastica. Per facilitare la conoscenza reciproca e stimolare le famiglie ad una attiva collaborazione con la scuola per la formazione culturale e sociale dei giovani sono predisposti: • n. 3 incontri scuola famiglia per fornire notizie utili sul profitto e sul percorso didattico-disciplinare degli alunni incontri settimanali





con ogni docente su prenotazione; • ricevimento quotidiano, da parte del Dirigente, dei genitori e degli alunni; • incontri periodici con le famiglie, ad avvio anno scolastico, per la presentazione dell'offerta formativa, per il monitoraggio in itinere e per la rendicontazione finale. L'elemento di raccordo scuola-famiglia è il docente coordinatore di classe il quale informa il genitore, entro brevissimo tempo, non appena si evidenziano anomalie nel percorso formativo dello studente. Particolare attenzione è rivolta al controllo delle assenze tempestivamente comunicate alle famiglie tramite l'ufficio di segreteria dell'Istituto. L'istituto si propone di incrementare : • assemblee di genitori e docenti; • comunicazioni scritte; • comunicazioni telematiche; • modalità di accesso al "registro digitale"; • colloqui periodici a carattere generale; • incontri illustrativi in coincidenza delle scadenze (QUADRIMESTRI). L'intento è quello di coinvolgimento le famiglie nella fase di progettazione e in quella di realizzazione di tutti gli interventi inclusivi, attraverso la condivisione, pur nella distinzione dei ruoli, delle scelte effettuate. Ciò sarà reso possibile mediante l'organizzazione di incontri per monitorare i processi .

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo





Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA                      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento                      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento                      Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento                      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale                      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

L'adozione della prospettiva inclusiva ci invita anche a incrementare e incentivare un modo di fare scuola che metta ogni studente nelle migliori condizioni possibili per sviluppare le proprie potenzialità. Il filo conduttore che deve guidare l'azione della scuola è quindi quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. I docenti sono quindi incentivati a ricercare e sperimentare modalità diverse di insegnamento che permettano anche di valorizzare e valutare aspetti diversi della vita scolastica dei nostri studenti (attività laboratoriali, attività per piccoli gruppi, tutoring, peer education, attività individualizzata, ecc.). Possibilità di attuare - verifiche orali programmate - compensazione con prove orali di compiti scritti - uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive...) - valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale - valutazione dei progressi in itinere.



## Piano per la didattica digitale integrata

### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato sul proprio sito le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), previste dal Piano per la ripresa di settembre presentato lo scorso 26 giugno e passate al vaglio del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.

*Le Linee guida sono anche state inviate alle scuole per la loro applicazione.*

Il documento contiene indicazioni operative affinché ciascun Istituto scolastico possa dotarsi, capitalizzando l'esperienza maturata durante i mesi di chiusura, di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere allegato al Piano triennale per l'offerta formativa di ciascuna scuola. Sarà fornita apposita comunicazione alle famiglie, alle studentesse e agli studenti sui suoi contenuti in modo che tutte le componenti della comunità scolastica siano coinvolte.

Il documento sottolinea l'importanza di mantenere un dialogo costante e proficuo con le famiglie e di favorire la formazione dei docenti e di tutto il personale scolastico sui temi del digitale. La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Per cui il nostro istituto, ha



inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).



- Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando la piattaforma dell'istituto:
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche



nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte

le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando.





## Aspetti generali

*Il modello organizzativo dell'istituto esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.*

*Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.*

L'Istituto " E. Aletti" , in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance





partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Corrisponde alla mappa/matrice "CHI - FA- COSA - IN RELAZIONE A CHI". Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborare con il Dirigente Scolastico;</li><li>• predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti, informandone il Dirigente Scolastico;</li><li>• coordinare la gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti coerentemente al Regolamento d'Istituto;</li><li>• predisporre le circolari;</li><li>• Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza.</li><li>• Controllare, almeno mensilmente e congiuntamente con il Dirigente Scolastico, il registro delle verifiche svolte dai docenti;</li><li>• Coordinare le attività della sede centrale;</li><li>• organizzare la gestione del ricevimento dei genitori;</li><li>• curare i rapporti con gli Enti esterni su delega del Dirigente Scolastico;</li><li>• verificare la regolarità degli atti al termine degli scrutini intermedi e finali;</li><li>• curare le attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica</li></ul>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Funzioni interne al plesso: <ul style="list-style-type: none"><li>• predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti, informandone il Dirigente Scolastico;</li><li>• controllare, almeno mensilmente e congiuntamente con il Dirigente Scolastico, il</li></ul>	5



registro delle verifiche svolte dai docenti; • essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; • far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; • coordinare le mansioni del personale ATA; • segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; • creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; • assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato; • informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse verificarsi; • raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; • realizzare un raccordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola; Funzioni esterne al plesso: • instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; • instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa; • collaborare con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento del plesso. • Relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico, una volta a settimana e/o quando necessario, sul funzionamento didattico e organizzativo comunicazione e miglioramento organizzativo del plesso; • verificare giornalmente nel plesso i ritardi del personale docente e dei collaboratori scolastici, con tempestiva informativa al Dirigente Scolastico ; • controllare, almeno mensilmente e congiuntamente con il Dirigente Scolastico, il registro delle verifiche svolte dai docenti; •



collaborare con gli uffici Amministrativi; •  
eventuale attività di supporto organizzativo e  
didattico dell'istituzione scolastica. • curare il  
processo di implementazione dell'autonomia:  
diffusione e cura della

Funzione strumentale

Area 1 Gestione del PTOF/ Gestione del RAV /  
Piano di miglioramento / NIV / Invalsi: -  
Elaborazione Offerta Formativa curriculare ed  
extracurriculare - Verifica coerenza con il PTOF e  
con i progetti e le attività. -Predisposizione del  
monitoraggio in itinere e della verifica finale. -  
Progetti gestiti in rete con altre scuole -  
Formazione dei Docenti coerentemente con il  
PdM e il PTOF -Monitoraggio e aggiornamento  
RAV -Elaborazione PdM in relazione alle criticità  
rilevate -Elaborazione di un sistema di  
rilevazione del gradimento dell'utenza ed  
elaborazione, analisi e valutazione dei risultati -Si  
coordina con le altre FFSS e con il team digitale -  
Componente dello staff di collaborazione con il  
Dirigente Scolastico -Cura della documentazione,  
dell'archiviazione, della diffusione e condivisione  
dei risultati AREA 2 - SUPPORTO AGLI ALUNNI/  
Supporto Docenti/Rapporti con  
famiglie/Orientamento - Progetto accoglienza -  
Promozione del successo formativo -  
Ricognizione delle risorse presenti nel territorio,  
utilizzabili per consulenza e supporto all'azione  
della scuola per il benessere degli alunni; -  
Promozione e coordinamento delle attività  
extracurricolari, in cooperazione con il referente  
gite e viaggi d'istruzione - Relazioni con istituti di  
istruzione secondaria di primo grado e/o con  
Università per azioni di orientamento in ingresso  
ed in uscita - Progettazione attività per

4



l'Orientamento in entrata e in uscita - Supporto gestione spazi democratici alunni - Cura della documentazione, dell'archiviazione, della diffusione e condivisione dei risultati - Collaborazione con le altre FF.SS. e col team digitale - Componente dello staff di collaborazione con il Dirigente Scolastico AREA 3 - Supporto alunni e famiglie / Gestione alunni H / Predisposizione PAI / BES -Supporto alunni BES -Individuazione di situazioni di difficoltà e disagio degli alunni -Azioni di collegamento con i servizi territoriali specifici -Promozione di attività/metodologie/strategie/ strumenti per la didattica "su misura" di ciascun alunno - Coordinamento delle attività di sostegno - Collaborazione con le altre FF.SS e il team digitale -Responsabile Dipartimento inclusione - Si coordina con il referente bullismo/cyber bullismo e con il referente cittadinanza attiva - Cura della documentazione, dell'archiviazione, della diffusione e condivisione dei risultati - Componente dello staff di collaborazione con il Dirigente Scolastico AREA 4: PCTO/Territorio/Comunità extrascolastica/Comunicazione -Relazioni con enti, associazioni, imprese presenti sul territorio -Promozione adesione reti e/o partenariati - Costruzione di conoscenze sul sistema sociale, economico e culturale di riferimento; -Analisi e interventi sul territorio, promozione istituzionale, marketing sociale, produzione e distribuzione di idee, partecipazione ad attività di orientamento; -Gestione, coordinamento e promozione dell'ASL -Componente dello staff di collaborazione con il Dirigente Scolastico; -Cura



	<p>della documentazione, dell'archiviazione, della diffusione e condivisione dei risultati; - Collaborazione con le altre FF.SS</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinare le attività della sede associata di Oriolo;</li><li>• predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti, informandone il Dirigente Scolastico;</li><li>• gestire, per la sede associata di Oriolo le entrate in ritardo o le uscite anticipate degli studenti, coerentemente al Regolamento d'Istituto</li><li>• controllare, almeno mensilmente e congiuntamente con il Dirigente Scolastico, il registro delle verifiche svolte dai docenti;</li><li>• prestare particolare attenzione affinché l'ingresso a scuola non sia consentito senza l'opportuna vigilanza ai varchi;</li><li>• curare particolarmente la custodia, il controllo, la vigilanza degli alunni in quanto dovere primario di tutto il personale della scuola;</li><li>• attivare tutte le azioni possibili per garantire la corretta frequenza degli studenti e comunicare al Dirigente eventuali assenze protratte nel tempo al fine di adottare opportune azioni;</li><li>• coordinare e curare la regolarità delle riunioni (lo scrutinio deve essere a collegio perfetto, pertanto eventuali docenti assenti devono essere sostituiti, tale sostituzione deve risultare dagli atti del verbale)</li></ul>	
Responsabile di plesso		1
Animatore digitale	<p>L'AD è un docente esperto, individuato dal Dirigente Scolastico di ogni istituto, che avrà il compito, in collaborazione con il Dirigente scolastico e D.S.G.A , di coordinare la diffusione</p>	1



	<p>dell'innovazione digitale nell' ambito delle azioni previste dal PTOF e dalle attività del PNSD e sarà formato in modo specifico allo scopo di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale.</p>	
Team digitale	<p>Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	2
NIV	<p>Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa, tra l'altro: • dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • dell'autovalutazione di Istituto; • della stesura e/o aggiornamento del RAV. Pertanto esso si occupa di elaborare il Rapporto di Autovalutazione, lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento, che si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di pianificazione che la scuola mettono in atto sulla base di priorità e traguardi .Esso è composto dal DS, dai collaboratori del DS e dalle FF.SS.</p>	9
REFERENTE COVID	<p>Il ruolo di referente scolastico per COVID-19 può essere ricoperto dallo stesso Dirigente scolastico</p>	4





oppure previa disponibilità dell'interessato da un docente o da un componente del personale Ata, che ovviamente andrà correttamente formato sulle procedure da attuare. Nella pratica la figura del referente dovrà sussistere in ogni ambito scolastico. Una volta nominati, il referente ed il suo sostituto (2 nella sede centrale, due nella sede di Oriolo). devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati. È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra "scuola", medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.).

**RESPONSABILE NUOVI  
PROFESSIONALI**

Il referente dei nuovi Professionali ha le seguenti mansioni: Progettazione per competenze, redazione della relativa modulistica e coordinamento della programmazione dei Dipartimenti (Allegati 1, 2D, 2F, 2G, 2I al D.Lgs. 61/2017) • Progettazione per unità di apprendimento (indicate nelle programmazioni dei dipartimenti), redazione della relativa modulistica e coordinamento della programmazione dei Consigli di Classe • Progettazione, redazione della relativa modulistica e coordinamento della programmazione delle singole discipline con

1



indicazione del contributo delle stesse alle unità di apprendimento nonché delle attività autonome e specifiche • Progettazione, redazione della relativa modulistica e coordinamento dei Progetti Formativi Individuali per ognuno degli indirizzi professionali dell'Istituto

RESPONSABILE UFFICIO  
STAMPA.

Tale figura promuove sui media l'immagine dell'istituzione scolastica, rivolgendosi a stampa, televisione, radio, siti web e social network per diffondere informazioni su iniziative, eventi, prodotti dell'Istituto. 1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvata il Dirigente Scolastico nelle sue funzioni organizzative ed amministrative, secondo le direttive dallo stesso impartite. Redige ed aggiorna la scheda finanziaria dei progetti. Predispone il conto consuntivo. Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico, ai docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente. È responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali. Cura la tenuta dei verbali dei revisori dei conti. Informa periodicamente il Dirigente Scolastico della tenuta di settori amministrativi e tecnici e acquisisce elementi di valutazione ai fini del miglioramento dei servizi.

Ufficio protocollo

Libri di testo, iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio attestati e certificati, diplomi, pagelle, assicurazione, infortuni alunni, assenze, pratiche inerenti le elezioni, gite scolastiche, pratiche alunni div. ab., trasmissione dati Telematici Statici alunni.

Ufficio acquisti

Mandati di pagamento e reversali d'incasso, adempimenti connessi ai progetti, compensi accessori e indennità al personale, retribuzione personale supplente (ferie - tredicesime), adempimenti fiscali (MOD.770), adempimenti



erariali (Dichiarazione IRAP), adempimenti previdenziali (INPS - Mod. Disoccupazione personale docente e ata) Mod. 730 - conguaglio fiscale per il Tesoro. TFR

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio personale di ruolo e incaricati autorizzazione, decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA, inquadramenti economici contrattuali (della carriera), riconoscimento dei servizi in carriera (domanda), procedimenti disciplinari, provvedimenti pensionistici.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online Registro Docenti - Registro Famiglie Modulistica da sito scolastico Modulistica Alunni: <http://www.istitutoaletti.edu.it/segreteria/modulistica- alunni> ; Modulistica Docenti: <http://www.istitutoaletti.edu.it/segreteria/modulistica-doc>](#)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **ACCORDO RETE DI SCOPO : Green Break**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

L'accordo in rete tra Polo Liceale "Galileo Galilei" di Trebisacce e l'I.I.S. "E. ALETTI", riguarda lo sviluppo del progetto "Alimentazione di comunità ecosostenibile "Green Break". Detti Istituti si impegnano a sviluppare un progetto di educazione alimentare al fine di educare i propri studenti ad una alimentazione sana ed ecosostenibile. Il protocollo agirà nelle seguenti aree:

1. INNOVAZIONE:



- ricerca mirata al miglioramento della qualità nutrizionale degli alimenti.

## 2. FORMAZIONE:

- contribuire a sviluppare una cultura alimentare green autentica e situata;
- sperimentare tecniche e tecnologie per ottimizzare le preparazioni di cibi e bevande da break;

## 3. ORGANIZZAZIONE:

- promuovere partenariati e convenzioni tra gli operatori del territorio;

I Contenuti e il prodotto finale consistono in :

- Iniziative di educazione alimentare
- Creazione di menu per il break antimeridiano in luogo di studio e di lavoro;
- Allestimento presso i locali del Polo Liceale in viale della Libertà di una buvette (punto ristoro) curato e gestito dagli allievi dell'indirizzo enogastronomico e Sala dell'I.I.S "E. Aletti" con l'impiego di prodotti a Km0 e preparati secondo protocolli ispirati alla tradizione locale.

**Denominazione della rete: ACCORDO RETE DI SCOPO :**  
**"Hospes Hospiti Sacer"**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il percorso è scaturito dall'Accordo di Rete interregionale "Hospes HospitiSacer" di cui l'IIS di Praia a Mare è capofila, denominato RiGenerazionePraia "CIBARSI di CULTURA MEDITERRANEA". Con il "Patto di amicizia - RiGenerazione MED" l'I.I.S. di Praia a mare intende condividere con le altre scuole del medesimo bacino storico-culturale il logo RiGenerazione Scuola autorizzato dal M.I. per esaltare l'alto valore della Nostra comune tradizione culturale risalente addirittura alla Magna Graecia. Il "Patto di amicizia - RiGenerazione MED", ispiratosi al Progetto dell'I.I.S. di Praia a mare "Cibarsi di cultura mediterranea ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vorranno aderire per la progettazione e la realizzazione della seguente attività:

### **TG Med- Il sapore del sapere mediterraneo destinato agli istituti di istruzione superiore.**

Nella realizzazione del tg, gli inviati, ovvero gli alunni delle varie scuole aderenti, raccontano i saperi e i sapori del Mediterraneo tramite la realizzazione di video, di singoli o di più alunni, realizzati da ciascuna scuola e che confluiscono nel canale youtube dedicato RiGenerazione MED, interamente gestito dall'IIS di Praia senza alcun ulteriore carico per le altre scuole.





## Denominazione della rete: **ACCORDO RETE DI SCOPO : GLUTEN FREE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

*L'obiettivo del percorso è quello di fare acquisire agli studenti, le conoscenze e le competenze tecniche sulla celiachia e sulla gestione dei clienti affetti da questa patologia e proporre preparazioni di base "gluten free" che si prestano ad essere riviste e reinterpretate in modo creativo.*

*Il progetto ha anche l'obiettivo di favorire la conoscenza/comprendimento della diversità alimentare al fine di abbattere le barriere culturali ed il pregiudizio affinché le varie diversità possano essere viste come una risorsa, e non come un motivo per l'esclusione sociale degli individui. Partendo dall'esperienza maturata in relazione alla celiachia, le istituzioni preposte intendono sviluppare uno strumento pedagogico che possa agevolare l'integrazione sociale e la tolleranza verso la diversità, con particolare riguardo alle differenti abitudini alimentari.*



Modalità di svolgimento

- Prima fase del progetto in attività sincrona
  - Presentazione del progetto da remoto
- nr. 2 ore (contenuti didattici del percorso, aspetti legislativi, etichettatura, la dieta senza glutine, i prodotti e i riferimenti in merito a marchi di settore)
- Attività laboratoriali con i professionisti AIC (Calabria) da remoto
- nr. 2 ore come organizzare un laboratorio di cucina
- nr. 2 ore (approvvigionamento, stoccaggio materie prime; preparazione e manipolazione delle materie prime)
- nr.2 ore (utilizzo delle materie prime prive di glutine in contesto di rischi e/o contaminazione)
- nr. 2 ore i mix senza glutine e le farine "Naturalmente" gluten free, l'utilizzo degli addensanti
- nr. 2 ore per confronto conclusivo su eventuali criticità riscontrate, domande e /o dubbi, approfondimenti tecnico-professionale, somministrazione del test conclusivo.
  - Attività didattico-formativo laboratoriale con il docente interno

nr. 10 ore didattica laboratoriale di settore

## **Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITA' - COSENZA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITA' - COSENZA: Formazione del personale scolastico sui temi dell'inclusività, finalizzata alla ricerca e sperimentazione didattica, anche in modalità ricerca-azione

Servizi ATA di inclusione per gli alunni con disabilità - normativa: diritti e doveri – aspetti educativi, relazionali, psicologici; assistenza di base: igiene ,movimentazione, alimentazione, assunzione farmaci; primo soccorso.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA.

---

PREMESSA Come noto il comma 124 della Legge 107/2015 ha introdotto nel sistema scolastico italiano il concetto di formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale. Tale articolo prevede inoltre che le attività di formazione definite dalle istituzioni scolastiche debbano essere coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati del processo di autovalutazione, emersi dal RAV ed esplicitati nei Piani di miglioramento. Il piano formativo di ogni istituto deve inoltre fare riferimento alle priorità nazionali, indicate dal Piano nazionale di formazione dei docenti (PNF), adottato ogni tre ANNI.

FORME DI PARTECIPAZIONE Il piano di Formazione prevede forme di partecipazione differenziate rivolte a:

- tutti i docenti della scuola
- docenti neo-immessi in ruolo e loro tutor/mentori
- dipartimenti disciplinari
- docenti che partecipano a ricerche innovative con Università o Enti accreditati
- opzioni individuali coerenti con il PTOF

Il Piano si snoderà tre livelli di progettazione in base ai Soggetti che offrono formazione:

- livello delle iniziative promosse dall'Amministrazione centrale o periferica;
- livello di Rete d'Ambito;
- livello di scuola.

a) Livello dell'Amministrazione Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola, ad opera della Funzione Strumentale Sostegno ai Docenti. L'Amministrazione rivolge particolare attenzione ai docenti neo-immessi in ruolo ed ai loro

b) Livello di Rete d'Ambito n. 5. Rete di scopo con capofila l'ITIS "Palma" All'Ambito sono affidate le risorse regionali per la formazione dei docenti, che deve avvenire secondo una programmazione triennale.

c) Livello di scuola La Formazione progettata dalla scuola sarà articolata in Unità Formative le cui unità di misura vanno concepite come segmento di formazione avente i requisiti minimi necessari ai fini della costruzione di competenze. Sarà garantita un'adeguata integrazione tra: attività in presenza, ricerca in classe, lavoro collaborativo o in rete, studio, documentazione, condivisione, monitoraggio e valutazione. Nel corrente anno scolastico è prevista la formazione del personale docente circa la sicurezza (art.37 D.Lgs.81/2008). Essa consisterà in una formazione specifica ( 8 ore) e in una formazione generale (4 ore), secondo le necessità del personale scolastico. Tale formazione prevede anche formazione specifica per Addetti alla Prevenzione Incendi (DM 10.03.1998) e



Formazione sul primo soccorso (DM 388 del 15.07.2003).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	PERSONALE DOCENTE CHE DEVE AGGIORNARE LA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA.
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: POR CALABRIA A scuola d'Inclusione:

---

- PERCORSO C – FORMAZIONE DOCENTI - Progetto "Oltre .... I limiti" destinata all'intero corpo docente e finalizzata a fornire gli strumenti necessari alla realizzazione di interventi in senso inclusivo, non solo in riferimento agli alunni BES. Si tratta di una formazione di tipo esperienziale, basata sulla didattica laboratoriale che prevede la condivisione e la progettazione di idee ed esperienze in riferimento agli ambiti tematici più significativi della didattica inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITA' - COSENZA**

---

FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO SUI TEMI DELL'INCLUSIVITÀ, finalizzata alla ricerca e sperimentazione didattica, anche in modalità ricerca-azione.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: PERCORSI DI FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE E PER LO SVILUPPO DI MODELLI INNOVATIVI DI DIDATTICA DIGITALE**

---

Realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale , per la diffusione della didattica digitale integrata, erogati con modalità e strumenti innovativi in favore del personale scolastico.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Costituzione di poli territoriali di scuole

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Costituzione di poli territoriali di scuole





## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE SULLA SICUREZZA.

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

STUDIORAMA.

### SERVIZI ATA DI INCLUSIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---

Anche nel corrente anno scolastico è prevista la formazione del personale circa la sicurezza (art.37 D.Lgs.81/2008). Essa consisterà in una formazione specifica ( 8 ore) e in una formazione generale (4 ore), secondo le necessità del personale scolastico. Tale formazione prevede anche formazione specifica per Addetti alla Prevenzione Incendi (DM 10.03.1998) e Formazione sul primo soccorso (DM 388 del 15.07.2003). La formazione del personale ATA riguarderà anche l'inclusione: Servizi ATA di inclusione per gli alunni con disabilità - normativa: diritti e doveri – aspetti educativi, relazionali, psicologici; assistenza di base: igiene ,movimentazione, alimentazione, assunzione farmaci; primo soccorso.